

# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL  
30 GIUGNO  
2018



**FINCANTIERI**  
The sea ahead





**RELAZIONE  
FINANZIARIA  
SEMESTRALE**

---

**al 30 giugno 2018**

**FINCANTIERI**  
The sea ahead



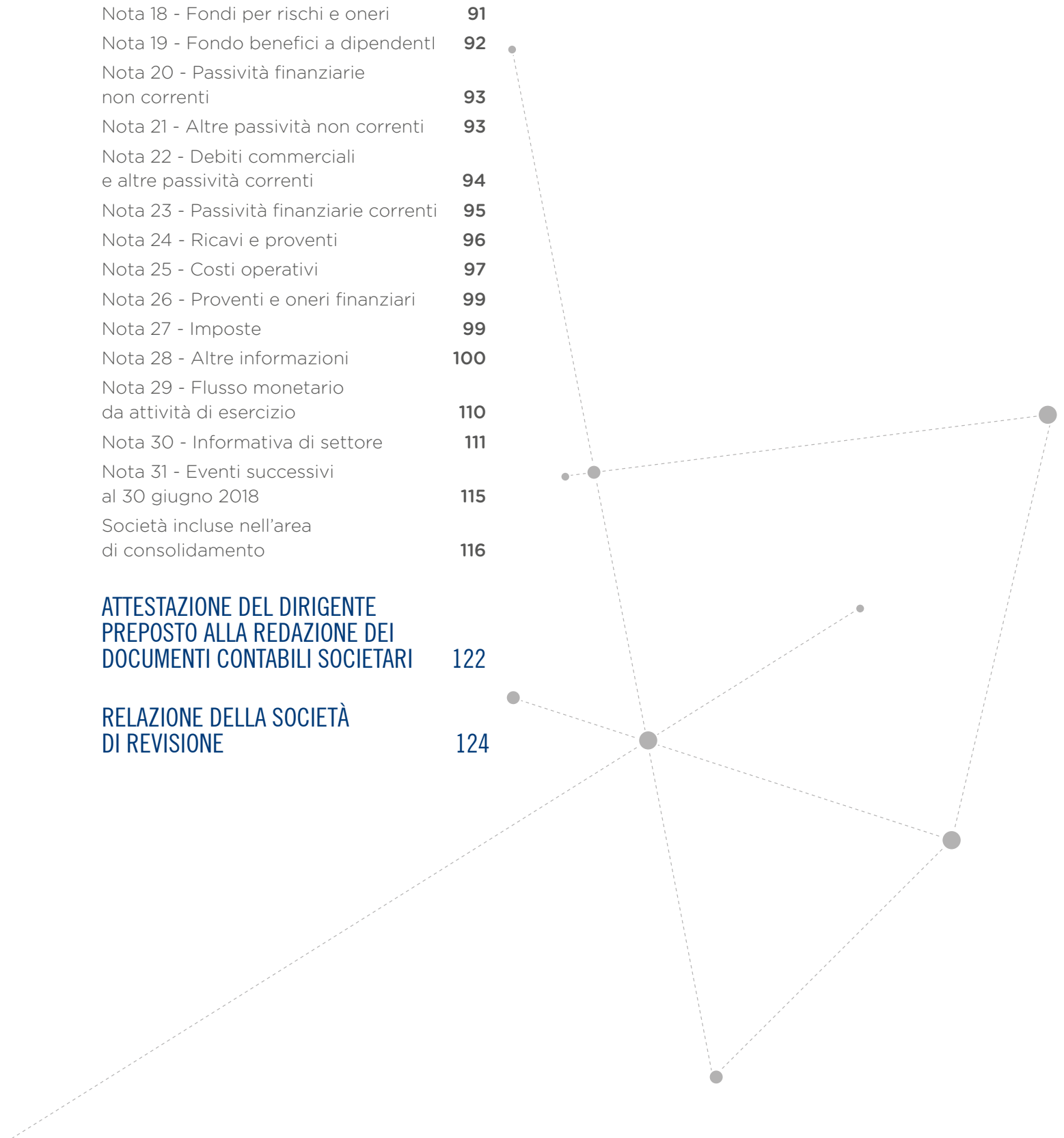
# SOMMARIO

<b>ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>5</b>	<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	<b>69</b>
<b>IL GRUPPO FINCANTIERI</b>	<b>9</b>	Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	<b>70</b>
La nostra vision	<b>10</b>	Nota 2 - Area e principi di consolidamento	<b>73</b>
La nostra mission	<b>11</b>	Nota 3 - Principi contabili	<b>74</b>
Chi siamo	<b>12</b>	Nota 4 - Stime e assunzioni	<b>77</b>
Profilo del Gruppo	<b>14</b>	Nota 5 - Attività immateriali	<b>77</b>
		Nota 6 - Immobili, impianti e macchinari	<b>79</b>
		Nota 7 - Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e altre partecipazioni	<b>80</b>
<b>RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018</b>	<b>19</b>	Nota 8 - Attività finanziarie non correnti	<b>81</b>
Highlights	<b>20</b>	Nota 9 - Altre attività non correnti	<b>81</b>
Premessa	<b>21</b>	Nota 10 - Imposte differite	<b>82</b>
Principali dati della gestione	<b>24</b>	Nota 11 - Rimanenze di magazzino e acconti	<b>83</b>
Andamento del Gruppo	<b>26</b>	Nota 12 - Attività / Passività nette per lavori in corso su ordinazione	<b>84</b>
Andamento dei settori	<b>36</b>	Nota 13 - Crediti commerciali e altre attività correnti	<b>85</b>
Altre informazioni	<b>42</b>	Nota 14 - Crediti per imposte dirette	<b>86</b>
Gestione dei rischi d'impresa	<b>46</b>	Nota 15 - Attività finanziarie correnti	<b>87</b>
Indicatori alternativi di performance	<b>58</b>	Nota 16 - Disponibilità liquide	<b>87</b>
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori	<b>60</b>	Nota 17 - Patrimonio netto	<b>88</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018</b>	<b>63</b>		
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	<b>64</b>		
Conto economico complessivo consolidato	<b>65</b>		
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	<b>66</b>		
Rendiconto finanziario consolidato	<b>67</b>		

Nota 18 - Fondi per rischi e oneri	<b>91</b>
Nota 19 - Fondo benefici a dipendenti	<b>92</b>
Nota 20 - Passività finanziarie non correnti	<b>93</b>
Nota 21 - Altre passività non correnti	<b>93</b>
Nota 22 - Debiti commerciali e altre passività correnti	<b>94</b>
Nota 23 - Passività finanziarie correnti	<b>95</b>
Nota 24 - Ricavi e proventi	<b>96</b>
Nota 25 - Costi operativi	<b>97</b>
Nota 26 - Proventi e oneri finanziari	<b>99</b>
Nota 27 - Imposte	<b>99</b>
Nota 28 - Altre informazioni	<b>100</b>
Nota 29 - Flusso monetario da attività di esercizio	<b>110</b>
Nota 30 - Informativa di settore	<b>111</b>
Nota 31 - Eventi successivi al 30 giugno 2018	<b>115</b>
Società incluse nell'area di consolidamento	<b>116</b>

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI** **122**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE** **124**





# ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO



● ..... ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO ..... ●

### **Consiglio di Amministrazione**

*(Triennio 2016-2018)*

#### **Presidente**

Giampiero Massolo

#### **Amministratore Delegato**

Giuseppe Bono

#### **Consiglieri**

Gianfranco Agostinetti

Simone Anichini

Massimiliano Cesare

Nicoletta Giadrossi

Paola Muratorio

Fabrizio Palermo

Donatella Treu

#### **Segretario**

Umberto Baldi

### **Collegio sindacale**

*(Triennio 2017-2019)*

#### **Presidente**

Gianluca Ferrero

#### **Sindaci effettivi**

Roberto Spada

Fioranna Vittoria Negri

#### **Sindaci supplenti**

Alberto De Nigro

Flavia Daunia Minutillo

Massimiliano Nova

\*Nominato in data 22 giugno 2018.

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Felice Bonavolontà\*

### **Organismo di vigilanza**

*Ex D.Lgs 231/01*

*(Triennio 2018-2020)*

#### **Presidente**

Guido Zanardi

#### **Componenti**

Stefano Dentilli

Giorgio Pani

### **Società di revisione**

*(Novennio 2013-2021)*

**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**



Informazioni in ordine alla composizione e funzioni dei Comitati del Consiglio (Comitato controllo interno e gestione rischi, al quale sono attribuite ad interim anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate, Comitato per la remunerazione, Comitato nomine e Comitato per la Sostenibilità) sono fornite nella sezione Governance disponibile sul sito internet Fincantieri all'indirizzo [www.fincantieri.com](http://www.fincantieri.com).

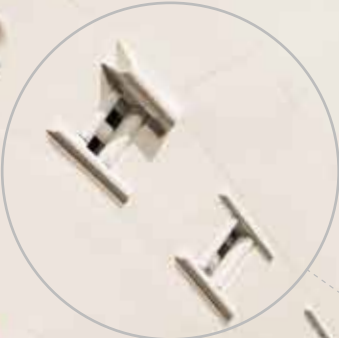
### **Disclaimer**

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni

reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



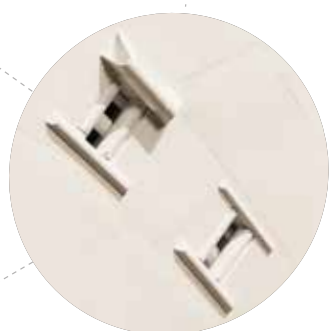




# IL GRUPPO FINCANTIERI



- LA NOSTRA VISION
- LA NOSTRA MISSION
- CHI SIAMO
- PROFILO DEL GRUPPO





## LA NOSTRA VISION

Aspiriamo a diventare leader mondiali in tutti i comparti che richiedono le soluzioni più avanzate, distinguendoci ancora di più per diversificazione e innovazione.

The Sea Ahead: questa è la rotta condivisa da tutte le persone che operano nel Gruppo Fincantieri, uomini e donne di talento che ogni giorno lavorano in maniera responsabile per contribuire a costruire la nostra idea di futuro, sempre più innovativo, performante e sostenibile.





## LA NOSTRA MISSION

La crescita e il miglioramento continuo sono gli obiettivi che tutti noi, insieme, ci siamo dati e che perseguiamo con determinazione. Alla base di ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione ci sono i principi

e le linee guida che seguiamo ad ogni livello del Gruppo: il rigoroso rispetto della legge, la tutela dei lavoratori, la difesa dell'ambiente, la salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.



## CHI SIAMO

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innovazione. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore, dalle navi speciali e traghetti a elevata complessità ai mega-yacht,

nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti meccanici ed elettrici e nell'offerta di servizi post vendita. Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha sempre mantenuto in Italia il suo centro direzionale, nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il proprio know-how distintivo. Con circa 8.500 dipendenti e un indotto che impiega quasi 50.000 addetti, Fincantieri ha

## FATTI E CIFRE



I dati si riferiscono al 30.06.2018.

saputo valorizzare una capacità produttiva frazionata su più cantieri facendone un punto di forza, riuscendo ad acquisire il più ampio portafoglio di clienti e di prodotti nel settore delle crociere. Per far fronte alla concorrenza e affermarsi a livello globale, ha ampliato il suo portafoglio prodotti raggiungendo nei settori in cui opera posizioni di leadership a livello mondiale.

Con l'internazionalizzazione, il Gruppo conta oggi 20 stabilimenti in 4 continenti, oltre 19.000 dipendenti, è il principale costruttore navale occidentale ed annovera tra i propri clienti i maggiori operatori crocieristici al mondo, la Marina Militare e la US Navy, oltre a numerose Marine estere, nonché è partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell'ambito di programmi sovranazionali. L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi generati principalmente tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità offshore. Tale diversificazione permette di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati.



## PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- Shipbuilding: include le aree di business delle navi da crociera, navi militari e altri prodotti e servizi (traghetti, mega-yacht);

- Offshore: include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, expedition cruise vessels, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l'acquacoltura in mare aperto, oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione;

SEGMENTI

### SHIPBUILDING

AREE DI BUSINESS

PORTAFOLIO PRODOTTI



#### Navi da Crociera

Contemporary  
Premium  
Upper Premium  
Luxury  
Exploration/Niche



#### Traghetti

Cruise ferry  
Ro-Pax  
Traghetti dual fuel



#### Navi Militari

Portaerei  
Cacciatorpediniere  
Fregate  
Corvette  
Pattugliatori  
Navi anfibe  
Unità di supporto logistico  
Navi multiruolo e da ricerca  
Navi speciali  
Sommersibili



#### Mega Yacht

Mega yacht > 70 m

PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE / COLLEGATE / JOINT VENTURES

#### FINCANTIERI S.p.A.

- Monfalcone
- Marghera
- Sestri Ponente
- Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano
- Ancona
- Castellammare di Stabia
- Palermo

Bacini Palermo S.p.A.  
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.  
Fincantieri Holding BV  
Cetena S.p.A.

#### Fincantieri Marine Group Holdings Inc.

- FMG LLC
- Sturgeon Bay
- Marinette Marine Corporation LLC
- Marinette
- ACE Marine LLC
- Green Bay
- Fincantieri India Pte Ltd.
- Fincantieri do Brasil Participações S.A.
- Fincantieri USA Inc.
- Fincantieri Australia PTY LTD.
- Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd.
- Etiad Ship Building LLC.
- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.
- CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.



• Sistemi, Componenti e Servizi: include le aree di business della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore, sistemi integrati, cabine, servizi di riparazione e

trasformazione e servizi di supporto logistico e post vendita.

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle Società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.

OFFSHORE

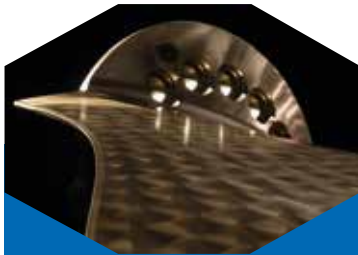
SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

ALTRO



**Offshore**

- Mezzi per la perforazione
- Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV)
- Mezzi specializzati
- Acquacoltura
- Eolico offshore
- Expedition cruise vessels



**Sistemi e Componenti**

- Cabine
- Aree pubbliche
- Sistemi elettrici, elettronici ed elettromeccanici integrati
- Sistemi di automazione
- Sistemi di entertainment
- Sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione
- Turbine a vapore
- Costruzioni in acciaio di grande dimensione



**Service**

- Riparazioni navali
- Refitting
- Refurbishment
- Conversioni
- Gestione ciclo vita
- Supporto logistico integrato
- In-service support
- Refitting
- Conversioni
- Training e assistenza



- FINCANTIERI S.p.A.
- Fincantieri Oil & Gas S.p.A.
- VARD Group AS
- Aukra • Langsten
- Brattvaag • Brevik
- Sjøviknes
- Vard Tulcea SA
- Tulcea
- Vard Braila SA
- Braila
- Vard Promar SA
- Suape
- Vard Vung Tau Ltd.
- Vung Tau
- Vard Electro AS
- Vard Design AS
- Vard Piping AS
- Vard Accommodations AS
- Vard Marine Inc.
- Seonics AS

- FINCANTIERI S.p.A.
- Riva Trigoso
- Seastema S.P.A.
- Seaf S.p.A.
- Isotta Fraschini Motori S.p.A.
- Bari
- Fincantieri SI S.P.A.
- Marine Interiors S.p.A.
- M.I. Galley S.r.l.
- Fincantieri Infrastructure S.P.A.
- Fincantieri Sweden AB
- Unifer Navale S.r.l.

- FINCANTIERI S.p.A.
- Arsenal Triestino San Marco
- Bacino di Genova
- Delfi S.r.l.
- Issel Nord S.r.l.
- FMSNA Inc.
- Fincantieri Services Middle East LLC
- Fincantieri Services USA LLC

FINCANTIERI S.p.A.

● THE FINCANTIERI PLANET

**STABILIMENTI E BACINI**

**EUROPA**

**ITALIA**

- Trieste
- Monfalcone
- Marghera
- Sestri Ponente
- Genova
- Riva Trigoso - Muggiano
- Ancona
- Castellammare di Stabia
- Palermo

**NORVEGIA**

- Aukra
- Brattvaag
- Brevik
- Langsten
- Søviknes

**ROMANIA**

- Braila
- Tulcea

**ASIA**

**VIETNAM**

- Vung Tau

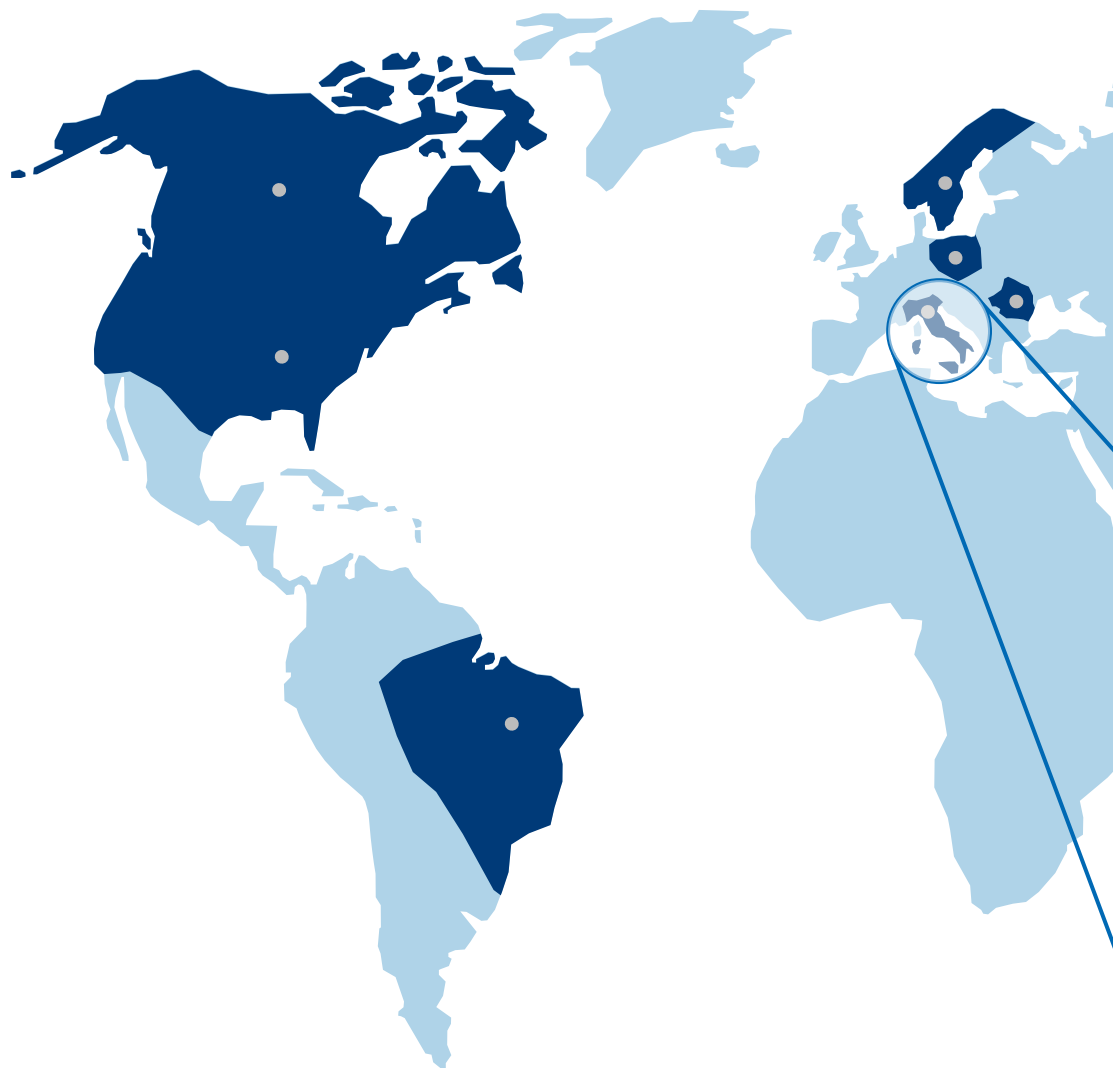
**AMERICHE**

**USA**

- Marinette
- Sturgeon Bay
- Green Bay

**BRASILE**

- Suape



circa **19.000**  
DIPENDENTI

**20**  
STABILIMENTI

**4**  
CONTINENTI

**PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE**

**EUROPA**

**ITALIA**

Fincantieri S.p.A. (Headquarter)  
 Orizzonte Sistemi Navali  
 Cetena  
 Delfi  
 Seastema  
 Isotta Fraschini Motori  
 Fincantieri Oil & Gas  
 Seaf  
 Marine Interiors  
 M.I. Galley  
 Fincantieri SI  
 Fincantieri Infrastructure  
 Issel Nord

**NORVEGIA**

VAR D Group (Headquarter)  
 Vard Design  
 Vard Piping  
 Vard Electro  
 Vard Accomodation  
 Seaonics

**SVEZIA**

Fincantieri Sweden

**POLONIA**

Seaonics Polska

**ASIA**

**CINA**

Fincantieri (Shanghai) Trading  
 CSSC - Fincantieri  
 Cruise Industry Development

**INDIA**

Fincantieri India  
 Vard Electrical Installation  
 and Engineering (India)

**BAHRAIN**

FMSNA

**EMIRATI ARABI UNITI**

Etihad Ship Building

**QATAR**

Fincantieri  
 Services Middle East

**SINGAPORE**

Fincantieri Singapore R.O.  
 Vard Holdings  
 Vard Shipholdings Singapore

**GIAPPONE**

FMSNA YK

**AMERICHE**

**USA**

Group Holdings  
 Fincantieri Marine  
 Systems North America  
 Fincantieri Services USA  
 Fincantieri USA  
 Vard Marine US

**CANADA**

Vard Marine

**BRASILE**

Fincantieri do Brasil  
 Participacoes

**OCEANIA**

**AUSTRALIA**

Fincantieri Australia



30

HERA

54

F.E.

10

7807  
TEST 7


30

TUBO

7804

3

TUBO  
INC. MARGHER  
OSTR. 6251



# **R**ELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018

- HIGHLIGHTS
- PREMESSA
- PRINCIPALI DATI DELLA GESTIONE
- ANDAMENTO DEL GRUPPO
- ANDAMENTO DEI SETTORI
- ALTRE INFORMAZIONI
- GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA
- INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
- RICONDUZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO  
RICLASSIFICATI UTILIZZATI NELLA RELAZIONE  
SULLA GESTIONE CON QUELLI OBBLIGATORI

## HIGHLIGHTS

- **RISULTATI IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE 2018-2022**
- **FIRMATO CON LO STATO FRANCESE L'ACCORDO DI COMPRAVENDITA PER L'ACQUISIZIONE DEL 50% E IL PRESTITO DELL'1% DEL CAPITALE DI STX FRANCE**
- **L'ASSEMBLEA DI VARD HA APPROVATO IL DELISTING DELLA CONTROLLATA**
- **ORDINI ACQUISITI PARI AD EURO 2,4 MILIARDI**
  - DUE UNITÀ **VIKING**
  - UNA UNITÀ **SILVERSEA**
  - DUE UNITÀ **PONANT**
  - TRE UNITÀ PER LA **GUARDIA COSTIERA DEL REGNO DI NORVEGIA**
- **CARICO DI LAVORO COMPLESSIVO<sup>1</sup> A LIVELLI RECORD DI CIRCA EURO 30 MILIARDI**
- **ACQUISITO IL NUOVO CLIENTE TUI CRUISES CON DUE NAVI DI NUOVA CONCEZIONE CON PROPULSIONE A LNG**

- **RICAVI E PROVENTI: EURO 2.527 MILIONI (+10%)**
- **EBITDA PARI A EURO 183 MILIONI (+25%) CON UN EBITDA MARGIN CONSOLIDATO PARI AL 7,3% (VS 6,3% DEL PRIMO SEMESTRE 2017)**
- **RISULTATO D'ESERCIZIO ADJUSTED<sup>2</sup> È POSITIVO PER EURO 39 MILIONI (+39%)**
- **RISULTATO D'ESERCIZIO È POSITIVO PER EURO 15 MILIONI (+36%)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO<sup>3</sup> PARI AD EURO 264 MILIONI (IN DIMINUZIONE RISPETTO A EURO 314 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2017)**

<sup>1</sup> Somma del backlog di euro 22 miliardi e del soft backlog di circa euro 8 miliardi (che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, non ancora riflesse nel carico di lavoro)

<sup>2</sup> Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

<sup>3</sup> Tale valore non ricomprende i construction loans.

## PREMESSA

I risultati del primo semestre 2018 realizzati da Fincantieri confermano le linee di sviluppo identificate nel nuovo Piano industriale 2018-2022 presentato a fine marzo. Con volumi produttivi e marginalità in crescita, il Gruppo conferma la propria leadership nei settori della navalmeccanica ad alta tecnologia continuando ad evidenziare una rilevante capacità di creare valore pur operando in un settore estremamente complesso.

Il primo semestre 2018 chiude con ricavi di oltre euro 2,5 miliardi (+10%), un EBITDA di euro 183 milioni (+25%) con una marginalità che si attesta al 7,3% in aumento del 16% (6,3% al 30 giugno 2017), un Risultato del periodo adjusted di euro 39 milioni (+39%), un Risultato netto positivo di euro 15 milioni (+36%) e un Indebitamento finanziario netto di euro 264 milioni in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2017.

Il Carico di lavoro complessivo, che ha raggiunto il livello record di euro 29,8 miliardi, con un backlog di euro 22 miliardi e 99 unità in portafoglio (in consegna fino al 2026) ed un soft backlog di circa euro 8 miliardi, per più della metà trasformato in ordini nel mese di luglio confermando la storica capacità del Gruppo di trasformare il soft backlog in carico di lavoro.

Il carico di lavoro complessivo consente a Fincantieri di avere una visibilità per i prossimi anni in termini di lavoro assicurato per tutti i cantieri italiani e di consolidare la propria leadership a livello mondiale.

Dal punto di vista commerciale, nell'ambito del business delle navi da crociera, il Gruppo ha formalizzato un ordine con l'armatore Viking per la costruzione di 2 unità ripetute (parte della serie di 8 precedentemente commissionate) e un'opzione per la costruzione di 6 navi, evoluzione tecnologica delle precedenti (che, se esercitate, porterebbero a 16 il numero complessivo di unità costruite

in partnership dalle due società). Il Gruppo ha inoltre siglato un contratto con Silversea per la realizzazione di un'unità extra-lusso, la terza della serie "Muse".

Nel mese di luglio 2018 si registra l'esercizio dell'opzione per la costruzione della quinta e sesta unità della serie "Leonardo" per l'armatore Norwegian Cruise Line, in aggiunta alle quattro precedentemente commissionate, e la conferma dell'ordine di una nave di prossima generazione destinata allo storico brand di lusso Cunard. Nello stesso mese, il Gruppo ha sottoscritto un Memorandum of Agreement per la costruzione di 2 navi da crociera per la società armatrice Princess Cruises, che saranno le più grandi costruite in Italia, e ha ottenuto un ordine per la realizzazione di 2 navi da crociera di nuova concezione per un nuovo brand, Tui Cruises (joint venture tra i gruppi Tui Ag e Royal Caribbean Cruises). Queste ultime quattro navi, che rappresentano le prime unità cruise con alimentazione a LNG, saranno all'avanguardia sotto il profilo tecnologico e di sostenibilità costruite dal Gruppo. Tali accordi dimostrano la riconosciuta capacità di Fincantieri di distinguersi nel panorama della cantieristica mondiale per affidabilità e capacità di innovazione e di attrarre e fidelizzare nuovi clienti.

In campo militare proseguono le attività di produzione per il programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana e le attività di progettazione per la maxi commessa per il Ministero della Difesa del Qatar. Inoltre, il Gruppo ha acquisito dalla US Navy il contratto per lo sviluppo di una versione personalizzata del progetto FREMM per le nuove fregate multiruolo di futura generazione del programma FFG(X). Nel mese di luglio, la controllata Marinette Marine Corporation (in un consorzio guidato da Lockheed Martin), ha ottenuto un ordine dal governo statunitense per l'avvio della progettazione di dettaglio e la pianificazione per la costruzione di quattro unità Multi-Mission Surface Combatants



(MMSC) destinate all'Arabia Saudita. La controllata VARD, quale risultato della strategia di diversificazione, ha ottenuto importanti risultati commerciali nel primo semestre 2018 con l'acquisizione di ordini per la realizzazione di ben 10 unità, tra cui si evidenziano in particolare 2 expedition cruise vessels per Ponant, che premiano la strategia di espansione attuata dalla controllata nella fascia di mercato delle navi luxury expedition cruise, 3 navi per la Guardia Costiera del Regno di Norvegia, che costituiranno le prime unità di questo genere realizzate da VARD, e un'unità posacavi per il gruppo Prysmian. Si segnala, inoltre, l'ordine ricevuto dall'armatore Viking per la realizzazione di due nuove unità expedition cruise, a seguito della lettera di intenti precedentemente firmata che prevede anche due ulteriori unità in opzione. Nei primi giorni di luglio il Gruppo norvegese ha inoltre acquisito un ulteriore contratto per la realizzazione della terza expedition cruise per l'armatore Hapag Lloyd. Infine nel settore Sistemi, Componenti e Servizi, Fincantieri e il Gruppo Grimaldi hanno firmato il contratto per il programma di allungamento e trasformazione dei cruise ferry "Cruise Roma" e "Cruise Barcelona". Il Gruppo si è aggiudicato l'ordine per l'upgrade dell'unità portaerei Cavour. Il primo semestre del 2018 ha visto la consegna di 4 navi da crociera, tra cui si segnalano la MSC Seaview che, insieme alla sua gemella (MSC Seaside), rappresenta la nave più grande mai costruita in Italia fino ad oggi, 2 navi militari e 14 unità consegnate dal Gruppo VARD. Per quanto riguarda i risultati economici del primo semestre 2018, il settore Shipbuilding prosegue sul percorso di crescita in termini di ricavi e marginalità grazie al positivo contributo sia dell'area di business delle navi da crociera che delle navi militari. Nel settore Offshore, ove permane la crisi, le azioni di diversificazione hanno portato a un aumento dei volumi che ha permesso di mantenere una marginalità positiva nonostante la non piena occupazione della struttura

produttiva dei cantieri coinvolti nel processo di diversificazione attualmente in atto. I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi hanno registrato un incremento grazie ai volumi generati dalla produzione di cabine e aree pubbliche trainati dalla crescita dell'area di business delle navi da crociera, mantenendo nel contempo elevati livelli di marginalità. Tali risultati sono accompagnati dal mantenimento di una struttura finanziaria di Gruppo equilibrata che consente di fronteggiare la prevista crescita di volumi, in particolare nell'area di business delle navi da crociera. L'occupazione in Italia è cresciuta di oltre il 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per far fronte ai carichi di lavoro acquisiti, mentre, a livello complessivo, gli organici sono passati da 19.428 unità a 19.375 unità in particolare per effetto della riduzione della forza lavoro nel cantiere brasiliano di VARD. Nel mese di febbraio 2018 Fincantieri ha firmato con lo Stato francese (rappresentato dall'Agence des Participations de l'Etat) l'accordo di compravendita per l'acquisizione del 50% del capitale di STX France da STX Europe. Al closing dell'operazione verranno altresì firmati i patti parasociali tra gli azionisti ed il contratto di prestito a Fincantieri dell'1% del capitale azionario di STX France, i cui termini sono già stati concordati tra le parti. L'accordo con STX France fa parte di un più ampio progetto di collaborazione tra Italia e Francia nell'ambito della cantieristica. Il Governo francese e quello italiano, infatti, hanno dato l'avvio ad un processo congiunto che ha aperto la strada alla futura creazione di una progressiva alleanza nel settore della difesa navale, basata su una più stretta collaborazione ed integrazione tra Fincantieri e Naval Group, quest'ultimo azionista di minoranza di STX France. L'Assemblea della controllata VARD ha approvato nel mese di luglio 2018 il delisting



della società dalla Borsa di Singapore. Proseguono, nel frattempo, il processo di integrazione sotto il profilo produttivo, attraverso l'utilizzo della capacità in Romania a supporto dell'ingente carico di lavoro acquisito da Fincantieri per la produzione di navi da crociera, e le sinergie commerciali con la Capogruppo volte a rafforzare la presenza di VARD nella fascia di mercato delle navi expedition cruise.

Il Gruppo prevede risultati per l'esercizio 2018 in linea con le proiezioni economico-finanziarie comunicate in sede di presentazione del Piano Industriale 2018-2022. La crescita dei ricavi prevista nel secondo semestre consente di confermare l'obiettivo di incremento dei ricavi del 3-6% su base annua con una marginalità pari a circa il 7,5%. Confermato anche l'obiettivo di marginalità compresa tra 1,8% e 2% per l'utile netto adjusted. La Posizione finanziaria netta si attesterà a fine 2018 tra euro 400-600 milioni a debito, in aumento rispetto al dato del semestre, in coerenza con la costante crescita delle dimensioni e del valore delle unità cruise in costruzione e con il relativo calendario delle consegne.

Per quanto riguarda il settore Shipbuilding, nella seconda metà del 2018, la Società prevede la consegna di 5 navi tra cui 1 nave da crociera e 4 unità appartenenti all'area di business delle navi militari, la piena operatività del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, nonché l'avvio delle attività di produzione relative alla commessa per il Ministero della Difesa del Qatar.

Nel settore Offshore, si prevede la prosecuzione delle attività di costruzione relative al backlog acquisito frutto della strategia di diversificazione attuata e la relativa continua focalizzazione sull'esecuzione finalizzata al recupero di marginalità nel medio termine. Permane inoltre la profonda crisi del settore Oil&Gas, che potrebbe avere riflessi anche sugli ordini acquisiti.

Nel 2018, per il settore Sistemi, Componenti e Servizi, si prevede la conferma del trend di crescita dei ricavi, grazie allo sviluppo del backlog relativo al rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, della commessa Qatar e dei maggiori volumi per la produzione di cabine e aree pubbliche a supporto del business delle navi da crociera.



## PRINCIPALI DATI DELLA GESTIONE

(euro/milioni)

31.12.2017	Dati economici		30.06.2018	30.06.2017
5.020	Ricavi e proventi		2.527	2.295
341	EBITDA		183	146
6,8%	EBITDA margin(*)		7,3%	6,3%
221	EBIT		118	88
4,4%	EBIT margin(**)		4,7%	3,8%
91	Risultato del periodo adjusted <sup>1</sup>		39	28
(49)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		(32)	(22)
53	Risultato del periodo		15	11
57	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo		21	13
31.12.2017	Dati patrimoniali-finanziari		30.06.2018	30.06.2017
1.623	Capitale investito netto		1.523	1.877
1.309	Patrimonio netto		1.259	1.246
(314)	Posizione finanziaria netta		(264)	(631)
31.12.2017	Altri indicatori		30.06.2018	30.06.2017
8.554	Ordini(***)		2.388	4.369
28.482	Portafoglio ordini(***)		27.665	26.086
26.153	Carico di lavoro complessivo(***)(****)		29.787	25.524
22.053	- di cui backlog(***)		21.987	20.424
163	Investimenti		44	76
65	Flusso monetario netto del periodo		342	41
113	Costi di Ricerca e Sviluppo		61	53
19.545	Organico a fine periodo	numero	19.375	19.428
25	Navi consegnate(****)	numero	20	8
32	Navi acquisite(****)	numero	13	11
106	Navi in portafoglio(****)	numero	99	102
31.12.2017	Ratios		30.06.2018	30.06.2017
12,7%	ROI		11,0%	10,4%
4,1%	ROE		1,4%	1,6%
0,6	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	numero	0,8	0,8
0,9	Posizione finanziaria netta/EBITDA	numero	0,9	2,1
0,2	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	numero	0,2	0,5

(\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi.

(\*\*) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi.

(\*\*\*) Al netto di elisioni e consolidamenti.

(\*\*\*\*) Somma del backlog e del soft backlog.

(\*\*\*\*\*) Numero navi di lunghezza superiore a 40 metri.

n.s. Non significativo.

<sup>1</sup> Risultato del periodo ante proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.



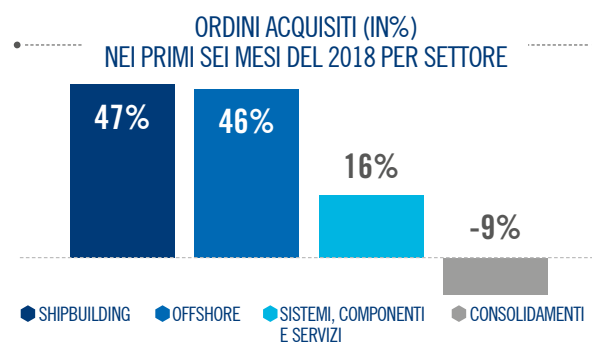
## ANDAMENTO DEL GRUPPO

### Andamento operativo del gruppo

#### Ordini

Nei primi sei mesi del 2018, il Gruppo ha registrato un livello di nuovi ordini pari a euro 2.388 milioni rispetto a euro 4.369 milioni del corrispondente periodo del 2017, con un book to bill ratio (nuovi ordini/ricavi) pari a 0,9 (1,9 al 30 giugno 2017). Degli ordini complessivi, il settore Shipbuilding pesa per il 47% (89% nel primo semestre 2017), il settore Offshore per il 46% (9% nel primo semestre 2017) e il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 16% (7% nel primo semestre 2017), al lordo dei consolidamenti tra i diversi settori.

La variazione degli ordini, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risente della diversa tempistica di conclusione degli accordi. Il primo semestre 2017 aveva beneficiato di un importante contratto per la costruzione di 4 navi da crociera per la società armatrice Norwegian Cruise Line Cruises. Il 2018 ha visto, oltre agli ordini acquisiti, la conclusione di importanti accordi nel mese di luglio, con l'esercizio dell'opzione per la realizzazione della quinta e sesta unità da crociera per l'armatore Norwegian Cruise Line, la firma di un Memorandum of Agreement con Princess Cruises per la costruzione di 2 navi da crociera di prossima generazione, le più grandi finora realizzate in Italia, la conferma dell'ordine per un'unità da crociera destinata allo storico brand di lusso Cunard e due navi per un nuovo cliente, Tui Cruises (joint venture tra i gruppi Tui Ag e Royal Caribbean Cruises), di nuova concezione con propulsione a LNG, all'avanguardia sotto il profilo tecnologico e di sostenibilità. Nel mese di luglio VARD ha acquisito un ulteriore contratto per la realizzazione della terza expedition cruise per l'armatore Hapag Lloyd e un ordine per la realizzazione di due nuove unità expedition cruise per Viking, a seguito della lettera d'intenti precedentemente firmata con l'armatore, la quale prevede anche due ulteriori unità in opzione. Nello stesso mese, in



campo militare, il Gruppo ha acquisito, tramite la controllata Marinette Marine Corporation (in un consorzio guidato da Lockheed Martin), un ordine dal governo statunitense per l'avvio della progettazione di dettaglio e la pianificazione per la costruzione di quattro unità Multi-Mission Surface Combatants (MMSC) destinate all'Arabia Saudita. Con riferimento agli ordini acquisiti al 30 giugno 2018, nell'ambito dell'area di business delle navi da crociera, il Gruppo ha formalizzato un ordine con l'armatore Viking per la costruzione di 2 unità ripetute (parte della serie di 8 precedentemente commissionate) e un'opzione per la costruzione di 6 navi, evoluzione tecnologica delle precedenti (che, se esercitate, porterebbero a 16 il numero complessivo di unità costruite in partnership dalle due società). Il Gruppo ha inoltre siglato un contratto con Silversea per la realizzazione di un'unità extra-lusso, la terza della serie "Muse". Nel settore Offshore, come conseguenza delle strategie di diversificazione del business, il Gruppo ha acquisito ordini per la realizzazione di 2 unità expedition cruise vessels per l'armatore francese Ponant, 3 unità per le operazioni di pesca, 1 traghetto per il trasporto di civili e veicoli e 1 unità posacavi. A questi si aggiungono tre unità per la Guardia Costiera del Regno di Norvegia, che arricchiscono il portafoglio ordini di VARD con un progetto militare, contribuendo ulteriormente alla diversificazione del business. Infine nel settore Sistemi Componenti e Servizi Fincantieri e il Gruppo Grimaldi hanno firmato il contratto per il programma di allungamento e trasformazione dei cruise ferry "Cruise Roma" e "Cruise Barcelona" da realizzarsi nel cantiere di Palermo. Inoltre il Gruppo si è aggiudicato l'ordine per l'upgrade dell'unità portaerei Cavour.



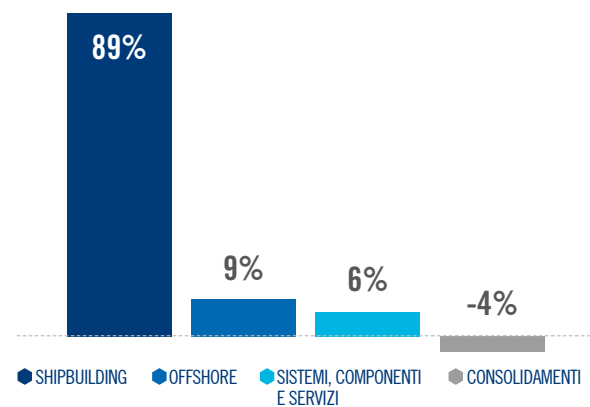
(euro/milioni)

31.12.2017		Dettaglio ordini	30.06.2018		30.06.2017	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
7.291	85	FINCANTIERI S.p.A.	1.224	51	3.836	88
1.263	15	Resto del Gruppo	1.164	49	533	12
<b>8.554</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>2.388</b>	<b>100</b>	<b>4.369</b>	<b>100</b>
7.526	88	Shipbuilding	1.132	47	3.872	89
888	10	Offshore	1.106	46	379	9
573	7	Sistemi, Componenti e Servizi	376	16	323	7
(433)	(5)	Consolidamenti	(226)	(9)	(205)	(5)
<b>8.554</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>2.388</b>	<b>100</b>	<b>4.369</b>	<b>100</b>

### Backlog e Soft backlog

Il carico di lavoro complessivo del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2018 il livello record di euro 29,8 miliardi, di cui euro 22 miliardi di backlog (euro 20,4 miliardi al 30 giugno 2017) ed euro 7,8 miliardi di soft backlog (euro 5,1 miliardi al 30 giugno 2017) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2026. Il backlog ed il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 4,4 anni e circa 6 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2017. Al lordo dei consolidamenti tra i settori, il settore Shipbuilding rappresenta l'89% del carico di lavoro del Gruppo (91% nel primo semestre 2017), il settore Offshore, rappresentato dalle attività della controllata VARD, pesa per il 9% (7% nel primo semestre 2017) mentre il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 6% (6% nel primo semestre 2017). Gli ultimi ordini acquisiti arricchiscono la composizione del backlog in termini di numerosità di clienti e di varietà di progetti a testimonianza dell'efficacia della strategia di crescita e di diversificazione del Gruppo. Inoltre, la politica di investimenti in affidabilità, qualità e innovazione sulle ultime

CARICO DI LAVORO (IN%)  
AL 30 GIUGNO 2018 PER SETTORE



piattaforme di navi prototipo ha consentito sia la creazione di rapporti duraturi con i propri clienti, sia l'acquisizione da parte degli stessi di navi ripetute che consentiranno di prolungare ulteriormente l'orizzonte occupazionale dei propri cantieri e migliorare la marginalità.

La crescita del backlog rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente conferma la capacità del Gruppo di trasformare il soft backlog in carico di lavoro. La composizione del backlog per settore è evidenziata nella tabella che segue.

(euro/milioni)

31.12.2017		Dettaglio backlog	30.06.2018		30.06.2017	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
19.882	90	FINCANTIERI S.p.A.	19.391	88	18.266	89
2.171	10	Resto del Gruppo	2.596	12	2.158	11
<b>22.053</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>21.987</b>	<b>100</b>	<b>20.424</b>	<b>100</b>
20.238	92	Shipbuilding	19.496	89	18.512	91
1.418	6	Offshore	1.990	9	1.403	7
1.186	5	Sistemi, Componenti e Servizi	1.289	6	1.288	6
(789)	(3)	Consolidamenti	(788)	(4)	(779)	(4)
<b>22.053</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>21.987</b>	<b>100</b>	<b>20.424</b>	<b>100</b>

Il Soft backlog, che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, non ancora riflesse nel carico di lavoro, al 30 giugno 2018 è pari a circa euro 7,8 miliardi rispetto a euro 5,1 miliardi al 30 giugno 2017.

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le 99 unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno. Con riferimento all'anno in corso sono state evidenziate sia le consegne effettuate al 30 giugno 2018, sia il totale delle consegne previste per l'intero esercizio 2018.

(numero)

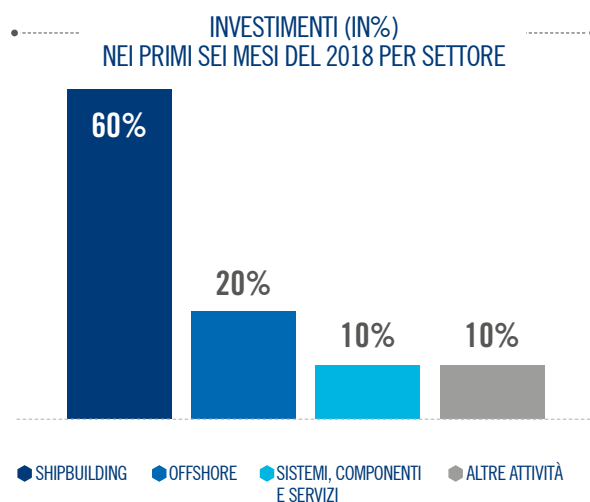
	30.06.2018 effettuate	Consegne					
		Totale 2018	2019	2020	2021	2022	Oltre 2022
Navi da crociera	4	5	4	5	6	4	5
Militare >40 mt.	2	6	5	4	5	5	7
Offshore	14	32	17	5	1	1	2

Si segnala che, rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2017, è stata posticipata al 2019 la consegna di una Littoral Combat Ship della classe "Freedom" (LCS 15) per la US Navy inizialmente prevista nel 2018.

### Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2018 ammontano a euro 44 milioni, di cui euro 6 milioni in attività immateriali (euro 2 milioni per progetti di sviluppo) ed euro 38 milioni in immobili, impianti e macchinari. L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 1,7% nei primi sei mesi del 2018 rispetto al 3,3% nei primi sei mesi del 2017.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari effettuati nel primo semestre 2018 riguardano principalmente la prosecuzione



delle iniziative volte a sostenere la crescita dei volumi di produzione e a incrementare le condizioni di sicurezza e il rispetto delle normative ambientali all'interno dei siti produttivi.

(euro/milioni)

31.12.2017		Dettaglio investimenti	30.06.2018		30.06.2017	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
109	67	FINCANTIERI S.p.A.	30	68	52	68
54	33	Resto del Gruppo	14	32	24	32
<b>163</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>100</b>	<b>76</b>	<b>100</b>
90	55	Shipbuilding	27	60	42	55
37	23	Offshore	9	20	19	25
9	6	Sistemi, Componenti e Servizi	4	10	3	4
27	16	Altre attività	4	10	12	16
<b>163</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>100</b>	<b>76</b>	<b>100</b>
55	34	Attività immateriali	6	13	26	34
108	66	Immobili, impianti e macchinari	38	87	50	66
<b>163</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>100</b>	<b>76</b>	<b>100</b>

## Risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta

consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)

31.12.2017	30.06.2018	30.06.2017
<b>5.020 Ricavi e proventi</b>	<b>2.527</b>	<b>2.295</b>
(3.742) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.855)	(1.671)
(909) Costo del personale	(482)	(462)
(28) Accantonamenti	(7)	(16)
<b>341 EBITDA</b>	<b>183</b>	<b>146</b>
<b>6,8% EBITDA margin</b>	<b>7,3%</b>	<b>6,3%</b>
(120) Ammortamenti e svalutazioni	(65)	(58)
<b>221 EBIT</b>	<b>118</b>	<b>88</b>
<b>4,4% EBIT margin</b>	<b>4,7%</b>	<b>3,8%</b>
(83) Proventi ed (oneri) finanziari	(52)	(39)
(5) Proventi ed (oneri) su partecipazioni	1	(1)
(42) Imposte del periodo	(28)	(20)
<b>91 Risultato del periodo adjusted<sup>1</sup></b>	<b>39</b>	<b>28</b>
95 di cui Gruppo	45	30
(49) Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(32)	(22)
11 Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	8	5
<b>53 Risultato del periodo</b>	<b>15</b>	<b>11</b>
57 Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	21	13

<sup>1</sup> Risultato del periodo ante proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

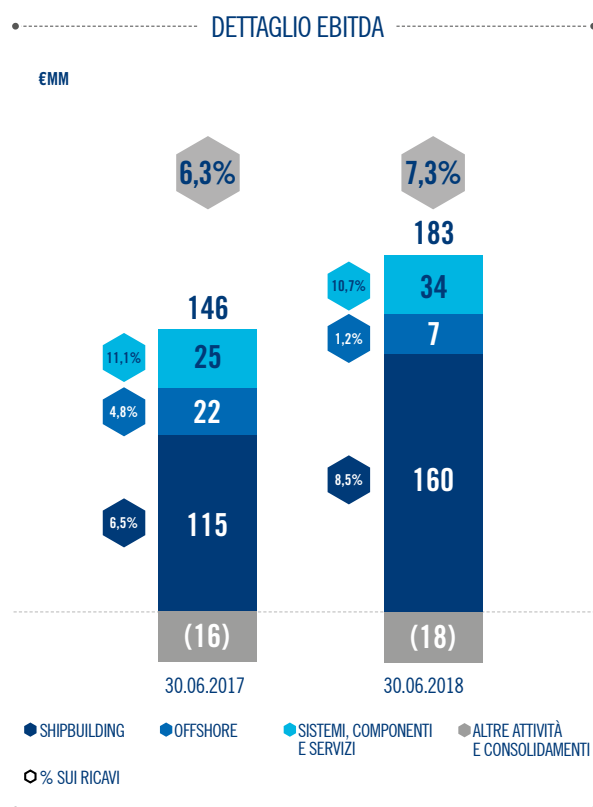
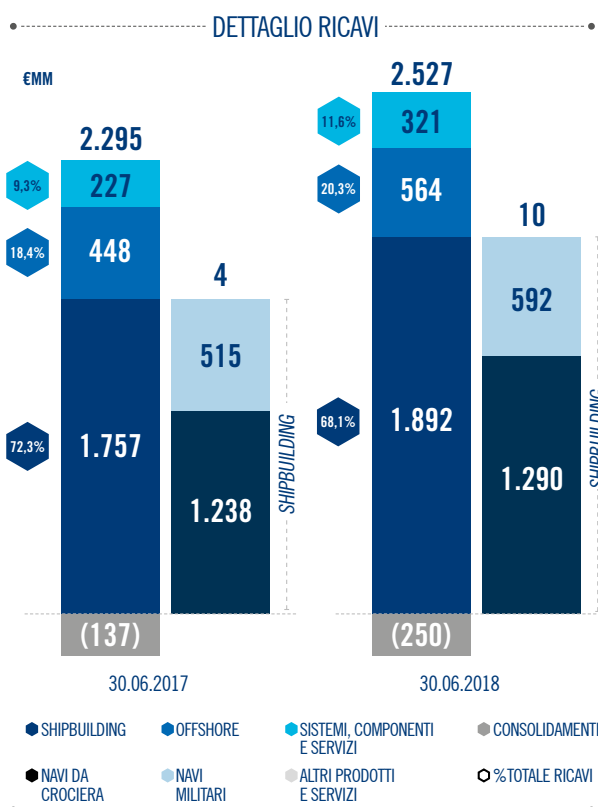


I **Ricavi e proventi**, pari a euro 2.527 milioni, sono aumentati di euro 232 milioni rispetto al precedente esercizio (+10%) grazie al positivo contributo di tutti i settori nei quali il Gruppo opera e nonostante gli effetti negativi (euro 46 milioni) della conversione in euro dei ricavi denominati in NOK e USD generati dalle controllate estere. Il settore Shipbuilding ha registrato una crescita dei ricavi sia nell'area di business delle navi da crociera (+4% rispetto ai primi sei mesi del 2017 con un peso del 46% dei ricavi complessivi del Gruppo), che nell'area di business delle navi militari (+15% rispetto ai primi sei mesi del 2017). Positiva anche la performance del settore Offshore (+26%) e del settore Sistemi, componenti e servizi che ha registrato una straordinaria crescita del 41% con una maggiore incidenza sui

ricavi del Gruppo.

Il periodo chiuso al 30 giugno 2018 registra un'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri pari all'82%, in diminuzione rispetto all'86% del corrispondente periodo del 2017.

L'**EBITDA** al 30 giugno 2018 è pari a euro 183 milioni (euro 146 milioni nel primo semestre 2017) con un'incidenza sui Ricavi e proventi (EBITDA margin) pari al 7,3% in miglioramento rispetto al 6,3% del 30 giugno 2017. A tale incremento ha contribuito il settore Shipbuilding che ha beneficiato della più elevata redditività delle unità da crociera ripetute consegnate nel periodo e dell'avanzamento delle commesse militari per la Marina Militare Italiana e il Ministero della Difesa del Qatar.





L'**EBIT** conseguito nei primi sei mesi del 2018 è pari a euro 118 milioni rispetto a euro 88 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente con un EBIT margin (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) pari al 4,7% (3,8% nel primo semestre 2017). La variazione consegue alle motivazioni in precedenza illustrate con riferimento all'EBITDA di Gruppo, parzialmente compensate dai maggiori ammortamenti del periodo.

**Gli Oneri e proventi finanziari e su partecipazioni** presentano un valore negativo pari a euro 51 milioni (negativo per euro 40 milioni al 30 giugno 2017). La variazione rispetto al primo semestre 2017 è dovuta principalmente all'incremento delle perdite nette non realizzate su cambi (euro 9 milioni), relative per la maggior parte a un finanziamento in valuta in capo a Vard Promar, e a maggiori oneri per fidejussioni e garanzie relativi ad alcuni grandi progetti avviati nel secondo semestre 2017 (euro 5 milioni). Gli oneri finanziari su construction loans al 30 giugno 2018 ammontano a euro 12 milioni (in linea al 30 giugno 2017).

**Le Imposte dell'esercizio** presentano nei primi sei mesi del 2018 un saldo negativo per euro 28 milioni (negativo per euro 20 milioni nello stesso periodo del 2017).

**Il Risultato d'esercizio adjusted** è positivo per euro 39 milioni al 30 giugno 2018 in incremento rispetto a euro 28 milioni del 30 giugno 2017.

**I Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** sono negativi per euro 32 milioni (euro 22 milioni al 30 giugno 2017) e includono principalmente i costi relativi a contenziosi legali per euro 33 milioni (di cui euro 32 milioni riferibili principalmente ad accantonamenti relativi al contenzioso per danni da amianto), gli oneri connessi a piani di riorganizzazione riferibili alla controllata VARD per euro 3 milioni e un provento, pari a euro 4 milioni, derivante dalla cessione di una partecipazione.

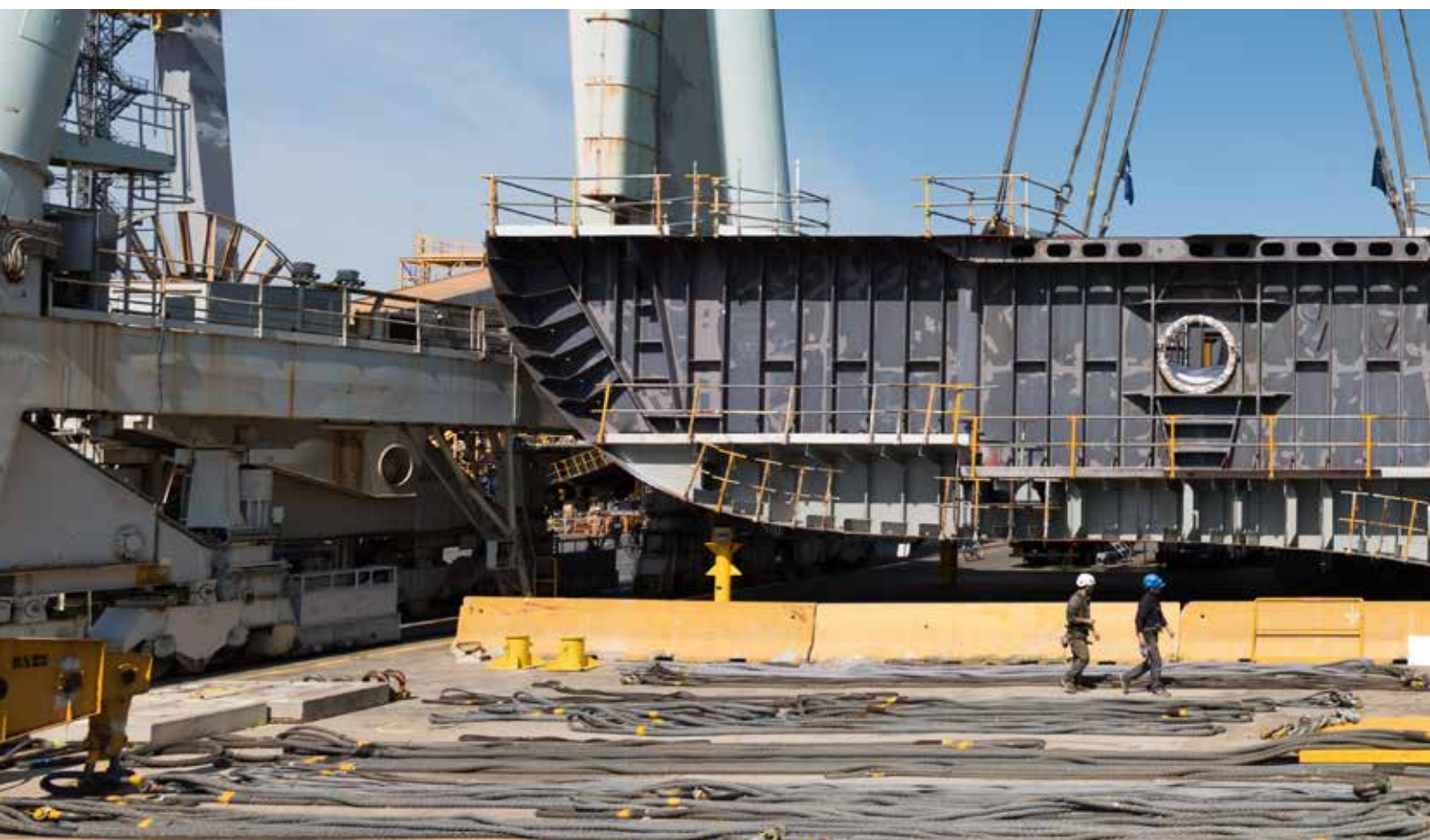
**L'effetto fiscale per proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** risulta positivo per euro 8 milioni al 30 giugno 2018.

**Il Risultato d'esercizio**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore positivo pari a euro 15 milioni (euro 11 milioni al 30 giugno 2017). Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo per euro 21 milioni, rispetto ad un utile di euro 13 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio.

## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(euro/milioni)

30.06.2017		30.06.2018	31.12.2017
583	Attività immateriali	625	582
1.049	Immobili, impianti e macchinari	1.031	1.045
55	Partecipazioni	51	53
42	Altre attività e passività non correnti	72	122
(58)	Fondo Benefici ai dipendenti	(58)	(59)
<b>1.671</b>	<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>1.721</b>	<b>1.743</b>
575	Rimanenze di magazzino e acconti	852	835
1.594	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	584	648
(970)	Construction loans	(488)	(624)
449	Crediti commerciali	601	909
(1.426)	Debiti commerciali	(1.595)	(1.748)
(130)	Fondi per rischi e oneri diversi	(155)	(141)
114	Altre attività e passività correnti	3	1
<b>206</b>	<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(198)</b>	<b>(120)</b>
-	- Attività nette destinate alla vendita	-	-
<b>1.877</b>	<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.523</b>	<b>1.623</b>
863	Capitale sociale	863	863
302	Riserve e utili di Gruppo	338	374
81	Patrimonio netto di terzi	58	72
<b>1.246</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.259</b>	<b>1.309</b>
631	Posizione finanziaria netta	264	314
<b>1.877</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>1.523</b>	<b>1.623</b>





La struttura patrimoniale consolidata riclassificata evidenzia una variazione negativa del Capitale investito netto al 30 giugno 2018 di euro 100 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** presenta complessivamente una riduzione di euro 22 milioni. Tra gli effetti principali si segnalano in particolare la riduzione delle Altre attività e passività non correnti, frutto dell'andamento negativo del fair value dei derivati su cambi compensata dall'incremento del valore delle Attività immateriali che recepisce gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15 (euro 48 milioni).
- Il **Capitale di esercizio netto:** risulta negativo per euro 198 milioni (negativo per euro 120 milioni al 31 dicembre 2017). Le principali variazioni hanno riguardato i) la riduzione dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 64 milioni), dovuta alle consegne di alcune unità, in parte compensate dai volumi realizzati

nel primo semestre e ii) la diminuzione dei Crediti commerciali (euro 308 milioni), per l'incasso della rata finale delle unità consegnate, e dei Debiti commerciali (euro 153 milioni). I Construction loans sono pari a euro 488 milioni al 30 giugno 2018 (euro 624 milioni al 31 dicembre 2017) e sono relativi alla controllata VARD per l'intero importo (euro 574 milioni al 31 dicembre 2017).

- Il **Patrimonio netto** risulta pari a euro 1.259 milioni, con l'utile netto generato nel periodo (euro 15 milioni) e l'incremento della riserva di traduzione (euro 16 milioni) compensati dalla distribuzione dei dividendi (euro 17 milioni), dalla riduzione della riserva legata agli strumenti di copertura dei flussi finanziari (euro 39 milioni) e dall'iscrizione della riserva per la prima applicazione dell'IFRS 15 e IFRS 9 (euro 21 milioni).

Si segnala inoltre l'incremento della quota partecipativa in VARD, la cui percentuale di possesso è passata dal 79,74% del 31 dicembre 2017 all'83,51% del 30 giugno 2018.



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(euro/milioni)			
	30.06.2017	30.06.2018	31.12.2017
<b>144</b>	<b>Liquidità</b>	<b>618</b>	<b>274</b>
<b>34</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>30</b>	<b>35</b>
(329)	Debiti bancari correnti	(150)	(122)
	- Obbligazioni emesse - quota corrente	(300)	(300)
	- Commercial paper	(25)	-
(63)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(56)	(52)
(26)	Altri debiti finanziari correnti	(2)	(8)
<b>(418)</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(733)</b>	<b>(482)</b>
<b>(240)</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(85)</b>	<b>(173)</b>
<b>128</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>130</b>	<b>123</b>
(218)	Debiti bancari non correnti	(307)	(262)
(299)	Obbligazioni emesse - quota non corrente	-	-
(2)	Altri debiti non correnti	(2)	(2)
<b>(519)</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(309)</b>	<b>(264)</b>
<b>(631)</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(264)</b>	<b>(314)</b>

La **Posizione finanziaria netta consolidata**, che non ricomprende i construction loans, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 264 milioni (a debito per euro 314 milioni al 31 dicembre 2017). La maggior parte dell'indebitamento di Gruppo è relativo al finanziamento di attività correnti riconducibili alla costruzione di navi da crociera ed è quindi strettamente legato al finanziamento del capitale circolante netto. Per contro il capitale

immobilizzato è finanziato principalmente con mezzi propri e per la parte restante con altre fonti di finanziamento a lungo termine. La variazione della Posizione finanziaria netta è prevalentemente dovuta agli incassi registrati nel semestre, tra cui quelli relativi alle quattro navi da crociera consegnate, che hanno più che compensato gli impegni derivanti dalla prosecuzione delle attività di costruzione navale.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)			
	31.12.2017	30.06.2018	30.06.2017
<b>532</b>	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	<b>99</b>	<b>122</b>
(168)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(35)	(81)
(299)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	<b>278</b>	(110)
<b>65</b>	<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>342</b>	<b>(69)</b>
<b>220</b>	<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>274</b>	<b>220</b>
(11)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	<b>2</b>	(7)
<b>274</b>	<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>618</b>	<b>144</b>

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario**

**netto del periodo** positivo di euro 342 milioni (negativo di euro 69 milioni nel

primo semestre 2017) principalmente grazie alle attività operative e alle attività di finanziamento che hanno generato risorse finanziarie rispettivamente per euro 99 milioni e euro 278 milioni. Si segnala che il flusso di cassa generato dalle attività operative sconta il rimborso di construction loans per euro 165 milioni (i construction loans avevano generato cassa per euro 319 milioni al 30 giugno 2017).

### Indicatori economici e finanziari

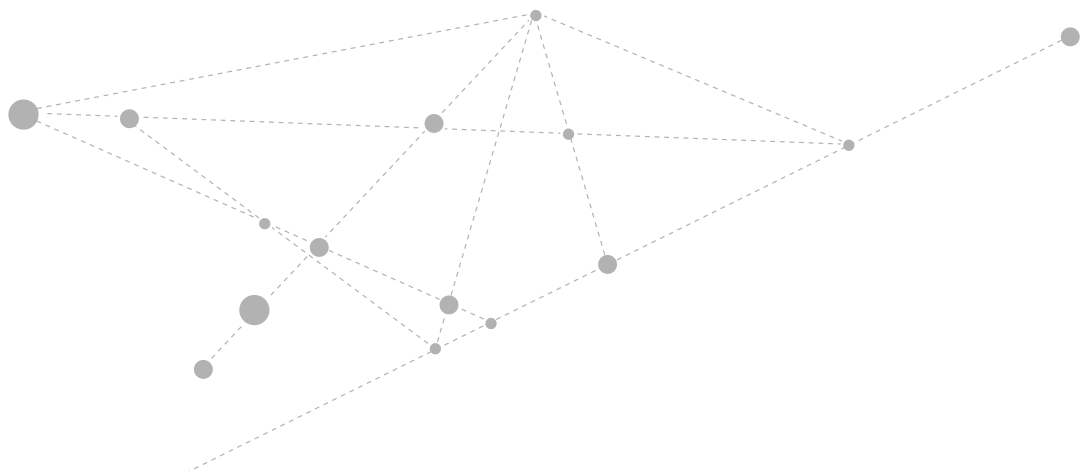
Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari

utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2018 e 2017. Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2017 al 30 giugno 2018 e dal 1 luglio 2016 al 30 giugno 2017.

31.12.2017		30.06.2018	30.06.2017
12,7%	ROI	11,0%	10,4%
4,1%	ROE	1,4%	1,6%
0,6	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	0,8	0,8
0,9	Posizione finanziaria netta/EBITDA	0,9	2,1
0,2	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	0,2	0,5

Il ROI e il ROE, nel primo semestre 2018, risultano in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017, anno in cui il Gruppo aveva registrato una significativa crescita dei risultati economici con un picco nel secondo semestre 2017. Dal confronto con il 30 giugno 2017 il ROI risulta in incremento per la maggiore redditività, mentre il ROE risulta sostanzialmente in linea. Gli indicatori di solidità ed efficienza

della struttura patrimoniale al 30 giugno 2018 risultano sostanzialmente in linea a quelli relativi al 31 dicembre 2017. Gli stessi indicatori, se confrontati con lo stesso periodo del 2017, risultano in netto miglioramento (ad eccezione del rapporto "Indebitamento finanziario/Patrimonio netto" che è in linea) grazie alla variazione positiva della posizione finanziaria netta e alla crescita della marginalità operativa.



## ANDAMENTO DEI SETTORI

### Shipbuilding

Il settore dello Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera, traghetti, navi militari e mega-yacht. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.



(euro/milioni)		30.06.2018	30.06.2017
<b>31.12.2017</b>			
<b>3.883</b>	Ricavi e proventi(*)	<b>1.892</b>	<b>1.757</b>
<b>269</b>	EBITDA(*)	<b>160</b>	<b>115</b>
<b>6,9%</b>	EBITDA margin(*)(**)	<b>8,5%</b>	<b>6,5%</b>
<b>7.526</b>	Ordini(*)	<b>1.132</b>	<b>3.872</b>
<b>25.069</b>	Portafoglio ordini(*)	<b>23.686</b>	<b>22.761</b>
<b>20.238</b>	Carico di lavoro(*)	<b>19.496</b>	<b>18.512</b>
<b>90</b>	Investimenti	<b>27</b>	<b>42</b>
<b>12</b>	Navi consegnate(numero)(***)	<b>6</b>	<b>5</b>

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

(\*\*\*) Navi di lunghezza superiore a 40 metri.

### Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2018, pari a euro 1.892 milioni e in crescita del 7,7% rispetto al primo semestre 2017, nonostante la variazione del cambio Euro/Usd (circa euro 24 milioni), generato dalla conversione dei bilanci delle controllate statunitensi, che ha impattato negativamente l'area di business delle navi militari, si riferiscono per euro 1.290 milioni all'area di business delle navi da crociera (euro 1.238 milioni al 30 giugno 2017) e per euro 592 milioni all'area di business delle navi militari (euro 515 milioni al 30 giugno 2017).

La crescita dei ricavi, rispetto al primo semestre 2017, è attribuibile all'incremento della dimensione e del valore delle navi da crociera in costruzione e all'avanzamento,

in ambito militare, sia delle attività relative al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana (con la prima consegna prevista nel 2019) che delle attività di progettazione relative alle commesse per il Ministero della difesa del Qatar.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2018, pari a euro 160 milioni (euro 115 milioni al 30 giugno 2017), con un EBITDA margin del 8,5% (6,5% al 30 giugno 2017), prosegue il trend di crescita, registrando un ulteriore incremento guidato dalla produzione e puntuale consegna di navi cruise ripetute a più elevata marginalità oltre che all'avanzamento delle attività relative al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana.



### Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2018 sono stati acquisiti ordini per euro 1.132 milioni, riferibili alla realizzazione di:

- ulteriori due navi da crociera per l'armatore Viking (nona e decima nave) parte della prima serie di dieci navi, di cui cinque già consegnate con successo al cliente;
- la seconda nave da crociera extra-lusso "Silver Dawn" per l'armatore Silversea Cruises.

### Gli investimenti

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari, effettuati nel corso del primo semestre 2018, riguardano prevalentemente:

- l'adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti, in particolare Monfalcone, Marghera, Sestri e Ancona, ai nuovi scenari produttivi e le iniziative di ammodernamento e di miglioramento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici;
- il proseguimento delle attività di implementazione di nuove tecnologie in particolare presso lo stabilimento di Monfalcone nell'ambito di quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Gli investimenti effettuati nei cantieri negli Stati Uniti sono relativi principalmente ad interventi di manutenzione infrastrutturale ed ammodernamento di impianti produttivi.

### La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nei primi sei mesi del 2018:

(numero)	Consegne
Navi da crociera	4
Cruise Ferries	
Navi militari > 40 mt.	2
Mega-yacht	
Unità militari < 40 mt.	

Le navi consegnate sono:

- "Carnival Horizon", la nave da crociera per l'armatore Carnival presso lo stabilimento di Monfalcone;
- "Seabourn Ovation", la seconda nave da crociera extra-lusso per la società armatrice Seabourn Cruise Line, brand del gruppo Carnival, presso lo stabilimento di Genova Sestri Ponente;
- "MSC Seaview", la seconda nave da crociera per la società armatrice MSC Cruises presso lo stabilimento di Monfalcone;
- "Viking Orion", la quinta nave da crociera per la società armatrice Viking presso lo stabilimento di Ancona;
- "Federico Martinengo", settima unità di una serie di dieci fregate multiruolo (FREMM) alla Marina Militare Italiana presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia);
- "Kronprins Haakon", la nave rompighiaccio oceanografica realizzata nei cantieri italiani del Gruppo per l'Ente di ricerca oceanografica e ittica del Governo norvegese consegnata presso lo stabilimento norvegese di Vard Langsten.

## Offshore

Il settore Offshore, rappresentato dalla controllata VARD, include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, expedition cruise vessels, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l'acquacoltura

in mare aperto oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione.

Il Gruppo VARD fornisce inoltre ai propri clienti sistemi elettrici chiavi in mano inclusivi di ingegneria, produzione, installazione, test di integrazione e commissioning.

(euro/milioni)

31.12.2017		30.06.2018	30.06.2017
943	Ricavi e proventi(*)	564	448
42	EBITDA(*)	7	22
4,4%	EBITDA margin(*)(**)	1,2%	4,8%
888	Ordini(*)	1.106	379
2.646	Portafoglio ordini(*)	3.018	2.478
1.418	Carico di lavoro(*)	1.990	1.403
37	Investimenti	9	19
13	Navi consegnate	(numero) 14	3

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

## Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore al 30 giugno 2018 ammontano a euro 564 milioni, con un incremento del 25,9% rispetto ai primi sei mesi del 2017 (euro 448 milioni) nonostante

l'impatto negativo derivante dalla variazione del cambio Euro/Corona Norvegese (euro 25 milioni) dovuto alla conversione del bilancio di VARD. Tale risultato è attribuibile, in particolare, alla prosecuzione della politica





di diversificazione del business messa in atto da VARD che ha generato un incremento dei volumi di produzione in particolare nei siti rumeni del Gruppo.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2018, pari a euro 7 milioni (euro 22 milioni al 30 giugno 2017), con un EBITDA margin dell' 1,2% (4,8% al 30 giugno 2017), sconta, nel contesto di una graduale ripresa della crescita dei ricavi, una bassa marginalità delle produzioni Offshore ancora in portafoglio o consegnate nel periodo unita ad una ancora insufficiente livello di occupazione nei cantieri di VARD coinvolti nel processo di diversificazione attualmente in atto.

### Gli ordini

Nel primo semestre 2018 gli ordini acquisiti dal Gruppo VARD ammontano a euro 1.106 milioni. Nello specifico gli ordini riguardano:

- due unità Expedition cruise di lusso di piccole dimensioni per la società armatrice francese Ponant;
- tre unità della guardia costiera per il Norwegian Defence Material Agency ("NDMA"), l'agenzia del Ministero della Difesa che ha il compito di sviluppare e modernizzare le Forze Armate nazionali; le unità saranno costruite nell'ambito del network produttivo del Gruppo VARD;
- tre unità Fishing, destinate alle società armatrici Remøybuen, Nergard Havfiske e Havfisk;
- un traghetto per passeggeri e veicoli destinato alla società armatrice Boreal;
- un'unità posacavi per il Gruppo Prysmian.

### Gli investimenti

Gli investimenti del primo semestre 2018 riguardano principalmente la prosecuzione delle attività per l'aumento e il miglioramento

della capacità produttiva del cantiere di Vard Tulcea volta a supportare la costruzione degli scafi di unità cruise per la Norvegia e il programma pluriennale di realizzazione di tronconi e sezioni preallestite di navi da crociera a supporto del network produttivo di Fincantieri. In particolare gli investimenti sono relativi all'aumento di disponibilità dell'area di erection e ad altri interventi minori nei cantieri del Gruppo per il mantenimento dell'efficienza.

### La produzione

Nel periodo sono state consegnate:

(numero)	Consegne
AHTS	
PSV (incluso MRV)	1
OSCV	1
MCV	10
Altre	2

In dettaglio:

- una unità PSV (Platform Supply Vessel) consegnata presso il cantiere di Brevik (Norvegia) alla società armatrice Island Offshore Shipping AS;
- una unità OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel) consegnata presso il cantiere di Promar (Brasile) alla società armatrice Dofcon Navegação Ltda;
- dieci unità MCV (Module Carrier Vessel), delle quali una consegnata presso il cantiere di Braila (Romania) alla società armatrice NMSC Kazmortransflot LLP e nove consegnate presso il cantiere di Braila e Vung Tau (Vietnam) alla società armatrice Topaz Energy and Marine;
- una unità Expedition cruise consegnata presso il cantiere di Søviknes (Norvegia) alla società armatrice francese Ponant;
- una unità Fishery consegnata presso il cantiere di Søviknes (Norvegia) alla società armatrice Nordland Havfiske AS.

## Sistemi, componenti e servizi

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di progettazione e produzione di sistemi, componenti, cabine, servizi di riparazione e trasformazione

e quelli di assistenza post vendita alle produzioni navali. Tali attività sono svolte da FINCANTIERI S.p.A. e dalle controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., Delfi S.r.l., Seastema S.p.A., Marine Interiors S.p.A., Fincantieri SI S.p.A. e FMSNA Inc..

(euro/milioni)			
31.12.2017		30.06.2018	30.06.2017
<b>558</b>	Ricavi e proventi(*)	<b>321</b>	<b>227</b>
<b>64</b>	EBITDA(*)	<b>34</b>	<b>25</b>
<b>11,5%</b>	EBITDA margin(*)(**)	<b>10,7%</b>	<b>11,1%</b>
<b>573</b>	Ordini(*)	<b>376</b>	<b>323</b>
<b>1.973</b>	Portafoglio ordini(*)	<b>2.140</b>	<b>1.987</b>
<b>1.186</b>	Carico di lavoro(*)	<b>1.289</b>	<b>1.288</b>
<b>9</b>	Investimenti	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>31</b>	Motori prodotti in officina	<b>8</b>	<b>13</b>
		(numero)	

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

### Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi, pari a euro 321 milioni (+41,4% rispetto al primo semestre 2017), confermano il trend di crescita iniziato nel primo semestre 2017, grazie allo sviluppo dell'importante carico di lavoro per i servizi resi nell'ambito delle commesse per la Marina Militare Italiana e per il Ministero della difesa del Qatar e all'incremento dei volumi di cabine e aree pubbliche a supporto del business delle navi da crociera.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2018, pari a euro 34 milioni (euro 25 milioni al 30 giugno 2017) con un EBITDA margin che si attesta al 10,7% in decremento rispetto all'11,1% del primo semestre 2017, riflette la maggiore incidenza dei volumi correlati al business delle navi da crociera.



## Gli ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il valore degli ordini del primo semestre del 2018 si attesta a euro 376 milioni e sono composti principalmente da:

- 4 impianti di stabilizzazione e 1 impianto di elica di manovra per commesse cruise;
- fornitura di impianti di eliche di propulsione/ linee d'assi e impianti di stabilizzazione per le due OPV Qatar;
- 1 portellone sliding door per commessa militare;
- fornitura di In Service Support (ISS) alla Marina Militare Italiana sul programma Sommergibili e FREMM;
- servizi di assistenza post vendita e fornitura di ricambi per i programmi della

Marina Militare e della Guardia Costiera statunitense, per le commesse cruise e per altri clienti minori;

- fornitura del pacchetto di automazione, comunicazione interna e navigazione per il programma Corvette Qatar;
- fornitura del pacchetto automazione per la 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> nave del programma FFX-II della Marina Coreana;
- fornitura di cabine, box igiene, sale pubbliche e pacchetti di "complete accommodation" per piattaforma nave;
- allungamento e trasformazione dei cruise ferry "Cruise Roma" e "Cruise Barcelona" per l'armatore Grimaldi;
- predisposizione di tutte le opere di upgrade della unità portaerei Cavour.

## Altre attività

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo,

controllo e coordinamento che non sono allocati agli altri settori.

(euro/milioni)			
31.12.2017		30.06.2018	30.06.2017
-	Ricavi e proventi	-	-
(34)	EBITDA	(18)	(16)
n.a.	EBITDA margin	n.a.	n.a.
27	Investimenti	4	12

n.a. non applicabile.

## Gli investimenti

Le iniziative più rilevanti includono gli investimenti focalizzati su:

- il proseguimento dell'implementazione di un sistema integrato per la progettazione delle navi (CAD) e gestione delle fasi del ciclo di vita del progetto (PLM), finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo di ingegneria;

- l'introduzione di dispositivi mobili per aumentare l'efficienza delle attività di supervisione di bordo;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo e ottimizzare la gestione dei processi.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Capitalizzazione di borsa

La capitalizzazione di mercato di Fincantieri, al prezzo di chiusura del 30 giugno 2018, era pari a circa euro 1.976 milioni. In termini di

liquidità del titolo, le azioni trattate dall'inizio dell'anno al 30 giugno 2018 sono state circa 968 milioni, con una media giornaliera nel periodo che si attesta sui 7,7 milioni circa di titoli scambiati, in aumento rispetto ai 747 milioni di azioni scambiate (media giornaliera di 5,9 milioni) nel primo semestre 2017.

(euro)		30.06.2018	30.06.2017
<b>31.12.2017</b>			
<b>0,89</b>	Prezzo medio delle azioni nel periodo	<b>1,33</b>	<b>0,73</b>
<b>1,25</b>	Prezzo delle azioni a fine periodo	<b>1,17</b>	<b>0,98</b>
<b>1.692</b>	Numero di azioni emesse	<b>1.692</b>	<b>1.692</b>
<b>1.687</b>	Numero azioni in circolazione a fine periodo	<b>1.687</b>	<b>1.692</b>
<b>2.118</b>	Capitalizzazione di borsa(*)	<b>1.976</b>	<b>1.652</b>

(\*) Prodotto del numero delle azioni emesse per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

### Prezzo (euro/azione)



Altri eventi significativi del periodo

17

GENNAIO

In data **17 gennaio 2018** Fincantieri ha firmato un protocollo di collaborazione con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil volto a realizzare una serie di iniziative finalizzate a favorire i processi di collocazione lavorativa, stimolare l'occupazione locale, soprattutto quella giovanile, contribuendo così allo sviluppo socio-economico del territorio regionale.

02

FEBBRAIO

In data **02 febbraio 2018** In data 2 febbraio 2018 Fincantieri, tramite la propria controllata Fincantieri Europe S.p.A., ha sottoscritto con lo Stato francese, rappresentato dall'Agence des Participations de l'Etat (APE), l'accordo di compravendita per l'acquisizione del 50% del capitale di STX France. La firma avviene a valle della risoluzione del Share Purchase Agreement sottoscritto da Fincantieri e STX Europe AS il 19 maggio scorso, a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione sul totale del capitale di STX France da parte dello Stato francese in data 28 luglio 2017, nonché della firma del Share Purchase Agreement tra lo Stato francese ed STX Europe. L'acquisizione da parte di Fincantieri sarà soggetta al closing della transazione tra lo Stato francese ed STX Europe, oltre alle consuete condizioni previste per questo tipo di operazioni. Per Fincantieri, l'accordo prevede un prezzo di acquisto per la quota oggetto dell'operazione di 59,7 milioni di euro, pagabili tramite risorse finanziarie disponibili. Al closing dell'operazione verranno altresì firmati i patti parasociali tra gli azionisti ed il contratto di prestito a Fincantieri dell'1% del capitale azionario di STX France.

19

FEBBRAIO

In data **19 febbraio 2018** la US Navy ha assegnato alla controllata statunitense di Fincantieri, Marinette Marine, un contratto del valore di 15 milioni di dollari per sviluppare lo studio di una versione customizzata del suo progetto FREMM per le nuove fregate multiruolo di futura generazione del programma FFG(X).

22

MAGGIO

In data **22 maggio 2018** la Regione Campania e Fincantieri hanno firmato un protocollo di collaborazione per l'avvio di un percorso di intervento finalizzato alla realizzazione delle condizioni di mantenimento dei livelli occupazionali e di incremento del carico di lavoro dello stabilimento di Castellammare di Stabia, nonché allo sviluppo economico, produttivo, sociale ed occupazionale dell'area, in condizioni di sostenibilità ambientale.





### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 30.06.2018**

In data 3 luglio 2018 la controllata VARD ha acquisito un nuovo ordine per la realizzazione di un'unità Expedition cruises (parte della serie di 2 navi precedentemente commissionate) per l'armatore Hapag-Lloyd Cruises.

In data 12 luglio 2018 Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. ha confermato a Fincantieri l'opzione per la costruzione della quinta e sesta unità della serie "Leonardo", classe di navi da crociera di nuova concezione destinate al brand Norwegian Cruise Line (NCL), che saranno consegnate nel 2026 e nel 2027. L'opzione era contenuta nell'accordo del febbraio 2017 per la costruzione delle prime 4 unità.

In data 13 luglio 2018 Fincantieri ha ricevuto da TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises, un ordine per la realizzazione di 2 navi da crociera di nuova concezione a propulsione a gas (Liquid Natural Gas - LNG). Le navi saranno costruite a Monfalcone e consegnate nel 2024 e 2026.

In data 20 luglio 2018 il Governo degli Stati Uniti ha assegnato al consorzio guidato da Lockheed Martin, del quale fa parte la controllata di Fincantieri, Marinette Marine Corporation, un ordine con lo strumento della "Undefined Contract Action" come anticipo sul contratto di Foreign Military Sales per la costruzione di quattro unità Multi-Mission Surface Combatants (MMSC) destinate all'Arabia Saudita. Le navi, che verranno costruite nello stabilimento di Marinette (Wisconsin), si distingueranno per essere altamente manovrabili, caratterizzate dalla flessibilità derivata dal mono-scafo delle Littoral Combat Ship, classe Freedom, realizzate dallo stesso consorzio per la US Navy, con un'autonomia incrementata a 5.000 miglia nautiche e una velocità superiore a 30 nodi, rendendola capace di operazioni di pattugliamento sia costiero che in mare aperto. In data 23 luglio 2018 Fincantieri ha firmato con Princess Cruises, brand di Carnival Corporation & plc, un Memorandum of Agreement per la

costruzione di 2 navi da crociera, le prime della flotta ad essere alimentate primariamente a gas naturale liquefatto (LNG). Le navi, che avranno ciascuna 175.000 tonnellate di stazza lorda, saranno le più grandi finora realizzate in Italia. In data 24 luglio 2018 la controllata VARD ha firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di due unità expedition cruise per Viking. Le unità, che saranno consegnate in Norvegia rispettivamente nel 2021 e nel 2022, saranno le prime che VARD realizzerà per questa società armatrice.

In data 24 Luglio 2018 l'Assemblea di VARD ha approvato il delisting della società dalla Borsa di Singapore.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Gruppo prevede risultati per l'esercizio 2018 in linea con le proiezioni economico-finanziarie comunicate in sede di presentazione del Piano Industriale 2018-2022. La crescita dei ricavi prevista nel secondo semestre consente di confermare l'obiettivo di incremento dei ricavi del 3-6% su base annua con una marginalità pari a circa il 7,5%. Confermato anche l'obiettivo di marginalità compresa tra 1,8% e 2% per l'utile netto adjusted. La Posizione Finanziaria Netta si attesterà a fine 2018 tra euro 400-600 milioni a debito, in aumento rispetto al dato del semestre, in coerenza con la costante crescita delle dimensioni e del valore delle unità cruise in costruzione e con il relativo calendario delle consegne.

Per quanto riguarda il settore Shipbuilding, nella seconda metà del 2018 la Società prevede la consegna di 5 navi tra cui 1 nave da crociera e 4 unità appartenenti all'area di business delle navi militari, la piena operatività del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, nonché l'avvio delle attività di produzione relative alla commessa per il Ministero della Difesa del Qatar.

Nel settore Offshore, si prevede la prosecuzione delle attività di costruzione relative al backlog acquisito frutto della strategia di

diversificazione attuata e la relativa continua focalizzazione sull'esecuzione finalizzata al recupero di marginalità nel medio termine. Permane inoltre la profonda crisi del settore Oil&Gas, che potrebbe avere riflessi anche sugli ordini acquisiti.

Nel 2018, per il settore Sistemi, Componenti e Servizi, si prevede la conferma del trend di crescita dei ricavi, grazie allo sviluppo del backlog relativo al rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, della commessa Qatar e dei maggiori volumi per la produzione di cabine e aree pubbliche trainati dalla crescita dell'area di business delle navi da crociera.

### **Rapporti con la società controllante e le altre società del Gruppo**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, FINCANTIERI S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate").

Per quanto concerne le operazioni effettuate nel semestre con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 28 delle Note alla presente Relazione finanziaria semestrale.

### **Acquisto di azioni proprie**

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 19 maggio 2017 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare sul mercato azioni ordinarie proprie al fine di attuare il

primo ciclo del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018. Sono state pertanto acquistate nel corso del secondo semestre 2017 n. 4.706.890 azioni proprie Fincantieri (pari allo 0,28% del Capitale sociale) per un controvalore di euro 5.277 migliaia detenute da FINCANTIERI S.p.A.. Non sono state effettuate ulteriori acquisti di azioni proprie da parte della Capogruppo nel primo semestre 2018.

### **Informazioni sul governo societario**

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fincantieri.it](http://www.fincantieri.it) nella sezione "Governance - Sistema di Corporate Governance".

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da FINCANTIERI S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla Remunerazione", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "Governance - Remunerazione" del sito internet della Società.

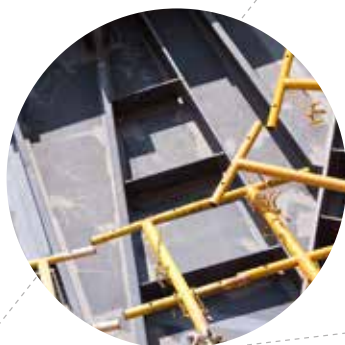
## GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Fincantieri è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, riportiamo di seguito i fattori di rischio prevedibili per i prossimi sei mesi del 2018 suddivisi per tipologia.

### 1 Rischi connessi alla complessità operativa

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale sia dalla diversificazione geografica e di prodotto nonché dalla crescita per linee esterne del Gruppo, lo stesso è esposto al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di non garantire un adeguato presidio all'attività di project management;</li> <li>• di non gestire adeguatamente la complessità operativa, logistica ed organizzativa che caratterizza il Gruppo;</li> <li>• di sovrastimare le sinergie derivanti da operazioni di acquisizione o di subire i riflessi di una lenta e/o debole integrazione;</li> <li>• di non gestire adeguatamente la complessità derivante dalla propria diversificazione di prodotto;</li> <li>• di non riuscire a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) o che un eccesso della stessa possa ostacolare il raggiungimento di margini competitivi;</li> <li>• di non soddisfare la domanda di mercato a causa di un'insufficiente capacità produttiva propria o dei propri fornitori.</li> </ul>	<p>Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di project management, con procedure e azioni sufficienti o efficaci al fine del controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione navale, ovvero non fosse in grado di gestire adeguatamente le sinergie di gruppo e la complessità derivante dalla propria diversificazione di prodotto o non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) di volta in volta disponibile nei vari siti produttivi, potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.</p>	<p>Per gestire processi di tale complessità, il Gruppo implementa procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Al fine di salvaguardare i processi di integrazione, vengono instaurati canali di dialogo costante tra le entità del Gruppo, talvolta con l'inserimento di risorse della controllante. Inoltre il Gruppo ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda di navi nelle varie aree di business. Questo approccio flessibile consente al Gruppo di superare i limiti derivanti dalla capacità di un singolo stabilimento e di perseguire più opportunità contrattuali in parallelo, garantendo il rispetto dei tempi di consegna. Il Gruppo implementa azioni volte al miglioramento dei processi di produzione e progettazione per rafforzare la competitività e incrementare la produttività.</p>



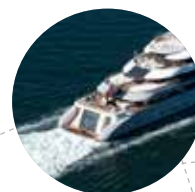
## 2 Rischi connessi alla conformazione del mercato

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>L'industria cantieristica in generale è caratterizzata storicamente da un andamento ciclico, sensibile al trend dell'industria di riferimento. I clienti del Gruppo che operano nel settore offshore e cruise basano i loro piani di investimento sulla domanda che viene dai rispettivi clienti, principalmente influenzati per l'offshore dall'andamento della domanda di energia e delle previsioni del prezzo del petrolio, che alimentano gli investimenti in attività di esplorazione e produzione, e per il cruise dall'andamento del mercato del leisure. Nell'area di business militare la domanda di costruzioni navali dedicate alla difesa risente fortemente delle politiche concernenti la spesa militare dei governi.</p>	<p>Slittamenti nei programmi di rinnovamento della flotta o altre azioni con ricadute sul carico di lavoro del principale cliente nel business cruise del Gruppo Fincantieri possono determinare conseguenze in termini di carichi di lavoro e di redditività del business, così come l'andamento negativo nel mercato di riferimento dell'offshore può portare, come già accaduto, ad una riduzione nel livello di ordinativi della controllata VARD, oltre che ad un rischio di cancellazione o posticipazione degli ordini correnti. Altresì la disponibilità di risorse destinate dallo Stato alla spesa militare per programmi di ammodernamento della flotta rappresenta una variabile che può influenzare le performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo.</p>	<p>Al fine di mitigare l'impatto dell'andamento ciclico dell'industria cantieristica, negli ultimi anni il Gruppo ha perseguito una strategia di diversificazione, espandendo il proprio business sia in termini di prodotto che a livello geografico. Dal 2005 il Gruppo si è espanso nell'Offshore, mega-yacht, sistemi e componenti navali, riparazioni, refitting e post vendita. In parallelo il Gruppo ha allargato le proprie attività a livello internazionale, anche attraverso acquisizioni. Data l'attuale contrazione dei volumi di mercato nel business offshore, la controllata VARD ha proseguito nella strategia di diversificazione in nuovi segmenti di mercato, quali l'expedition cruise, eolico offshore, pesca e acquacoltura, al fine di ridurre la propria esposizione alla ciclicità del settore Oil &amp; Gas. Nell'ambito del programma di efficientamento e di riduzione dei costi necessario per dimensionare la propria capacità produttiva alle nuove opportunità di mercato, VARD ha ridimensionato la propria capacità produttiva in Brasile chiudendo uno degli stabilimenti in loco, ha temporaneamente ridotto la forza lavoro negli stabilimenti in Norvegia attraverso l'utilizzo di strumenti di flessibilità del lavoro e ha riposizionato uno degli stabilimenti norvegesi per la produzione nel settore dell'acquacoltura.</p>



### 3 Rischi connessi al mantenimento dei livelli di competitività nei mercati di riferimento

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Le produzioni di naviglio mercantile standard sono ormai dominate dai cantieri asiatici, pertanto il mantenimento dei livelli di competitività non può che avvenire attraverso la specializzazione in mercati ad alto valore aggiunto. Nell'ambito delle produzioni civili, già da alcuni anni la Capogruppo ha concentrato la propria attenzione sulle navi da crociera e dei cruise-ferry, nei quali è storicamente attiva, attenzione che è stata estesa, con l'acquisizione di VARD, alle produzioni di supporto all'offshore. Ulteriori fattori che possono incidere sulla competitività sono rappresentati dal rischio di non rivolgere la giusta attenzione alle esigenze dei clienti, o che i livelli di qualità e la sicurezza dei prodotti non siano in linea con le richieste del mercato e le nuove normative applicabili. Inoltre, le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie o l'aumento di capacità produttiva da parte dei competitors possono portare ad un incremento del livello di competizione sui prezzi con conseguente impatto sul livello di competitività richiesto.</p>	<p>Un presidio non attento dei mercati in cui la Società opera e risposte non tempestive sia alle sfide proposte dai competitors che alle esigenze dei clienti possono comportare una riduzione di competitività, con relativo impatto sui volumi produttivi, e/o prezzi meno remunerativi, con riduzione dei margini di profitto.</p>	<p>Il mantenimento del posizionamento competitivo nelle aree di business di riferimento viene ricercato assicurando alti standard qualitativi e innovativi del prodotto, unitamente alla ricerca di soluzioni di ottimizzazione dei costi e flessibilità di soluzioni tecniche e finanziarie per rimanere competitivi rispetto alla concorrenza in sede di offerte commerciali. La controllata VARD, parallelamente alle iniziative commerciali attuate per penetrare i nuovi segmenti di mercato, ha sviluppato una serie di nuovi progetti navali, sfruttando sia le competenze ingegneristiche e di progettazione acquisite nel settore offshore che il know how del Gruppo Fincantieri.</p>
DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Il difficile contesto politico ed economico e il peggioramento del quadro normativo dei paesi in cui il Gruppo opera, in particolare per le attività di VARD in Brasile, possono negativamente impattare l'operatività e i flussi di cassa futuri. Inoltre, la ricerca di possibilità di business in Paesi emergenti, in particolare per le produzioni militari, comporta una maggiore esposizione a problematiche di rischio Paese e/o di corruzione internazionale.</p>	<p>Situazioni legate al rischio Paese possono avere effetti negativi sia sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, con la perdita di clienti, di profitti, di vantaggio competitivo, e sia dal punto di vista reputazionale nel caso di eventuali azioni legali e sanzioni.</p>	<p>Il Gruppo, nel perseguire opportunità di business in Paesi emergenti, si cautela privilegiando azioni commerciali supportate da accordi intergovernativi o da altre forme di collaborazione tra Stati, oltre a predisporre, nell'ambito della propria organizzazione, idonei presidi per monitorare i processi a rischio.</p>





#### 4 Rischi connessi alla gestione delle commesse

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>I contratti di costruzione navale gestiti dal Gruppo sono in larga parte contratti pluriennali con un corrispettivo stabilito, ed ogni variazione del prezzo deve essere concordata con il cliente. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo non può prescindere da una attenta valutazione dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, appalti e di tutti i costi connessi alla costruzione (inclusi costo del lavoro e spese generali), operazione più complicata nel caso di navi prototipo o particolarmente complesse.</p>	<p>Variazioni di costo in aumento non previste nella fase precontrattuale che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento di prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate.</p>	<p>Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti attesi nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta. Inoltre, al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave.</p>
DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Molti fattori possono influenzare i programmi di produzione nonché l'utilizzo della capacità produttiva ed avere impatto sui tempi contrattuali di consegna delle commesse navali, con possibili penali a carico del Gruppo. Questi fattori includono tra l'altro scioperi, scarsa produttività industriale, non adeguata gestione logistica e dei magazzini, problemi inattesi in fase di progettazione, ingegnerizzazione e produzione, eventi connessi a condizioni meteorologiche avverse, modifiche di progetto o problemi di approvvigionamento di forniture chiave.</p>	<p>I contratti navali in caso di ritardo di consegna, quando le cause non sono riconosciute a livello contrattuale, prevedono il pagamento di penali generalmente crescenti in funzione del tempo di ritardo.</p>	<p>Il Gruppo gestisce le commesse attraverso strutture dedicate che controllano tutti gli aspetti nel corso del lifecycle di commessa (progettazione, acquisti, costruzione, allestimento). I contratti stipulati con i fornitori prevedono la possibilità di applicare penali per ritardi o interferenze a loro imputabili.</p>



DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Nella gestione operativa delle commesse esiste il rischio che una o più controparti con cui la Società ha contratti in corso non siano in grado di far fronte ai propri impegni, più specificamente che uno o più clienti non adempiano alle obbligazioni contrattuali, o uno o più fornitori non svolgano le prestazioni richieste per cause di natura operativa o finanziaria. Nel settore Offshore, caratterizzato da una situazione di mercato profondamente deteriorata a livello globale che comporta problematiche per tutti gli operatori, un numero significativo di armatori sta attuando processi di ristrutturazione con un conseguente aumento del rischio controparte. Per quanto concerne in particolare VARD, il deterioramento della situazione finanziaria dei clienti nel settore Offshore ha portato alla cancellazione o alla ridefinizione delle date di consegna di alcuni ordini in portafoglio.</p>	<p>Il fallimento di una o più controparti, siano esse clienti o fornitori, può avere pesanti riflessi sulla produzione e sui flussi di cassa del Gruppo, in considerazione dell'elevato valore unitario delle commesse navali e della natura strategica sotto il profilo produttivo di talune forniture. In particolare, la cancellazione degli ordini da parte dei clienti nel corso della costruzione delle navi, esporrebbe il Gruppo al rischio di dover vendere tali navi in condizioni sfavorevoli di mercato o, potenzialmente, a prezzi che non consentono di recuperare i costi sostenuti per la costruzione. Inoltre, la posticipazione delle date di consegna potrebbe peggiorare notevolmente il fabbisogno finanziario indotto dal capitale circolante con un conseguente aumento dell'indebitamento e dell'impatto degli oneri finanziari.</p>	<p>In fase di acquisizione di commesse, il Gruppo può effettuare, laddove ritenuto necessario, verifiche sulla solidità finanziaria delle controparti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito. I fornitori sono soggetti ad una procedura di qualifica che prevede una valutazione dei potenziali rischi associati alla controparte. Con riferimento all'aspetto finanziario, il Gruppo mette a disposizione dei propri fornitori strumenti di supporto per l'accesso al credito. Per affrontare la difficile situazione del mercato offshore, la controllata VARD sta lavorando con i clienti e le istituzioni finanziarie per assicurare le consegne sia delle navi presenti nell'attuale portafoglio ordini che di quelle per le quali sono stati cancellati i relativi ordini. La controllata sta inoltre valutando, ove possibile, tutte le opportunità tecniche e commerciali per riconvertire e riposizionare le navi già costruite a fronte di ordini cancellati sui nuovi mercati serviti.</p>
DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Un numero significativo di contratti per la costruzione di navi del Gruppo (in generale per le navi mercantili, quali le navi da crociera e le navi di supporto offshore) prevede che soltanto una parte del prezzo contrattuale sia corrisposto dal cliente durante il periodo di costruzione delle navi; il pagamento della quota restante viene corrisposto in occasione della consegna. Di conseguenza il Gruppo anticipa costi significativi, assumendosi il rischio di sostenere tali costi prima di ricevere l'integrale pagamento del prezzo da parte dei propri clienti e dovendo così finanziare il capitale circolante assorbito dalle navi in corso di costruzione.</p>	<p>Qualora il Gruppo non fosse in grado di offrire ai propri clienti sufficienti garanzie finanziarie a fronte degli anticipi ricevuti o di soddisfare il fabbisogno di capitale circolante indotto dalle navi in costruzione, potrebbe non riuscire a portare a termine le commesse o di acquisirne di nuove, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, la cancellazione e la posticipazione degli ordini da parte dei clienti in difficoltà potrebbero avere impatti significativi sulla struttura finanziaria e sulla marginalità del Gruppo con il conseguente rischio che le banche limitino l'accesso al credito alla Società privandola di forme di finanziamento del circolante necessarie come i construction loans o che siano disposte a concederle a condizioni più onerose.</p>	<p>Il Gruppo adotta una strategia di finanziamento mirata a diversificare il più possibile le forme tecniche di finanziamento e le controparti finanziatrici con il fine ultimo di mantenere in essere una capacità di credito per un ammontare più che sufficiente a garantire la copertura dei fabbisogni di capitale circolante generati dal business operativo.</p>

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>I clienti del Gruppo fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l'acquisizione delle commesse.</p> <p>Nel caso in cui i clienti siano esteri, possono beneficiare degli schemi di finanziamento per il supporto all'export definiti secondo le regole dell'OCSE.</p> <p>Tali schemi prevedono che gli acquirenti esteri di navi possano ottenere un finanziamento da parte di istituti di credito dietro ricezione di una garanzia da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione, nel caso dell'Italia SACE S.p.A. e nel caso della Norvegia GIEK.</p> <p>La disponibilità di finanziamenti all'esportazione è quindi un requisito fondamentale per consentire ai clienti esteri di affidare commesse al Gruppo, specialmente per quanto riguarda la costruzione di navi da crociera.</p>	<p>La mancata disponibilità di finanziamenti per i clienti del Gruppo ovvero la scarsa competitività delle loro condizioni potrebbero avere un effetto significativamente negativo sulla capacità del Gruppo di ottenere nuove commesse nonché sulla capacità dei clienti di ottemperare al pagamento degli importi dovuti contrattualmente.</p>	<p>Fincantieri supporta i clienti esteri durante il processo di perfezionamento dei finanziamenti alle esportazioni, ed in particolare nel gestire le relazioni con gli enti e le società coinvolte nella strutturazione di tali finanziamenti (es. SACE, Simest e gli istituti di credito). Inoltre, il processo di strutturazione del finanziamento viene gestito in parallelo rispetto al processo di finalizzazione del contratto commerciale, e l'esecutività stessa degli accordi viene spesso subordinata all'ottenimento da parte dell'armatore del commitment di SACE e dalle banche a garantire il finanziamento export credit. La controllata VARD inoltre opera attivamente con l'agenzia norvegese per il credito all'esportazione, GIEK, soprattutto nell'ambito di un settore nuovo per il mercato norvegese come quello dell'expedition cruise.</p> <p>Ad ulteriore tutela del Gruppo, in caso di default da parte del cliente sulle obbligazioni previste contrattualmente, Fincantieri ha la facoltà di risolvere il contratto. In tale ipotesi la società ha titolo a trattenere i pagamenti ricevuti e la costruzione in corso di realizzazione. Il cliente inoltre può essere considerato responsabile per il pagamento di eventuali costi anticipati dal Gruppo.</p>



## 5 Rischi connessi all'esternalizzazione della produzione, ai rapporti con i fornitori e con le comunità locali

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>La scelta del Gruppo Fincantieri di esternalizzare alcune attività aziendali risponde a esigenze strategiche ed è riconducibile essenzialmente a due criteri: a) esternalizzare le attività per cui non si ha un numero di risorse adeguato pur possedendo le competenze; b) esternalizzare le attività per le quali l'Azienda non possiede competenze interne e ritiene oneroso e inefficiente svilupparle.</p> <p>La dipendenza dai fornitori per talune attività aziendali può comportare l'incapacità a garantire elevati standard di qualità, il mancato rispetto delle tempistiche di consegna, l'acquisizione da parte loro di un eccessivo potere contrattuale, il mancato accesso a nuove tecnologie. Inoltre, la rilevante presenza dei fornitori nel processo produttivo genera impatti sulle comunità locali, con l'eventuale necessità da parte della Società di affrontare problematiche di tipo sociale, politico e di legalità.</p>	<p>Un contributo negativo in termini di qualità, tempi o costi da parte dei fornitori comporta un aumento dei costi del prodotto, ed un peggioramento della percezione della qualità del prodotto Fincantieri da parte del cliente. Per quanto riguarda gli altri interlocutori a livello locale, rapporti non ottimali possono riflettersi sulla capacità della Società di competere sul mercato.</p>	<p>Il Gruppo si occupa di presidiare attentamente il coordinamento dell'assemblaggio dei sistemi interni alle navi e dei sotto-insiemi di produzione esterna attraverso strutture dedicate. Inoltre il Gruppo Fincantieri seleziona attentamente i propri "fornitori strategici", che devono fornire standard di prestazioni di assoluto livello. A tal proposito, nell'ambito della Capogruppo, è stato definito un preciso programma di valutazione delle performance dei fornitori che va dalla misurazione delle prestazioni eseguite, sia in termini di qualità del servizio offerto che di puntualità nelle consegne, al rispetto tassativo delle norme sulla sicurezza sul lavoro, in linea con il piano aziendale "Verso Infortuni Zero". Inoltre, in generale viene prestata particolare attenzione al rapporto con le comunità locali che interagiscono con i cantieri del Gruppo, attraverso appropriate relazioni istituzionali a suo tempo integrate da opportuni protocolli di legalità e/o trasparenza stipulati con le Autorità Locali, accordi che hanno consentito di promuovere la definizione del Protocollo Quadro Nazionale di Legalità sottoscritto nel 2017. La controllata VARD ha posto particolare attenzione al processo di valutazione e gestione dei contratti con i nuovi fornitori operanti nei nuovi settori in cui il Gruppo è entrato a seguito della strategia di diversificazione.</p>





## 6 Rischi connessi al knowledge management

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Il Gruppo Fincantieri ha sviluppato una serie di esperienze, un know-how e una conoscenza del business significativi. Sul fronte delle maestranze, il mercato del lavoro interno non è sempre in grado di soddisfare le esigenze di risorse adeguate per la produzione, sia in termini di numero che di competenze. L'efficace gestione del business è anche connessa alla capacità di essere un polo di attrazione di risorse ad elevata professionalità per ruoli chiave ed alla capacità di riuscire a mantenere tali professionalità all'interno del Gruppo; il tutto attraverso una adeguata gestione delle risorse e quindi delle competenze in una logica di miglioramento continuo, realizzato tramite investimenti nella formazione del personale e nella valutazione delle performance.</p>	<p>L'inadeguatezza del mercato del lavoro di fronte alle esigenze del Gruppo, la mancata capacità di acquisire le professionalità necessarie ed il mancato trasferimento di conoscenze specifiche nell'ambito delle risorse del Gruppo, particolarmente in area tecnica, può avere effetti negativi sulla qualità del prodotto.</p>	<p>La Direzione Human Resources monitora continuamente il mercato del lavoro e mantiene frequenti rapporti con le università, le scuole professionali e gli enti di formazione. Inoltre il Gruppo investe in modo significativo sulla formazione del personale sia in ambito tecnico-specialistico, che su tematiche a carattere gestionale - relazionale, e su sicurezza e qualità. È prevista infine la programmazione di azioni formative mirate per garantire la copertura delle posizioni chiave e manageriali in occasione di avvicendamenti. Nella controllata VARD è stato portato avanti un programma di riorganizzazione interna per favorire il processo di diversificazione nei nuovi mercati, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi concepts e alla modifica dei processi produttivi.</p>





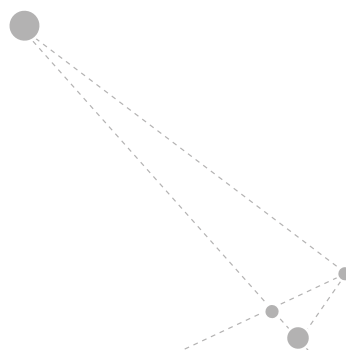
## 7 Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Il Gruppo Fincantieri è soggetto alle normative in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché alle normative in campo fiscale applicabili nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, fiscali, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati.</p>	<p>Eventuali inadempimenti alla normativa fiscale, agli standard di sicurezza o in materia di tutela dell'ambiente, eventuali cambiamenti del quadro normativo di riferimento, ovvero il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fincantieri a sostenere spese straordinarie in materia fiscale, ambientale o sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.</p>	<p>Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione ed aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge. In tal senso, al fine di prevenire e gestire il rischio legato all'insorgere di illeciti, la Capogruppo ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, vincolante anche per i fornitori e, in genere, per i terzi che lavorano con Fincantieri. In particolare per la Capogruppo è stata data attuazione alle indicazioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Fincantieri ha implementato opportuni modelli organizzativi, idonei a prevenire la violazione delle normative di riferimento, promuovendone la continua verifica ed aggiornamento. L'impegno nel perseguire e promuovere i principi di sostenibilità ambientale è stato ribadito nel documento di Politica Ambientale della Capogruppo, che vincola l'Azienda al mantenimento della conformità normativa ed al monitoraggio delle attività lavorative per garantire l'effettivo rispetto delle norme. Anche la controllata VARD si è impegnata per minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, con interventi in termini di risorse, politiche e procedure per migliorare la propria performance ambientale. Fincantieri e VARD hanno attuato un Sistema di Gestione Ambientale presso i propri siti in ottica di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 e avviato l'aggiornamento allo standard 2015. Per quanto riguarda la mitigazione dei rischi fiscali, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della normativa vigente.</p>

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Operando nel settore della difesa e sicurezza, il Gruppo è esposto al rischio che la tendenza evolutiva del settore possa condurre nel prossimo futuro ad una restrizione delle ipotesi derogatorie ai principi di concorrenza ammessi dalla normativa vigente con conseguente limitazione al ricorso all'affidamento diretto, al fine di garantire maggiore concorrenza nel mercato di riferimento.	Possibili limitazioni al ricorso all'affidamento diretto potrebbero precludere al Gruppo l'aggiudicazione degli affidamenti mediante procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando di gara.	Il Gruppo monitora la possibile evoluzione della normativa nazionale e comunitaria che potrebbe aprire la possibilità di competere nel settore della difesa e sicurezza anche in altri Paesi.

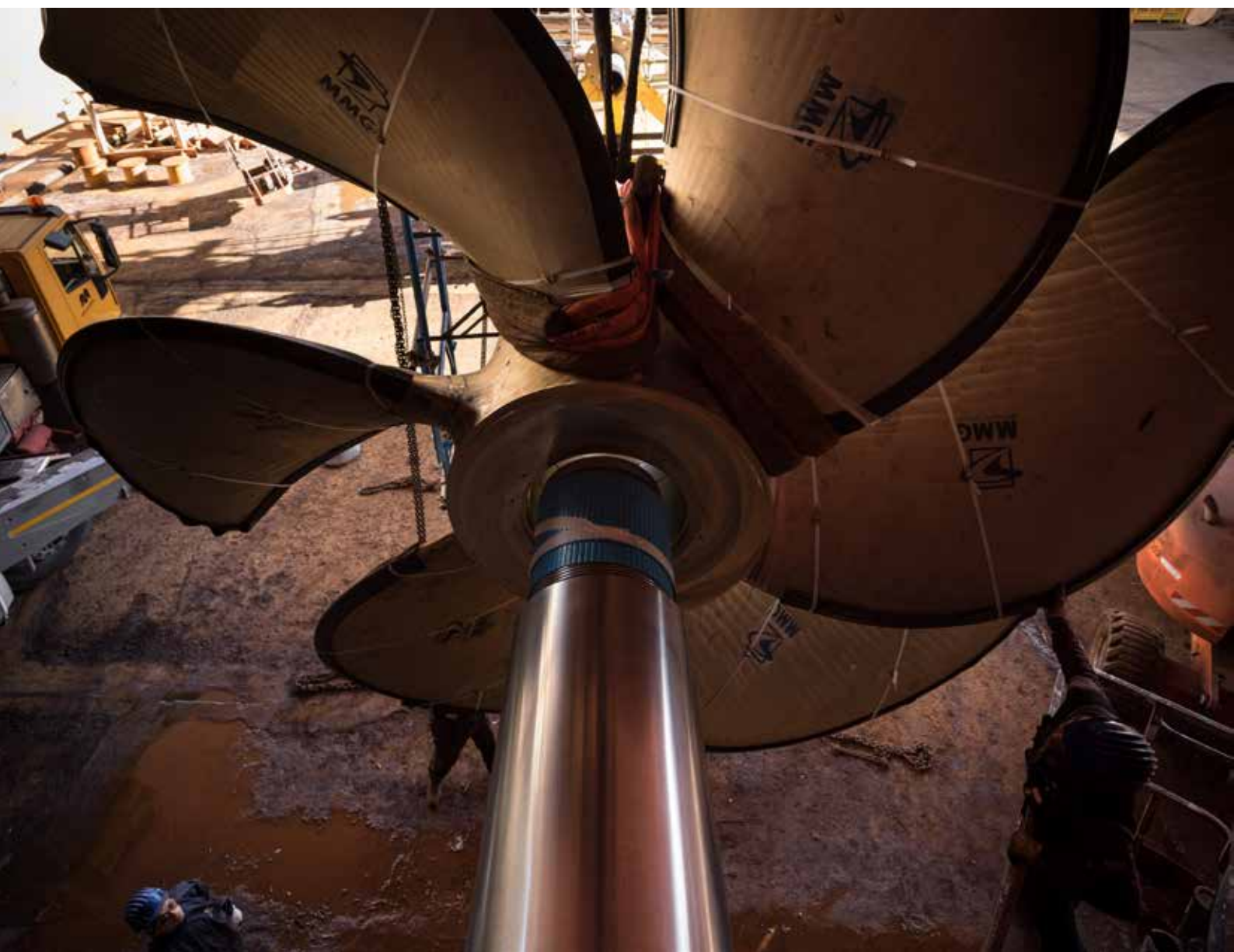
## 8 Rischi legati all'accesso alle informazioni ed al funzionamento del sistema informatico

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>L'attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>una non adeguata gestione delle informazioni in riferimento ai dati sensibili della Società, legata all'inefficacia di misure protettive poste in essere, con possibilità di accesso e utilizzo di informazioni confidenziali da parte di soggetti non autorizzati esterni alla Società;</li> <li>un accesso alle informazioni improprio, che comporti il rischio di alterazioni o cancellazioni, accidentalmente o intenzionalmente, da parte di persone non autorizzate;</li> <li>una infrastruttura IT (hardware, reti, software) di cui non sia garantita la sicurezza e l'attendibilità, con possibili interruzioni del sistema informatico o di rete ovvero con tentativi illegali di ottenere accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati, inclusi attacchi coordinati di gruppi di hackers.</li> </ul>	<p>Guasti del sistema informatico, eventuale perdita o danneggiamento di dati, anche a seguito di attacchi esterni, soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del business, o aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori potrebbero compromettere l'operatività del Gruppo provocando errori nell'esecuzione delle operazioni, inefficienze e ritardi procedurali e altre interruzioni dell'attività, incidendo sulla capacità della Società di competere sul mercato.</p>	<p>Il Gruppo ritiene di aver intrapreso tutte le misure necessarie per contenere tali rischi, ispirandosi alle best-practice in materia di sistemi di governance e monitorando di continuo la gestione dell'infrastruttura e degli applicativi. Le modalità di accesso e capacità di operare sul sistema informatico sono gestite e mantenute per garantire una corretta separazione dei ruoli che è stata ulteriormente rinforzata con l'adozione di una nuova procedura di access management, assistita da un software specifico, che consente l'individuazione preventiva e il trattamento dei rischi di Segregation of Duties (SoD) derivanti da una attribuzione non idonea delle credenziali di accesso.</p>



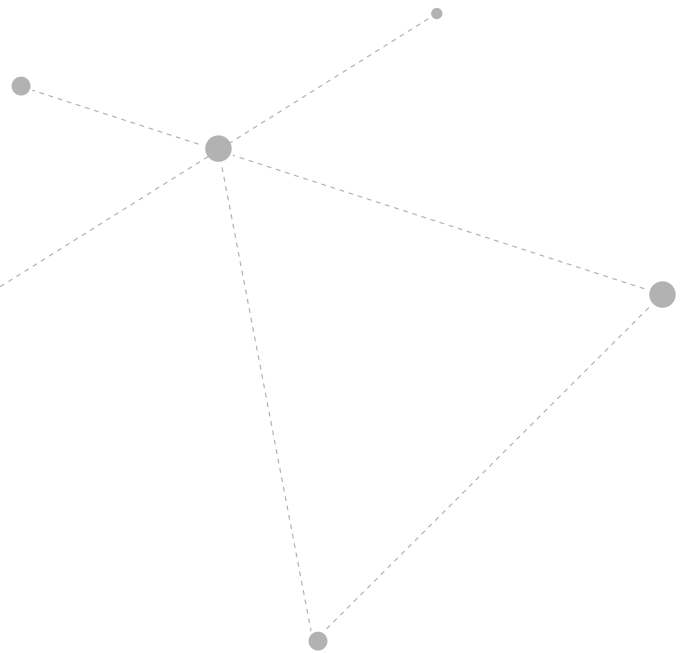
## 9 Rischi connessi all'andamento delle valute

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Il Gruppo è esposto al rischio di cambio derivante da transazioni di natura commerciale e finanziaria denominate in valuta diversa da quella funzionale (rischio economico e transattivo). Inoltre, il rischio di cambio si manifesta nella redazione del bilancio di Gruppo, per effetto della conversione di Conto Economico e Stato Patrimoniale delle società controllate consolidate che operano in valuta diversa dall'Euro (principalmente NOK, USD e BRL) (rischio traslativo).</p>	<p>L'assenza di un'adeguata gestione dei rischi valutari può incrementare la volatilità dei risultati economici del Gruppo. In particolare, un indebolimento delle valute in cui sono denominati i contratti di costruzione navale può avere un impatto negativo sulle marginalità aziendali.</p>	<p>La Società si è dotata di una policy di gestione dei rischi finanziari (economico e transattivo) che definisce strumenti, responsabilità e modalità di reporting, con cui la Società mitiga i rischi derivanti dall'andamento del mercato valutario. Con riferimento al rischio di cambio traslativo, il Gruppo monitora costantemente le proprie principali esposizioni le quali di norma non sono comunque oggetto di copertura. Allo stesso modo la controllata VARD ha elaborato una policy di gestione che si ispira ai principi fondamentali definiti dalla Capogruppo, pur con alcuni distinguo dovuti alle necessità peculiari della società.</p>



## 10 Rischi legati all'indebitamento finanziario

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo prevedono pattuizioni, impegni e vincoli di natura finanziaria e legale (quali il verificarsi di events of default, anche potenziali, clausole di cross default e covenants) a carico del Gruppo o di alcune delle società del Gruppo che potrebbero portare, nel caso non siano rispettati, ad una esigibilità immediata dei finanziamenti. Inoltre, future variazioni in aumento dei tassi di interesse potrebbero comportare maggiori esborsi in funzione dell'indebitamento di volta in volta in essere. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di accedere al credito in misura adeguata al corretto finanziamento della propria attività (ad esempio in caso di performance particolarmente insoddisfacenti) ovvero potrebbe accedervi solo a condizioni particolarmente onerose. Per quanto riguarda il settore Offshore, il peggioramento della situazione finanziaria che ha portato ad un processo di ristrutturazione da parte di molti operatori del comparto sta spingendo le banche a diminuire la loro esposizione creditoria nei loro confronti, con il rischio di conseguenti ripercussioni sulle possibilità di accesso ai construction loans da parte della controllata VARD, necessari per finanziare non solo i progetti offshore ma anche quelli destinati ai nuovi mercati.</p>	<p>Nel caso in cui la capacità di ottenere accesso al credito fosse limitata, anche in ragione della propria performance finanziaria, o nel caso di incremento dei tassi di interesse o di rimborso anticipato di debiti, il Gruppo potrebbe essere costretto a ritardare la raccolta di capitali ovvero reperire risorse finanziarie con termini e condizioni maggiormente onerose, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p>	<p>Al fine di assicurare l'accesso a forme di finanziamento adeguate nell'ammontare e nei termini, il Gruppo monitora costantemente la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica nonché le circostanze che possono impattarvi negativamente. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità e per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria, il Gruppo diversifica le proprie fonti di finanziamento in termini di durata, controparte e forma tecnica. Inoltre, al fine di contenere l'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sulla profittabilità del Gruppo di medio-lungo periodo, la Società può negoziare contratti derivati, solitamente nella forma dell'interest rate swap.</p>



## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business sulla base anche di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi e oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
  - oneri a carico Azienda per Cassa Integrazione Guadagni (CIG);
  - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
  - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti di particolare significatività.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento e delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment).

- Risultato del periodo adjusted: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.

- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.

- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Construction loans, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).

- Capitale investito netto: è pari al totale tra il Capitale immobilizzato netto e il Capitale di esercizio netto.

- ROI: il ROI (Return on investment) è calcolato come rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.

- ROE: il ROE (Return on equity) è calcolato come rapporto tra l'Utile/ Perdita del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.



- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/ EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/ Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e Totale Patrimonio netto.
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



## RICONDUZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI UTILIZZATI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON QUELLI OBBLIGATORI

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(euro/milioni)				
	30.06.2018		30.06.2017	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
<b>A - Ricavi</b>		<b>2.527</b>		<b>2.295</b>
Ricavi della Gestione	2.473		2.252	
Altri Ricavi e Proventi	54		43	
<b>B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</b>		<b>(1.855)</b>		<b>(1.671)</b>
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.857)		(1.673)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	2		2	
<b>C - Costo del personale</b>		<b>(482)</b>		<b>(462)</b>
Costo del personale	(485)		(463)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	3		1	
<b>D - Accantonamenti</b>		<b>(7)</b>		<b>(16)</b>
Accantonamenti	(38)		(35)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	31		19	
<b>E - Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>(65)</b>		<b>(58)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(65)		(58)	
<b>F - Proventi ed (oneri) finanziari</b>		<b>(52)</b>		<b>(39)</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(52)		(39)	
<b>G - Proventi e (oneri) su partecipazioni</b>		<b>1</b>		<b>(1)</b>
Proventi ed (oneri) su partecipazioni	5		(1)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(4)			
<b>H - Imposte del periodo</b>		<b>(28)</b>		<b>(20)</b>
Imposte sul reddito	(20)		(15)	
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(8)		(5)	
<b>I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>		<b>(32)</b>		<b>(22)</b>
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2)		(2)	
Ricl. da C - Costo del personale	(3)		(1)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(31)		(19)	
Ricl. da G - Proventi e (oneri) su partecipazioni	4			
<b>L - Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>		<b>8</b>		<b>5</b>
Ricl. da H - Imposte del periodo	8		5	
<b>Risultato del periodo</b>		<b>15</b>		<b>11</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

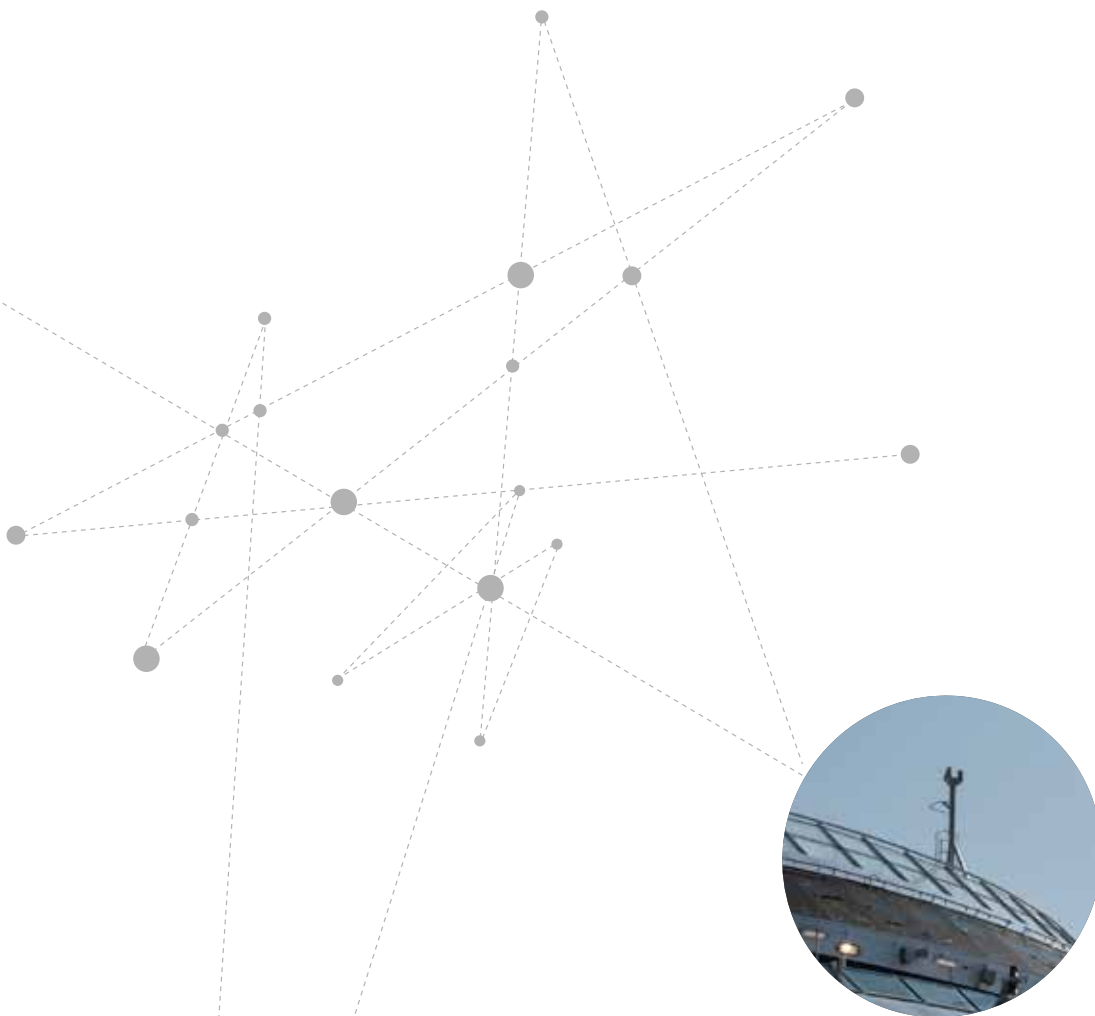
(euro/milioni)

	30.06.2018		31.12.2017	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
<b>A - Attività immateriali</b>		<b>625</b>		<b>582</b>
Attività immateriali	625		582	
<b>B - Immobili, impianti e macchinari</b>		<b>1.031</b>		<b>1.045</b>
Immobili, impianti e macchinari	1.031		1.045	
<b>C - Partecipazioni</b>		<b>51</b>		<b>53</b>
Partecipazioni	51		53	
<b>D - Altre attività e passività non correnti</b>		<b>72</b>		<b>122</b>
Derivati attivi	96		144	
Altre attività non correnti	14		26	
Altre passività	(32)		(31)	
Derivati passivi	(6)		(17)	
<b>E - Fondo Benefici ai dipendenti</b>		<b>(58)</b>		<b>(59)</b>
Fondo benefici ai dipendenti	(58)		(59)	
<b>F - Rimanenze di magazzino e acconti</b>		<b>852</b>		<b>835</b>
Rimanenze di magazzino e acconti	852		835	
<b>G - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti</b>		<b>584</b>		<b>648</b>
Attività per lavori in corso su ordinazione	1.973		1.995	
Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(1.389)		(1.347)	
<b>H - Construction loans</b>		<b>(488)</b>		<b>(624)</b>
Construction loans	(488)		(624)	
<b>I - Crediti commerciali</b>		<b>601</b>		<b>909</b>
Crediti commerciali ed altre attività correnti	855		1.156	
Ricl. a N) Altre Attività	(254)		(247)	
<b>L - Debiti commerciali</b>		<b>(1.595)</b>		<b>(1.748)</b>
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(1.838)		(1.973)	
Ricl. a N) Altre passività	243		225	
<b>M - Fondi per rischi e oneri diversi</b>		<b>(155)</b>		<b>(141)</b>
Fondi per rischi e oneri	(155)		(141)	
<b>N - Altre attività e passività correnti</b>		<b>3</b>		<b>1</b>
Imposte differite attive	87		72	
Crediti per imposte dirette	25		19	
Derivati attivi	9		16	
Ricl. da I) Altre attività correnti	254		247	
Imposte differite passive	(62)		(62)	
Debiti per imposte dirette	(10)		(12)	
Derivati passivi e FV su opzioni	(57)		(54)	
Ricl. da L) Altre passività correnti	(243)		(225)	
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>1.523</b>		<b>1.623</b>
<b>O - Patrimonio netto</b>		<b>1.259</b>		<b>1.309</b>
<b>P - Posizione finanziaria netta</b>		<b>264</b>		<b>314</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>1.523</b>		<b>1.623</b>



VIKING SKY

**B**ILANCIO  
CONSOLIDATO  
INTERMEDIO  
ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2018





## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/migliaia)					
	Nota	30.06.2018	di cui correlate Nota 28	31.12.2017	di cui correlate Nota 28
<b>ATTIVO</b>					
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Attività immateriali	5	625.201		581.501	
Immobili, impianti e macchinari	6	1.030.940		1.044.671	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7	46.156		50.581	
Altre partecipazioni	7	5.132		2.348	
Attività finanziarie	8	234.822	9.655	279.763	
Altre attività	9	13.544	653	26.403	5.337
Imposte differite attive	10	86.755		72.104	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.042.550</b>		<b>2.057.371</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
Rimanenze di magazzino e acconti	11	852.177	208.136	835.199	206.509
Attività per lavori in corso su ordinazione	12	1.972.622		1.995.342	
Crediti commerciali e altre attività	13	855.204	182.557	1.156.018	178.726
Crediti per imposte dirette	14	25.618		18.918	
Attività finanziarie	15	46.705		57.907	576
Disponibilità liquide	16	617.581		274.411	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>4.369.907</b>		<b>4.337.795</b>	
<b>Totale attivo</b>		<b>6.412.457</b>		<b>6.395.166</b>	
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Di pertinenza della Capogruppo					
Capitale sociale		862.981		862.981	
Riserve e risultati portati a nuovo		338.240		373.857	
<b>Totale Patrimonio Gruppo</b>		<b>1.201.221</b>		<b>1.236.838</b>	
Di pertinenza di Terzi		58.044		72.322	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>1.259.265</b>		<b>1.309.160</b>	
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Fondi per rischi ed oneri	18	143.587		130.754	
Fondi benefici ai dipendenti	19	57.771		58.912	
Passività finanziarie	20	323.717	43.836	293.699	48.935
Altre passività	21	32.301		30.916	
Imposte differite passive	10	62.461		61.752	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>619.837</b>		<b>576.033</b>	
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>					
Fondi per rischi ed oneri	18	10.944		10.089	
Passività per lavori in corso su ordinazione	12	1.389.039		1.347.252	
Debiti commerciali e altre passività correnti	22	1.837.875	14.121	1.973.482	18.756
Debiti per imposte dirette		9.726		12.235	
Passività finanziarie	23	1.285.771	11.124	1.166.915	19.175
<b>Totale passività correnti</b>		<b>4.533.355</b>		<b>4.509.973</b>	
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>6.412.457</b>		<b>6.395.166</b>	

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

(euro/migliaia)

	Nota	30.06.2018	di cui correlate Nota 28	30.06.2017	di cui correlate Nota 28
Ricavi della gestione	24	2.472.610	108.295	2.251.940	85.159
Altri ricavi e proventi	24	54.331	614	43.097	320
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	25	(1.857.000)	(29.466)	(1.673.181)	(4.779)
- di cui non ricorrenti	28				
Costo del personale	25	(484.356)		(463.854)	
- di cui non ricorrenti	28			(1.049)	
Ammortamenti e svalutazioni	25	(65.719)		(57.775)	
Accantonamenti	25	(37.880)		(34.582)	
Proventi finanziari	26	26.901	445	18.589	182
Oneri finanziari	26	(78.826)	(2.113)	(57.989)	(921)
Proventi/(oneri) su partecipazioni		6.452		(59)	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a Patrimonio netto		(1.503)		(1.280)	
Imposte	27	(20.016)		(14.104)	
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)</b>		<b>14.994</b>		<b>10.802</b>	
di pertinenza della Capogruppo		20.978		12.573	
di pertinenza di Terzi		(5.984)		(1.771)	
Utile/(Perdita) base per azione (Euro)		0,01243		0,00743	
Utile/(Perdita) diluito per azione (Euro)		0,01237		0,00742	
<b>Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	17			702	
	19	535			
<b>Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale</b>	17	<b>535</b>		<b>702</b>	
<b>- di cui di pertinenza di Terzi</b>					
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	17	(38.984)		69.918	
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity	17			(219)	
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni al fair value rilevato nel Conto economico complessivo					
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	17	15.987		(36.082)	
<b>Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale</b>	17	<b>(22.997)</b>		<b>33.617</b>	
<b>- di cui di pertinenza di Terzi</b>		<b>887</b>		<b>(3.927)</b>	
<b>Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	17	<b>(22.462)</b>		<b>34.319</b>	
<b>- di cui di pertinenza di Terzi</b>		<b>887</b>		<b>(3.927)</b>	
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)</b>		<b>(7.468)</b>		<b>45.121</b>	
di pertinenza della Capogruppo		(2.371)		50.819	
di pertinenza di Terzi		(5.097)		(5.698)	

## PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(euro/migliaia)

	Nota	Capitale sociale	Riserve e utili/(perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
<b>01.01.2017</b>	-	<b>862.981</b>	<b>223.134</b>	<b>1.086.115</b>	<b>155.241</b>	<b>1.241.356</b>
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale sociale						
Acquisto quote di minoranza			25.790	25.790	(67.772)	(41.982)
Distribuzione dividendi						
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			1.785	1.785		1.785
Altre variazioni/arrotondamenti						
<b>Totale transazioni con azionisti</b>			<b>27.575</b>	<b>27.575</b>	<b>(67.772)</b>	<b>(40.197)</b>
Utile/(perdita) del periodo			12.573	12.573	(1.771)	10.802
Altre componenti						
Altre componenti del Conto economico complessivo			38.246	38.246	(3.927)	34.319
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>			<b>50.819</b>	<b>50.819</b>	<b>(5.698)</b>	<b>45.121</b>
<b>30.06.2017</b>	-	<b>862.981</b>	<b>301.528</b>	<b>1.164.509</b>	<b>81.771</b>	<b>1.246.280</b>
<b>31.12.2017 pubblicato</b>	17	<b>862.981</b>	<b>373.857</b>	<b>1.236.838</b>	<b>72.322</b>	<b>1.309.160</b>
IFRS prima adozione			(20.427)	(20.427)	(234)	(20.661)
<b>01.01.2018</b>	3	<b>862.981</b>	<b>353.430</b>	<b>1.216.411</b>	<b>72.088</b>	<b>1.288.499</b>
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale sociale						
Acquisto quote di minoranza			2.047	2.047	(8.955)	(6.908)
Distribuzione dividendi			(16.874)	(16.874)		(16.874)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			2.068	2.068		2.068
Altre variazioni/arrotondamenti			(60)	(60)	8	(52)
<b>Totale transazioni con azionisti</b>			<b>(12.819)</b>	<b>(12.819)</b>	<b>(8.947)</b>	<b>(21.766)</b>
Risultato netto del periodo			20.978	20.978	(5.984)	14.994
Altre componenti						
Altre componenti del Conto economico complessivo			(23.349)	(23.349)	887	(22.462)
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>			<b>(2.371)</b>	<b>(2.371)</b>	<b>(5.097)</b>	<b>(7.468)</b>
<b>30.06.2018</b>	17	<b>862.981</b>	<b>338.240</b>	<b>1.201.221</b>	<b>58.044</b>	<b>1.259.265</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(euro/migliaia)

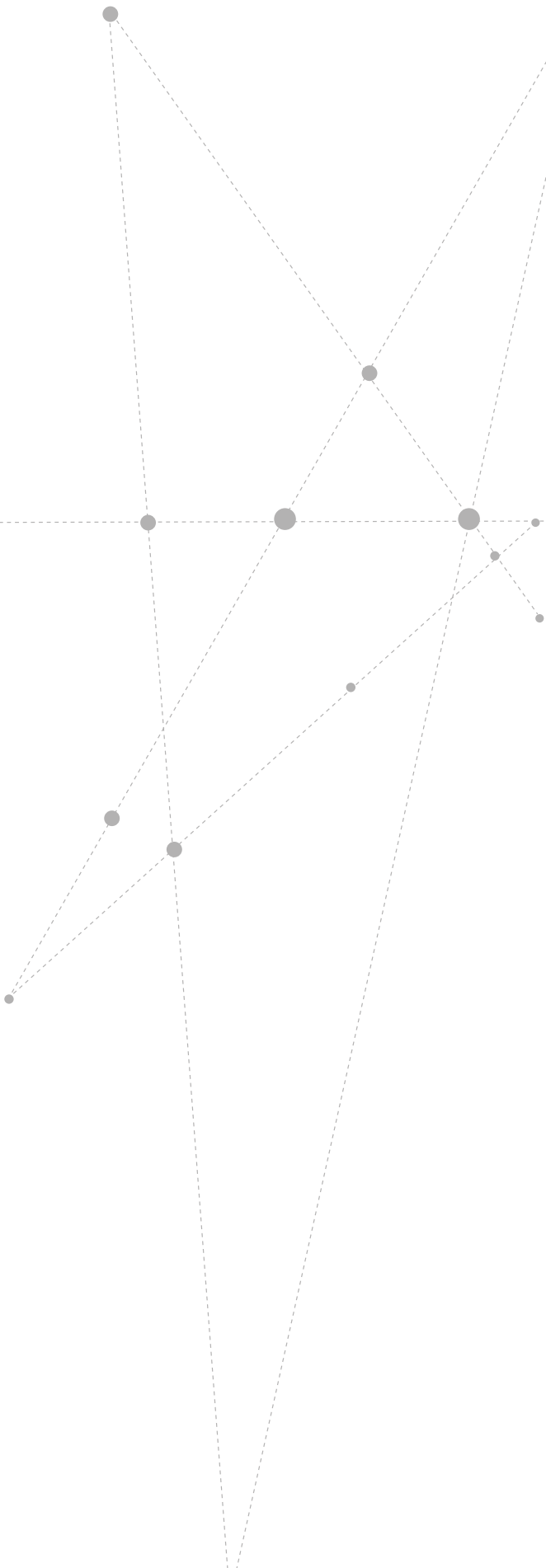
	Nota	30.06.2018	30.06.2017
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO</b>	29	<b>262.450</b>	<b>(197.643)</b>
- di cui parti correlate		(5.409)	(29.368)
Investimenti in:			
- attività immateriali		(5.934)	(26.045)
- immobili, impianti e macchinari		(38.370)	(49.669)
- partecipazioni		(7.169)	
- crediti ed altre attività finanziarie			
- acquisizione controllate al netto della cassa acquisita		(85)	(5.515)
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali			
- immobili, impianti e macchinari		334	536
- partecipazioni		16.600	41
- crediti ed altre attività finanziarie non correnti			
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		<b>(35.624)</b>	<b>(80.652)</b>
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		65.888	23.395
- rimborsi		(25.382)	(96.476)
Variazione crediti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		(5.057)	(17.512)
- rimborsi		205	
Variazione debiti verso banche a breve:			
- erogazioni		512.561	1.688.243
- rimborsi		(651.127)	(1.345.912)
Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti		225.000	
Variazione altri debiti/crediti finanziari correnti		(2.517)	6.955
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione		949	(2.384)
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione			(5.542)
Apporti netti di capitale proprio da Terzi			
Aumento di Capitale sociale			
Acquisto quote minoranza in controllate		(6.908)	(41.986)
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		<b>113.612</b>	<b>208.781</b>
- di cui parti correlate		(22.229)	39.518
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO</b>		<b>341.438</b>	<b>(69.514)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO</b>		<b>274.411</b>	<b>219.512</b>
Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta		1.732	(6.247)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO</b>		<b>617.581</b>	<b>143.751</b>







# NOTE ILLUSTRATIVE



## NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### Notizie sulla Capogruppo

FINCANTIERI S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), via Genova 1, ed è quotata presso il Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Al 30 giugno 2018 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, era detenuto per il 71,64% dalla Fintecna S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,28% delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di Fintecna S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’82,8% del suo Capitale sociale.

### Caratteristiche del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato elaborato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione

Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio Consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2018 (il “Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 luglio 2018.

PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

### Base di preparazione

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2018 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio Consolidato del Gruppo per l’ esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposto in conformità agli IFRS (il “Bilancio Consolidato”). Con riferimento ai principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo - il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e commodities)

la gestione di tali rischi finanziari è coordinata dalla Capogruppo che valuta l'implementazione delle opportune coperture di tali rischi in stretta collaborazione con le sue unità operative. In relazione a tale aspetto non si evidenziano cambiamenti

di rilievo rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 al quale si rimanda. Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

(euro/migliaia)

	30.06.2018			31.12.2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività</b>						
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
Titoli di capitale	725		4.137	631		1.446
Titoli di debito						
Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo						
Titoli di capitale			272			272
Titoli di debito						
Derivati di copertura		103.471			157.516	
Derivati di negoziazione		2.076			3.025	
<b>Totale attività</b>	<b>725</b>	<b>105.547</b>	<b>4.409</b>	<b>631</b>	<b>160.541</b>	<b>1.718</b>
<b>Passività</b>						
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
Derivati di copertura		44.996			53.698	
Derivati di negoziazione						
<b>Totale passività</b>		<b>44.996</b>	<b>18.185</b>		<b>53.698</b>	<b>17.677</b>

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici sopra esposti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di

mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);

- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value. Nel Livello 3 sono incluse anche le passività finanziarie relative al fair value di opzioni su partecipazioni calcolato sulla base di tecniche di

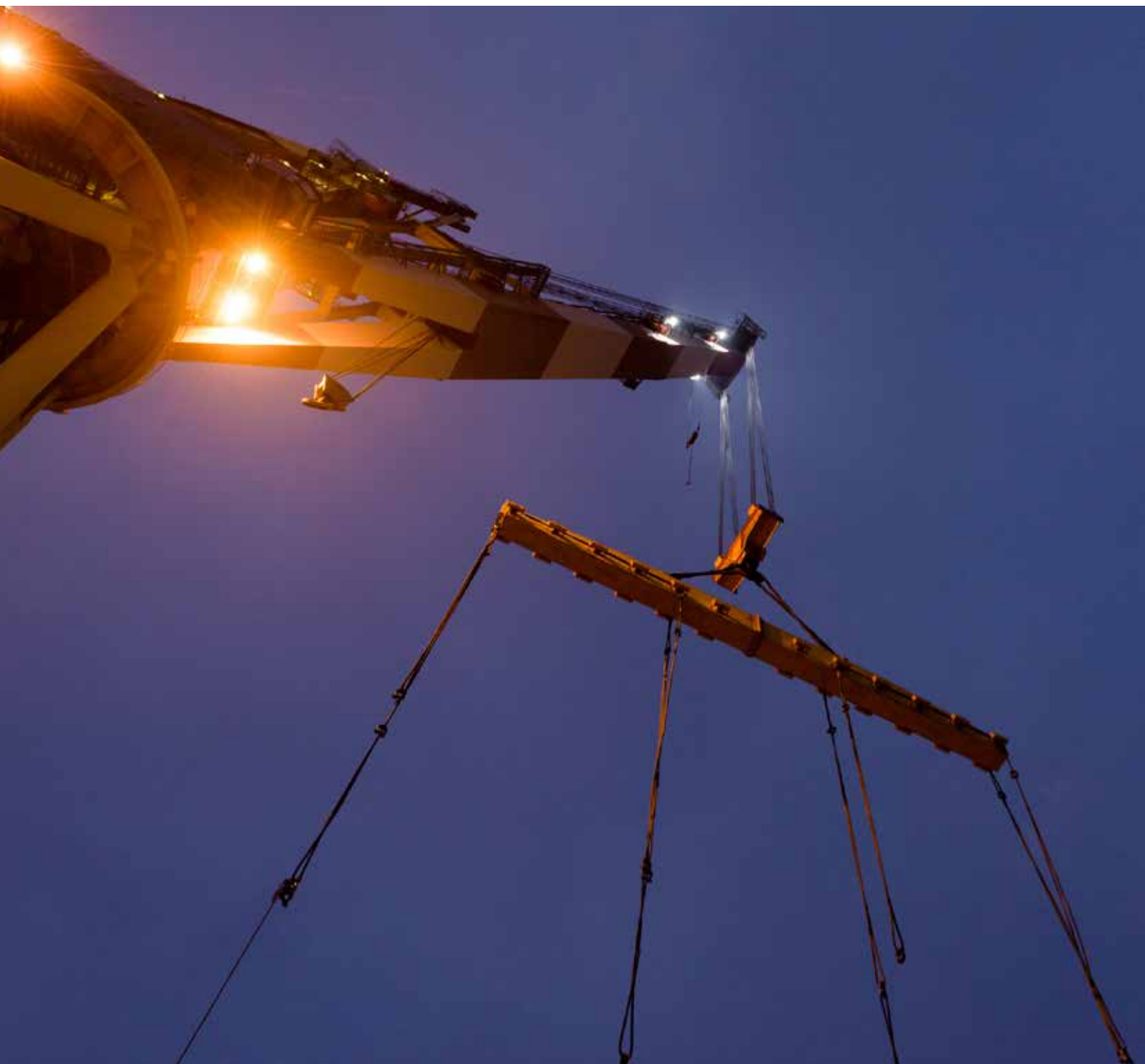
valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato. La movimentazione delle attività e passività finanziarie classificate nel Livello 3 è dovuta essenzialmente alla rilevazione a conto economico della variazione del fair value avvenuta nel semestre (euro 2.671 migliaia) e per il residuo ad effetti cambio.

### **Schemi di bilancio**

In merito alle modalità di presentazione

degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione “corrente/non corrente”, per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.



## NOTA 2 - AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3.

Nel corso del primo semestre 2018 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- In data 1 gennaio 2018 la joint venture CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited ha costituito CSSC Fincantieri (Shanghai) Cruise Design Limited, con sede in Hong Kong, che si occuperà principalmente di servizi di progettazione di navi da crociera;
- In data 8 marzo 2018 la controllata Marine Interiors S.p.A. ha costituito la società M.I. Galley S.r.l. nella quale possiede una quota di partecipazione pari all'85% del capitale sociale. La società neo costituita, con sede in Pordenone, si occuperà di progettazione e realizzazione "aree catering";
- In data 16 aprile 2018 la Capogruppo è intervenuta nella costituzione di Centro Servizi Navali S.p.A., con sede in San Giorgio di Nogaro (Ud), nella quale possiede una quota di partecipazione pari al 10,94% del capitale sociale, che si occuperà della gestione logistica di prodotti piani e lunghi in acciaio ed altri metalli;
- In data 18 aprile 2018, in seguito all'esercizio della call option, la controllata Delfi S.r.l. ha acquisito il restante 16,5% del capitale di

Issel Nord S.r.l. portando la propria quota di partecipazione al 100%;

- In data 4 giugno 2018 Vard Group AS è entrata nell'azionariato della società Island Diligence AS con una percentuale di interessenza pari a 39,38%;
- In data 28 giugno 2018 la Capogruppo ha ceduto la propria quota di partecipazione in Camper & Nicholsons International SA per un valore di euro 16,6 milioni;
- In data 29 giugno 2018 Vard Group AS ha ceduto la propria quota di partecipazione in Bridge Eiendom AS;
- Nel primo semestre 2018 Fincantieri, tramite la controllata Fincantieri Oil & Gas, ha acquisito ulteriori quote di partecipazione nel Gruppo VARD per un valore di esborso pari a circa euro 7 milioni e una percentuale di interessenza che è passata dal 79,74% del 31 dicembre 2017 all'83,51% del 30 giugno 2018.

Il primo semestre 2018 e 2017 non sono stati interessati da transazioni significative né da eventi inusuali, ad eccezione di quanto riportato nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2018. Si segnala inoltre che il business del Gruppo non è interessato da fenomeni di stagionalità.

### Traduzione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta funzionale" diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2018		31.12.2017		30.06.2017	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,2104	1,1658	1,1297	1,1993	1,0830	1,1412
Dollaro australiano (AUD)	1,5688	1,5787	1,4732	1,5346	1,4851	1,4364
Dirham (AED)	4,4450	4,2814	4,1475	4,4044	3,9758	4,1894
Real (BRL)	4,1415	4,4876	3,6054	3,9729	3,4431	3,7600
Corona norvegese (NOK)	9,5929	9,5115	9,3270	9,8403	9,1785	9,5713
Rupia indiana (INR)	79,4903	79,8130	73,5324	76,6055	71,1760	73,7445
Nuovo Leu (RON)	4,6543	4,6631	4,5688	4,6585	4,5370	4,5523
Yuan Cinese (CNY)	7,7086	7,7170	7,6290	7,8044	7,4448	7,7385
Corona Svedese (SEK)	10,1508	10,4530	9,6351	9,8438	9,5968	9,6398



## NOTA 3 - PRINCIPI CONTABILI

Si segnala che i criteri di rilevazione e valutazione adottati nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 al quale si rinvia, ad eccezione di quanto esposto nei principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicati con effetto dal 1° gennaio 2018, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti. Sono esclusi dall'elenco i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni che, per loro natura, non sono applicabili al Gruppo.

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° gennaio 2018

#### IFRS 15 e IFRS 9 prima adozione

Con regolamento n. 2016/1905, emesso dalla Commissione Europea in data 22 settembre 2016, è stato omologato l'IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti" (di seguito "IFRS 15"), che disciplina la rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque passaggi:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations (ossia gli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi al cliente);
3. determinazione del prezzo della transazione;
4. allocazione del prezzo della transazione alle

performance obligations identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e

5. rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Con regolamento n. 2017/1987, emesso dalla Commissione Europea in data 31 ottobre 2017, sono stati omologati anche i chiarimenti all'IFRS 15. Tali chiarimenti riguardano:

1. l'identificazione delle obbligazioni contrattuali;
2. l'attribuzione del ruolo di principal o di agent;
3. la determinazione del momento di riconoscimento dei proventi derivanti dalla concessione di una licenza.

Le disposizioni dell'IFRS 15 e i relativi chiarimenti sostituiscono i principi contabili IAS 18, per quanto riguarda i contratti di vendita di beni e servizi, e lo IAS 11, per quanto riguarda i contratti di costruzione. Si segnala che, ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 15, il Gruppo ha stabilito di avvalersi del "Modified retrospective method", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati come aggiustamento alle riserve iniziali di patrimonio netto al 1° gennaio 2018 (data di prima adozione), mentre i dati comparativi non vengono riesposti in base all'IFRS 15. In particolare, l'adozione dell'IFRS

15 ha comportato, al netto del relativo effetto fiscale, una riduzione del patrimonio netto

consolidato di complessivi euro 20.160 migliaia di seguito dettagliata:

(euro/migliaia)	
Combinazione di una serie di beni e servizi in un'unica obbligazione contrattuale	(23.308)
Cambiamento del timing nella rilevazione dei ricavi	(1.254)
Capitalizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento dei contratti	(3.444)
Incremento delle imposte differite attive	7.846
<b>Totale</b>	<b>(20.160)</b>

Con regolamento n. 2016/2067, emesso dalla Commissione Europea in data 22 novembre 2016, è stato omologato l'IFRS 9 "Financial Instruments", che sostituisce lo IAS 39 e lo IAS 32 (di seguito "IFRS 9"). In particolare, il nuovo standard riduce il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e definisce: (i) le modalità di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basate sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta; (ii) un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese; (iii) le modalità di applicazione dell'hedge accounting e (iv) la contabilizzazione delle variazioni del merito creditizio nella misurazione a fair value delle passività.

Si segnala che, ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 9, la Società ha stabilito di avvalersi del "Modified retrospective method", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati come aggiustamento alle riserve iniziali di patrimonio netto al 1° gennaio 2018 (data di

prima adozione), mentre i dati comparativi non vengono riesposti in base all'IFRS 9.

In particolare, l'adozione dell'IFRS 9 ha comportato, al netto del relativo effetto fiscale, una riduzione del patrimonio netto consolidato di euro 501 migliaia derivante essenzialmente dall'applicazione del nuovo modello di impairment sulle attività finanziarie.

Per quanto concerne le altre novità introdotte dall'IFRS 9 si segnala che:

- la nuova modalità di classificazione e valutazione delle attività finanziarie rappresentative di strumenti di capitale non ha comportato alcuna modifica;
- il modello di contabilizzazione delle operazioni di copertura dei rischi finanziari attualmente adottato dal Gruppo è da ritenersi coerente con le nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 9 in materia di hedge accounting.

Di seguito si riporta un riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9 sui saldi di apertura al 1° gennaio 2018. Non ci sono effetti sulla posizione finanziaria netta.

(euro/migliaia)				
	Publicato	Effetti prima adozione		Riesposto
	31 dicembre 2017	IFRS 15	IFRS 9	1° gennaio 2018
<b>Attività non correnti</b>	<b>2.057.371</b>	<b>55.771</b>	<b>(501)</b>	<b>2.112.641</b>
di cui: Attività immateriali	581.501	47.926		629.427
di cui: Attività finanziarie	279.763		(651)	279.112
di cui: Imposte differite attive	72.104	7.845	150	80.099
<b>Attività correnti</b>	<b>4.337.795</b>	<b>(106.628)</b>		<b>4.231.167</b>
di cui: Attività per lavori in corso su ordinazione	1.995.342	(106.628)		1.888.714
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.395.166</b>	<b>(50.857)</b>	<b>(501)</b>	<b>6.343.808</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.309.160</b>	<b>(20.160)</b>	<b>(501)</b>	<b>1.288.499</b>
di cui: Patrimonio netto di Gruppo	1.236.838	(20.028)	(399)	1.216.411
di cui: Patrimonio netto di Terzi	72.322	(132)	(102)	72.088
<b>Passività non correnti</b>	<b>576.033</b>			<b>576.033</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>4.509.973</b>	<b>(30.697)</b>		<b>4.479.276</b>
di cui: Passività per lavori in corso su ordinazione	1.347.252	(30.697)		1.316.555
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>6.395.166</b>	<b>(50.857)</b>	<b>(501)</b>	<b>6.343.808</b>

### Altri principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° gennaio 2018

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 2 – Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions. Con tali modifiche il documento risolve alcune tematiche relative alla contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni. In particolare, tale emendamento apporta notevoli miglioramenti (i) nella valutazione dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa, (ii) nella classificazione degli stessi e (iii) nella modalità di contabilizzazione in caso di modifica da pagamenti basati su azioni regolati per cassa a pagamenti basati su azioni regolati mediante strumenti di capitale. L'applicazione di tali modifiche non ha comportato effetti nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 22 – Foreign Currency Transactions and Advance Consideration, il quale definisce il tasso di cambio da utilizzare nella contabilizzazione di transazioni in valuta estera il cui pagamento è effettuato o ricevuto in anticipo. L'applicazione di tali interpretazioni non ha comportato effetti nella Relazione

finanziaria semestrale al 30 giugno 2018. Nella medesima data lo IASB ha emesso il documento “Annual improvements to IFRSs 2014-2016 Cycle” come parte del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti o correzioni degli IFRS esistenti, oppure modifiche conseguenti a cambiamenti precedentemente apportati agli IFRS. L'applicazione di tali modifiche non ha comportato effetti nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata

Con regolamento n. 2017/1986, emesso dalla Commissione Europea in data 31 ottobre 2017, è stato omologato l'IFRS 16 “Leasing” con impatti significativi sui bilanci dei locatari: è stata, infatti, eliminata la distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario e introdotto un unico modello per tutti i leasing che comporta l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso e di una passività per il leasing. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2019. E' consentita l'adozione anticipata (in

concomitanza alla data di prima applicazione dell'IFRS 15) a cui però Fincantieri ha scelto di non aderire. Il metodo di implementazione e l'attività di valutazione degli effetti del nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo sono in corso.

## NOTA 4 - STIME E ASSUNZIONI

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto

indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

## NOTA 5 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Avviamento	Relazioni Commerciali	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	253.798	188.850	140.681	108.702	24.185	13.526	73.252	802.994
- ammortamenti e svalutazioni accumulati		(72.213)	(42.710)	(92.458)	(5.138)	(8.974)		(221.493)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2017 pubblicato</b>	<b>253.798</b>	<b>116.637</b>	<b>97.971</b>	<b>16.244</b>	<b>19.047</b>	<b>4.552</b>	<b>73.252</b>	<b>581.501</b>
IFRS 15 prima adozione						47.926		47.926
<b>Valore netto contabile al 01.01.2018</b>	<b>253.798</b>	<b>116.637</b>	<b>97.971</b>	<b>16.244</b>	<b>19.047</b>	<b>52.478</b>	<b>73.252</b>	<b>629.427</b>
<b>Movimenti</b>								
- aggregazioni aziendali		85						85
- investimenti			148	40	175	83	5.488	5.934
- alienazioni nette								
- riclassifiche/altro			28.443	10.161	54	1	(38.659)	
- ammortamenti		(4.231)	(13.328)	(2.737)	(1.159)	(1.780)		(23.235)
- svalutazioni								
- differenze cambio	8.288	3.813	159	151	521	58		12.990
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>262.086</b>	<b>116.304</b>	<b>113.393</b>	<b>23.859</b>	<b>18.638</b>	<b>50.840</b>	<b>40.081</b>	<b>625.201</b>
- costo storico	262.086	195.198	169.491	119.053	25.075	61.746	40.081	872.731
- ammortamenti e svalutazioni accumulati		(78.894)	(56.098)	(95.194)	(6.437)	(10.906)		(247.530)
<b>Valore netto contabile al 30.06.2018</b>	<b>262.086</b>	<b>116.304</b>	<b>113.393</b>	<b>23.859</b>	<b>18.638</b>	<b>50.840</b>	<b>40.081</b>	<b>625.201</b>

L'avviamento ammonta ad euro 262.086 migliaia al 30 giugno 2018 ed è allocato per euro 68.235 migliaia alla cash generating unit (CGU) Gruppo FMG, ricompresa nel segmento Shipbuilding e per euro 193.851 migliaia alla CGU Gruppo VARD, ricompresa nel segmento Offshore.

L'incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2017 di euro 8.288 migliaia è dovuta alla conversione in euro dei saldi espressi in Dollari americani e in Corone norvegesi.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili include i marchi a vita utile indefinita in considerazione dell'aspettativa di utilizzo degli stessi, pari a euro 15.869 migliaia.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, al 30 giugno 2018 la capogruppo ha ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore degli avviamenti, dei marchi a vita utile indefinita e delle attività immateriali iscritte a seguito di acquisizioni, in quanto non sono emersi indicatori di impairment che potessero

configurare una riduzione di valore.

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2018, pari ad euro 5.934 migliaia (euro 26.045 migliaia al 30 giugno 2017), hanno riguardato principalmente il proseguimento dell'implementazione di un sistema integrato per la progettazione delle navi (CAD) e la gestione delle fasi del ciclo di vita del progetto (PLM), finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo di ingegneria, e lo sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo e ottimizzare la gestione dei processi.

Nella voce "IFRS prima adozione" sono stati riclassificati gli effetti derivanti dalla capitalizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento dei contratti effettuata a seguito della prima applicazione dell'IFRS 15 a partire dal 1° gennaio 2018. I costi capitalizzati sono ammortizzati sulla base della durata contrattuale delle commesse per le quali sono stati sostenuti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 3.





## NOTA 6 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Fabbricati in locazione finanziaria	Impianti macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	613.581	3.460	1.242.879	189.048	29.030	188.654	147.378	2.414.030
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(225.109)	(2.985)	(870.492)	(130.805)	(23.045)	(116.923)		(1.369.359)
<b>Valore netto contabile al 01.01.2018</b>	<b>388.472</b>	<b>475</b>	<b>372.387</b>	<b>58.243</b>	<b>5.985</b>	<b>71.731</b>	<b>147.378</b>	<b>1.044.671</b>
<b>Movimenti</b>								
- aggregazioni aziendali								
- investimenti	444		7.102	59	3	5	30.757	38.370
- alienazioni nette			(146)			25		(121)
- riclassifiche/altro	14.674		20.744	166	2	223	(37.934)	(2.125)
- ammortamenti	(8.321)	(131)	(27.747)	(2.164)	(467)	(3.629)		(42.459)
- svalutazioni	(24)							(24)
- capital.oneri finanziari								
- differenze cambio	(2.930)	8	(4.762)			207	105	(7.372)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>392.315</b>	<b>352</b>	<b>367.578</b>	<b>56.304</b>	<b>5.523</b>	<b>68.562</b>	<b>140.306</b>	<b>1.030.940</b>
- costo storico	626.431	3.559	1.263.120	189.273	29.042	189.009	140.306	2.440.740
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(234.116)	(3.207)	(895.542)	(132.969)	(23.519)	(120.447)		(1.409.800)
<b>Valore netto contabile al 30.06.2018</b>	<b>392.315</b>	<b>352</b>	<b>367.578</b>	<b>56.304</b>	<b>5.523</b>	<b>68.562</b>	<b>140.306</b>	<b>1.030.940</b>

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2018 ammontano a euro 38.370 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- l'adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti, in particolare Monfalcone, Marghera, Sestri e Ancona, ai nuovi scenari produttivi e le iniziative di ammodernamento e di miglioramento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici;
- il proseguimento delle attività di implementazione di nuove tecnologie in particolare presso lo stabilimento di Monfalcone nell'ambito di quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- gli interventi di manutenzione infrastrutturale ed ammodernamento degli impianti produttivi

effettuati nei cantieri negli Stati Uniti;

- la prosecuzione delle attività di estensione della capacità produttiva del cantiere di Vard Tulcea volta a supportare la costruzione degli scafi di unità cruise per la Norvegia e il programma pluriennale di realizzazione di tronconi e sezioni preallestite di navi da crociera a supporto del network produttivo di Fincantieri.

La voce altre variazioni include per euro 1.866 migliaia la dismissione di un cespite avvenuta a seguito del conferimento in natura effettuato nella società collegata Centro Servizi Navali S.p.A. effettuato in sede di sottoscrizione di una quota pari a euro 1.392 migliaia dell'aumento a titolo oneroso del capitale sociale dalla stessa deliberato in maggio 2018 (vedi Nota 7).

## NOTA 7 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO E ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al fair value a conto economico complessivo	Altre società al fair value a conto economico	Totale Altre partecipazioni	Totale
<b>01.01.2018</b>	<b>19.561</b>	<b>31.020</b>	<b>50.581</b>	<b>1.140</b>	<b>1.208</b>	<b>2.348</b>	<b>52.929</b>
Aggregazioni aziendali							
Investimenti	<b>6.989</b>	<b>180</b>	<b>7.169</b>				<b>7.169</b>
Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	<b>(1.748)</b>	<b>244</b>	<b>(1.504)</b>		<b>2.743</b>	<b>2.743</b>	<b>1.239</b>
Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto							
Alienazioni		<b>(12.905)</b>	<b>(12.905)</b>				<b>(12.905)</b>
Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Riclassifiche/Altro	<b>2.127</b>		<b>2.127</b>	<b>(869)</b>	<b>870</b>		<b>2.128</b>
Differenze cambio	<b>688</b>		<b>688</b>		<b>40</b>	<b>40</b>	<b>728</b>
<b>30.06.2018</b>	<b>27.617</b>	<b>18.539</b>	<b>46.156</b>	<b>272</b>	<b>4.860</b>	<b>5.132</b>	<b>51.288</b>

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2018 ammontano a euro 7.169 migliaia e hanno riguardato principalmente, per euro 6.984 migliaia, la costituzione da parte del gruppo Vard della società collegata Island Diligence AS.

Le voci Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico e a Patrimonio netto relative alle società valutate a equity includono la quota di competenza del Gruppo del risultato netto e delle variazioni di patrimonio netto nel periodo delle società Collegate e a Controllo congiunto.

La voce Alienazioni si riferisce all'eliminazione del valore di carico della partecipazione in Camper & Nicholson International ceduta a fine giugno 2018 per un valore di euro 16,6 milioni realizzando una plusvalenza per euro 3.695 migliaia.

La voce altre partecipazioni include partecipazioni valutate al fair value per euro 4.860 migliaia calcolato sia sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1), o sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (livello 3). La voce ha comportato l'iscrizione di rivalutazioni nette a conto economico per euro 2.743 migliaia a seguito della variazione positiva del relativo fair value avvenuta nel periodo.

La voce altre variazioni include per euro 1.392 il conferimento in natura effettuato nella società collegata Centro Servizi Navali S.p.A. effettuato in sede di sottoscrizione dell'aumento a titolo oneroso del capitale sociale dalla stesse deliberato in maggio 2018 (vedi Nota 6).

## NOTA 8 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Crediti per contributi finanziati da Banca BISS	8.674	12.513
Derivati attivi	96.617	144.456
Altri crediti finanziari non correnti	119.876	118.099
Crediti finanziari non correnti vs società partecipate	9.655	4.695
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>234.822</b>	<b>279.763</b>

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza superiore ai 12 mesi (Livello 2). Si segnala che, a seguito della prima applicazione dell'IFRS 9, il saldo di apertura al

1 gennaio 2018 degli Altri crediti finanziari non correnti è stato ridotto di euro 651 migliaia per riflettere gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo modello di impairment previsto dall'IFRS 9. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 3.

## NOTA 9 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Per quanto riguarda invece le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Crediti diversi vs società partecipate	653	642
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	2.811	3.758
Firm Commitments	2.023	14.016
Crediti Diversi	8.057	7.987
<b>ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>13.544</b>	<b>26.403</b>

Si segnala che tutti i valori delle altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, a rettifica dei crediti diversi, e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti diversi
<b>Totale al 01.01.2018</b>	<b>8.188</b>
Utilizzi diretti	
Accantonamenti/(Assorbimenti)	
IFRS prima adozione	
<b>Totale al 30.06.2018</b>	<b>8.188</b>

## NOTA 10 - IMPOSTE DIFFERITE

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Totale
<b>31.12.2017 pubblicato</b>	<b>72.104</b>
IFRS prima adozione	7.995
<b>01.01.2018</b>	<b>80.099</b>
Aggregazioni aziendali	
Imputate a Conto economico	(9.894)
Svalutazione	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	15.374
Altre variazioni	
Differenze cambio	1.176
<b>30.06.2018</b>	<b>86.755</b>

Le Imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile. Si segnala che le Imposte differite attive risultano in parte compensabili per euro 23,5 milioni con le Imposte differite passive di seguito esposte.

Non sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite portate a nuovo di società partecipate, per le quali non è ritenuto

probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 108 milioni (euro 97 milioni al 31 dicembre 2017).

Si segnala che il saldo di apertura al 1 gennaio 2018 è stato rettificato per euro 7.995 migliaia al fine di riflettere gli effetti fiscali derivanti dalla prima applicazione dei nuovi principi IFRS 15 e IFRS 9. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 3. La movimentazione delle imposte differite passive è dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Totale
<b>01.01.2018</b>	<b>61.752</b>
Aggregazioni aziendali	
Imputate a Conto economico	1.354
Svalutazione	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(2.630)
Altre variazioni	
Differenze cambio	1.985
<b>30.06.2018</b>	<b>62.461</b>

## NOTA 11 - RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI

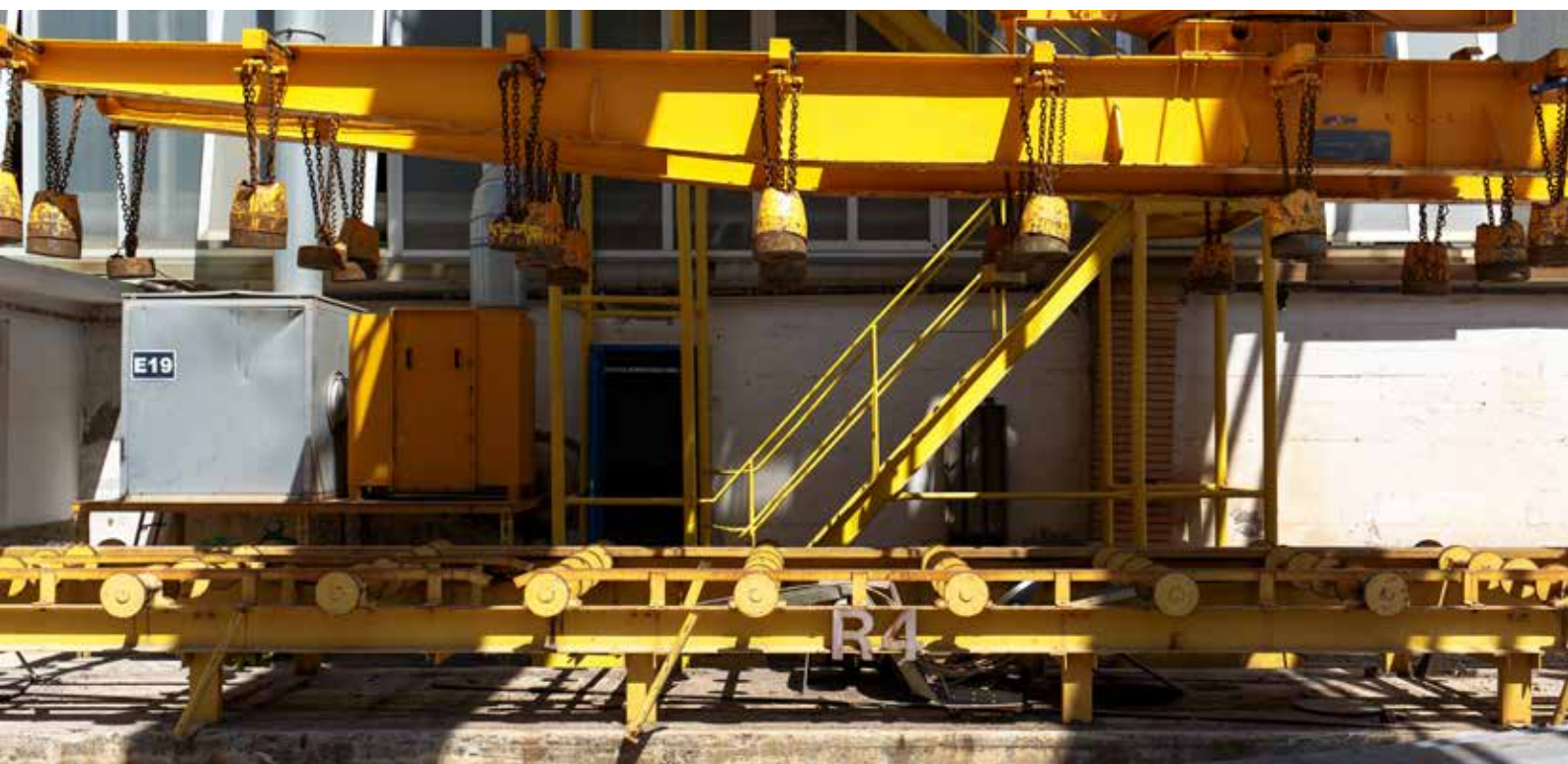
La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	263.797	249.789
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	126.527	137.317
Prodotti finiti	31.780	31.416
Merci		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>422.104</b>	<b>418.522</b>
Anticipi a fornitori	430.073	416.677
<b>TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI</b>	<b>852.177</b>	<b>835.199</b>

I valori delle rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Fondo svalutazione prodotti finiti
<b>01.01.2018</b>	<b>14.629</b>	<b>5.494</b>	<b>2.007</b>
Accantonamenti	853	12.678	
Utilizzi	(1.013)		
Assorbimenti	(238)		
Differenze cambio	5	298	25
<b>30.06.2018</b>	<b>14.236</b>	<b>18.470</b>	<b>2.032</b>





## NOTA 12 - ATTIVITÀ / PASSIVITÀ NETTE PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce “Attività nette per lavori in corso su ordinazione” è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)

	30.06.2018			31.12.2017		
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Attività nette
Commesse di costruzione navale	<b>7.695.993</b>	<b>(5.732.362)</b>	<b>1.963.631</b>	<b>7.993.621</b>	<b>6.009.467</b>	<b>1.984.154</b>
Altre commesse per terzi	<b>30.901</b>	<b>(21.910)</b>	<b>8.991</b>	<b>32.867</b>	<b>21.679</b>	<b>11.188</b>
<b>Totale</b>	<b>7.726.894</b>	<b>(5.754.272)</b>	<b>1.972.622</b>	<b>8.026.488</b>	<b>6.031.146</b>	<b>1.995.342</b>

La voce “Passività nette per lavori in corso su ordinazione” è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)

	30.06.2018			31.12.2017		
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Passività nette
Commesse di costruzione navale	<b>2.852.319</b>	<b>4.228.387</b>	<b>1.376.068</b>	<b>1.532.501</b>	<b>2.874.082</b>	<b>1.341.581</b>
Altre commesse per terzi	<b>113.525</b>	<b>119.927</b>	<b>6.402</b>	<b>100.142</b>	<b>104.489</b>	<b>4.347</b>
Anticipi da Clienti		<b>6.569</b>	<b>6.569</b>		<b>1.324</b>	<b>1.324</b>
<b>Totale</b>	<b>2.965.844</b>	<b>4.354.883</b>	<b>1.389.039</b>	<b>1.632.643</b>	<b>2.979.895</b>	<b>1.347.252</b>

Si segnala che il saldo di apertura al 1 gennaio 2018 delle Attività nette per lavori in corso su ordinazione e delle Passività nette per lavori in corso su ordinazione sono stati riesposti rispettivamente

per euro 106.628 migliaia e per euro 30.697 migliaia, al fine di riflettere gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 3.

## NOTA 13 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti	600.611	908.960
Crediti verso società controllanti (consolidato fiscale)	24.009	20.327
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	5.314	4.475
Crediti diversi	157.397	142.332
Crediti per imposte indirette	25.805	32.181
Firm Commitments	5.878	2.992
Risconti diversi attivi	34.727	44.700
Ratei diversi attivi	1.463	51
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>855.204</b>	<b>1.156.018</b>

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori.

Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora". La consistenza complessiva dei fondi rettificativi e le relative variazioni sono espone di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti
<b>01.01.2018</b>	<b>31.944</b>
Aggregazioni aziendali	
Utilizzi diretti	(47)
Accantonamenti	275
Assorbimenti	(8)
Differenze cambio	56
<b>30.06.2018</b>	<b>32.220</b>

Il saldo dei crediti verso clienti è diminuito di euro 308.348 migliaia principalmente per effetto degli incassi della rata finale di quattro unità cruise consegnate nel primo semestre del 2018 e fatturate al 31 dicembre 2017. L'incremento della voce Crediti diversi, pari ad euro 15.065 migliaia, si riferisce principalmente ai crediti per forniture in conto armatore, crediti per contributi alla ricerca e alle

costruzioni e crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale riferibili alla Capogruppo. La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto in una relazione di fair value hedge utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

## NOTA 14 - CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Crediti per IRES	14.320	13.641
Crediti per IRAP	4.946	192
Crediti per imposte estere	6.352	5.085
<b>TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE</b>	<b>25.618</b>	<b>18.918</b>

La consistenza del fondo svalutazione crediti per imposte dirette e le relative variazioni sono espone di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti per imposte dirette
<b>Saldi al 01.01.2018</b>	<b>2.042</b>
Accantonamenti	
Assorbimenti	
Altre variazioni	
<b>Totale al 30.06.2018</b>	<b>2.042</b>



## NOTA 15 - ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Derivati attivi	8.930	16.085
Crediti diversi	29.272	33.542
Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BIIS	7.608	7.468
Ratei per interessi attivi	812	800
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	83	12
<b>TOTALE CREDITI FINANZIARI</b>	<b>46.705</b>	<b>57.907</b>

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La voce Crediti diversi include principalmente

depositi posti in essere dal Gruppo VARD a garanzia delle obbligazioni contrattuali previste con i propri istituti di credito; nel corso del periodo il valore dei depositi è stato ridotto di euro 4 milioni.

La voce Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BIIS rappresenta le quote correnti dei crediti per contributi costruttore e contributi armatore ceduti in conto prezzo.

## NOTA 16 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Depositi bancari e postali	617.375	274.299
Assegni		
Denaro e valori nelle casse sociali	206	112
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>617.581</b>	<b>274.411</b>

Le Disponibilità liquide di fine periodo includono depositi bancari e conti correnti vincolati per euro 1.444 migliaia; per il

residuo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accessi presso i vari istituti di credito.

## NOTA 17 - PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
<b>Di pertinenza della Capogruppo</b>		
Capitale sociale	<b>862.981</b>	<b>862.981</b>
Riserva di azioni proprie in portafoglio	<b>(5.277)</b>	<b>(5.277)</b>
Riserva da sovrapprezzo azioni	<b>110.499</b>	<b>110.499</b>
Riserva legale	<b>40.289</b>	<b>34.326</b>
Riserva di copertura	<b>53.492</b>	<b>92.527</b>
Riserva fair value di attività finanziarie	<b>(338)</b>	<b>(323)</b>
Riserva di traduzione	<b>(123.595)</b>	<b>(134.128)</b>
Altre riserve e Utili non distribuiti	<b>242.192</b>	<b>219.093</b>
Utile/(Perdita) del periodo	<b>20.978</b>	<b>57.140</b>
	<b>1.201.221</b>	<b>1.236.838</b>
<b>Di pertinenza di Terzi</b>		
Capitale e riserve	<b>71.924</b>	<b>89.689</b>
Riserva fair value di attività finanziarie	<b>(67)</b>	<b>(84)</b>
Riserva di traduzione	<b>(7.829)</b>	<b>(13.283)</b>
Utile/(Perdita) del periodo	<b>(5.984)</b>	<b>(4.000)</b>
	<b>58.044</b>	<b>72.322</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.259.265</b>	<b>1.309.160</b>

#### Capitale sociale

Il capitale sociale di FINCANTIERI S.p.A. ammonta a euro 862.980.726 interamente versato, suddiviso in n. 1.692.119.070 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Il numero delle azioni è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2017.

#### Riserva di azioni proprie in portafoglio

La riserva negativa ammonta a euro 5.277 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio del piano di

incentivazione denominato "Performance Share Plan 2016-2018" della Società (descritto più dettagliatamente nella Nota 28) da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 19 maggio 2017. Nel corso del 2017 la Capogruppo ha acquistato 4.706.890 azioni proprie ordinarie (pari allo 0,28% del Capitale sociale) per un controvalore di euro 5.277 migliaia. Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione della Capogruppo al 30 giugno 2018.



	N° azioni
Azioni ordinarie emesse	1.692.119.070
meno: azioni proprie acquistate nel 2017	(4.706.890)
Azioni ordinarie in circolazione	1.687.412.180

### Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio Netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

### Riserva di copertura

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value.

### Riserva di traduzione

La Riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

### Altre riserve e utili non distribuiti

Tale voce include prevalentemente: i) gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) gli utili e le perdite attuariali sui piani per benefici ai dipendenti; iii) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni. L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 11 maggio 2018 ha deliberato di destinare l'utile netto dell'esercizio 2017, per euro 16.874 migliaia, alla distribuzione

in favore degli Azionisti di un dividendo di Euro 1 centesimo per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola (21 maggio 2018), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Tale dividendo è stato pagato entro giugno 2018. Si segnala che la variazione della voce è riconducibile per euro 2.047 migliaia all'acquisizione da parte del Gruppo Fincantieri delle quote di minoranza della controllata VARD effettuata, in diverse tranches, nel corso primo semestre 2018. Nello specifico, l'acquisto delle quote azionarie di minoranza del Gruppo norvegese da parte della controllata Fincantieri Oil&Gas che, al 31 dicembre 2017 possedeva direttamente il 79,74% del capitale di Vard Holdings Limited, è avvenuto mediante successive acquisizioni azionarie sul mercato con il raggiungimento di una quota di partecipazione al capitale del 83,51% a fine giugno 2018. Tale operazione non modifica l'area di consolidamento del Gruppo Fincantieri in quanto la controllata VARD era già consolidata integralmente; la variazione della percentuale di possesso sopra descritta deve essere considerata come un'"operazione tra soci" in cui il differenziale tra il valore dell'acquisizione e il valore contabile della quota di terzi acquisita non è rilevato a conto economico bensì a patrimonio netto di Gruppo. La Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni si è movimentata per la quota di costi del personale, beneficiario del piano, maturata nel primo semestre 2018 (euro 2.068 migliaia). Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla nota 28.

### IFRS 15 e IFRS 9 prima adozione

L'applicazione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9 ha comportato una modifica dei saldi di apertura al 1° gennaio 2018 delle riserve di utili non

distribuiti che si sono ridotte per euro 20.661 migliaia di cui euro 20.427 migliaia quota gruppo e euro 234 migliaia quota terzi. Per maggiori dettagli sugli effetti della transizione si rimanda alla Nota 3.

attribuirsi per euro (8.955) migliaia all'effetto dell'acquisto delle quote aggiuntive di VARD, come sopra descritto.

### Quote di pertinenza di terzi

La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è da

### Altri utili/perdite

Il valore degli altri Utili/Perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

	30.06.2018			30.06.2017		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
(euro/migliaia)						
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	<b>(54.398)</b>	<b>15.414</b>	<b>(38.984)</b>	<b>99.275</b>	<b>(29.357)</b>	<b>69.918</b>
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	<b>704</b>	<b>(169)</b>	<b>535</b>	<b>924</b>	<b>(222)</b>	<b>702</b>
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity				<b>(219)</b>		<b>(219)</b>
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	<b>13.228</b>	<b>2.759</b>	<b>15.987</b>	<b>(37.405)</b>	<b>1.323</b>	<b>(36.082)</b>
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE)</b>	<b>(40.466)</b>	<b>18.004</b>	<b>(22.462)</b>	<b>62.575</b>	<b>(28.256)</b>	<b>34.319</b>

	30.06.2018	30.06.2017
	(euro/migliaia)	
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	<b>7.986</b>	<b>62.384</b>
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto Economico	<b>(62.384)</b>	<b>36.891</b>
<b>Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari</b>	<b>(54.398)</b>	<b>99.275</b>
<b>Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di Conto Economico complessivo</b>	<b>15.414</b>	<b>(29.357)</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(38.984)</b>	<b>69.918</b>

### Movimentazione riserva di copertura (cash flow hedge)

Di seguito si evidenzia una riconciliazione della Riserva di Cash flow hedge e l'effetto

economico complessivo degli strumenti derivati:

(euro/migliaia)

	Patrimonio netto			Conto economico
	Lordo	Imposte	Netto	
<b>01.01.2017</b>	<b>(36.891)</b>	<b>9.835</b>	<b>(27.056)</b>	
Variazione di fair value	131.697	(39.061)	92.636	
Utilizzi	36.891	(9.835)	27.056	(27.056)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				40.873
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(3.772)
<b>31.12.2017</b>	<b>131.697</b>	<b>(39.061)</b>	<b>92.636</b>	<b>10.045</b>
Variazione di fair value	77.299	(23.647)	53.652	
Utilizzi	(131.697)	39.061	(92.636)	92.636
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				(87.507)
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(5.640)
<b>30.06.2018</b>	<b>77.299</b>	<b>(23.647)</b>	<b>53.652</b>	<b>(511)</b>

## NOTA 18 - FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Indennità suppletiva di clientela	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
Quota non corrente	69.561	41.714	61		19.418	130.754
Quota corrente	562	6.535		905	2.087	10.089
<b>01.01.2018</b>	<b>70.123</b>	<b>48.249</b>	<b>61</b>	<b>905</b>	<b>21.505</b>	<b>140.843</b>
Aggregazioni aziendali						
Altre variazioni						
Accantonamenti	31.317	9.202				40.519
Utilizzi	(14.504)	(9.658)			(443)	(24.605)
Assorbimenti		(520)			(2.385)	(2.905)
Differenze cambio	(163)	463		30	348	678
<b>30.06.2018</b>	<b>86.773</b>	<b>47.737</b>	<b>61</b>	<b>935</b>	<b>19.025</b>	<b>154.531</b>
Quota non corrente	86.317	39.353	61		17.856	143.587
Quota corrente	456	8.384		935	1.169	10.944

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di dipendenti, autorità o terzi; ii) lo stanziamento a copertura del rischio per il contenzioso legale "Serene" iscritto in seguito alla sentenza emessa nel mese di gennaio 2017 dalla Corte d'Appello di Trieste che ha respinto l'opposizione di Fincantieri, rendendo esecutivi i lodi arbitrali emessi nel luglio 2014; iii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali.

Il fondo Garanzia prodotti rappresenta l'accantonamento a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna, ma in alcuni casi può riferirsi a periodi di garanzia più lunghi. I fondi Oneri e rischi diversi includono fondi per rischi di bonifiche ambientali per euro 7.779 migliaia, mentre per il residuo fronteggiano controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo.

## NOTA 19 - FONDI BENEFICI A DIPENDENTI

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	<b>58.929</b>	<b>57.848</b>
Variazione perimetro di consolidamento		
Aggregazioni aziendali		2.270
Interessi sull'obbligazione	388	882
Costi per servizi correnti		
(Utili)/Perdite attuariali	(705)	(74)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(955)	(2.172)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	135	175
Differenze cambio		
<b>Saldo finale</b>	<b>57.792</b>	<b>58.929</b>
Attività a servizio dei piani	(21)	(17)
<b>Saldo finale</b>	<b>57.771</b>	<b>58.912</b>

L'importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente

con quella attesa dell'obbligazione. Le ipotesi adottate sono in linea con quelle utilizzate per il bilancio al 31 dicembre 2017 con il solo adeguamento del tasso di attualizzazione alla rilevazione di fine giugno 2018 (1,46%).

## NOTA 20 - PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Finanziamenti da banche - quota non corrente	<b>306.550</b>	<b>261.027</b>
Finanziamenti da Banca BUIS - quota non corrente	<b>8.674</b>	<b>12.513</b>
Altri debiti verso altri finanziatori	<b>2.305</b>	<b>2.474</b>
Finanziamenti da società di leasing	<b>95</b>	<b>200</b>
Derivati passivi	<b>6.093</b>	<b>17.485</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>323.717</b>	<b>293.699</b>

Con riferimento ai finanziamenti non correnti da banche, si segnala che nel primo semestre 2018, la Capogruppo ha acceso due nuovi finanziamenti chirografari a medio-lungo termine, il primo per un importo di euro 25 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a gennaio 2020, il secondo per un importo pari a euro 30 milioni, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire da luglio 2019 e con scadenza finale a gennaio 2022. Nello stesso periodo, la controllata VARD ha accesso un ulteriore

finanziamento a medio-lungo termine per euro 10 milioni, rimborsabile in 9 rate trimestrali a partire da maggio 2019 e con scadenza finale a maggio 2021. Al 30 giugno 2018, sono stati riclassificati da quota non corrente a quota corrente euro 20 milioni di finanziamenti da banche in scadenza nei prossimi 12 mesi. La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi (Livello 2).

## NOTA 21 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Contributi in conto capitale	<b>21.489</b>	<b>21.676</b>
Altre passività	<b>10.812</b>	<b>9.203</b>
Firm commitment		<b>37</b>
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>32.301</b>	<b>30.916</b>

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi

per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.



## NOTA 22 - DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Debiti verso fornitori	<b>1.353.232</b>	<b>1.476.531</b>
Debiti verso fornitori per reverse factoring	<b>241.845</b>	<b>271.964</b>
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	<b>52.420</b>	<b>35.577</b>
Altri debiti verso il personale	<b>87.173</b>	<b>69.921</b>
Altri debiti	<b>78.530</b>	<b>91.777</b>
Debiti per imposte indirette	<b>16.043</b>	<b>15.888</b>
Firm commitments	<b>766</b>	<b>3.837</b>
Ratei diversi passivi	<b>6.302</b>	<b>6.677</b>
Risconti diversi passivi	<b>1.564</b>	<b>1.310</b>
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>1.837.875</b>	<b>1.973.482</b>

La voce Debiti verso fornitori per reverse factoring accoglie i debiti verso i fornitori che hanno ceduto la propria posizione creditoria nei confronti di Fincantieri a Società di factoring.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo. Include, inoltre, il debito verso INAIL relativo al premio dell'esercizio 2018 il cui pagamento avviene in maniera rateale.

La voce Altri debiti verso il personale accoglie al 30 giugno 2018 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute

e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto in una relazione di fair value hedge utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

## NOTA 23 - PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
Debiti per obbligazioni emesse	<b>299.667</b>	<b>299.239</b>
Finanziamenti da banche - quota corrente	<b>48.026</b>	<b>48.379</b>
Finanziamenti da Banca BUIS - quota corrente	<b>7.608</b>	<b>7.468</b>
Finanziamenti da banche - construction loans	<b>488.339</b>	<b>624.360</b>
Commercial Paper	<b>225.000</b>	
Altre passività finanziarie a breve verso banche	<b>142.212</b>	<b>121.690</b>
Altri debiti verso altri finanziatori - quota corrente	<b>643</b>	<b>5.280</b>
Debiti a vista verso banche	<b>7.949</b>	<b>609</b>
Debiti finanziari per acquisto partecipazioni		<b>1.485</b>
Debiti verso società a controllo congiunto	<b>941</b>	<b>1.628</b>
Finanziamenti da società di leasing - quota corrente	<b>265</b>	<b>253</b>
Fair Value opzioni su partecipazioni	<b>18.185</b>	<b>17.677</b>
Derivati passivi	<b>38.903</b>	<b>36.213</b>
Ratei per interessi passivi	<b>8.033</b>	<b>2.634</b>
<b>TOTALE DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>1.285.771</b>	<b>1.166.915</b>

Al 30 giugno 2018 la voce finanziamenti da banche - construction loans include l'utilizzo di euro 488 milioni di construction loans da parte del gruppo VARD. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è da ricondursi principalmente alle consegne di commesse cruise ed offshore effettuate dal Gruppo nel periodo.

Al 30 giugno 2018 sono stati inoltre utilizzati euro 225 milioni di Commercial Paper emessi nell'ambito del programma Euro-Commercial

Paper Step Label, strutturato a fine 2017, per l'emissione di titoli a breve termine unsecured. L'importo massimo dei titoli emettibili nell'ambito di tale programma è pari a euro 500 milioni.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

## NOTA 24 - RICAVI E PROVENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	30.06.2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>1.201.124</b>	<b>982.301</b>
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	<b>1.271.486</b>	<b>1.269.639</b>
<b>Ricavi della gestione</b>	<b>2.472.610</b>	<b>2.251.940</b>
Plusvalenze da alienazione	<b>145</b>	<b>377</b>
Ricavi e proventi diversi	<b>43.135</b>	<b>29.075</b>
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	<b>11.051</b>	<b>13.645</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>54.331</b>	<b>43.097</b>
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.526.941</b>	<b>2.295.037</b>

Si rimanda alla Nota 30 per maggiori dettagli relativi all'informativa di settore.



## NOTA 25 - COSTI OPERATIVI

### Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

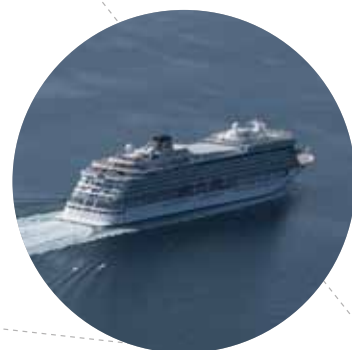
(euro/migliaia)	30.06.2018	30.06.2017
Materie prime sussidiarie e di consumo	(1.257.259)	(1.108.984)
Servizi	(569.769)	(503.588)
Godimento beni di terzi	(22.180)	(19.258)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	24.231	(18.205)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(14.839)	(14.704)
Costi diversi di gestione	(17.227)	(17.883)
Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni	43	9.441
<b>TOTALE ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI</b>	<b>(1.857.000)</b>	<b>(1.673.181)</b>

### COSTO DEL PERSONALE

(euro/migliaia)	30.06.2018	30.06.2017
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(357.873)	(338.010)
- oneri sociali	(96.594)	(103.331)
- costi per piani a contribuzione definita	(17.856)	(16.737)
- altri costi del personale	(13.793)	(10.339)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	1.760	4.563
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>(484.356)</b>	<b>(463.854)</b>

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi

oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.



## Personale dipendente

Al 30 giugno 2018 il numero di dipendenti del Gruppo Fincantieri risulta così distribuito:

(numero)	30.06.2018	30.06.2017
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	<b>19.375</b>	<b>19.428</b>
- di cui Italia	<b>8.447</b>	<b>8.269</b>
- di cui Capogruppo	<b>7.705</b>	<b>7.524</b>
- di cui VARD	<b>8.984</b>	<b>9.025</b>
Occupazione media retribuita	<b>19.313</b>	<b>19.111</b>
- di cui Italia	<b>8.186</b>	<b>7.943</b>
- di cui Capogruppo	<b>7.613</b>	<b>7.429</b>
- di cui VARD	<b>9.007</b>	<b>8.932</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

(euro/migliaia)	30.06.2018	30.06.2017
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	<b>(23.235)</b>	<b>(15.201)</b>
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	<b>(42.460)</b>	<b>(42.555)</b>
Svalutazioni:		
- svalutazione avviamento		
- svalutazione attività immateriali		
- svalutazione immobili, impianti e macchinari	<b>(24)</b>	<b>(19)</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(65.719)</b>	<b>(57.775)</b>
Accantonamenti:		
- svalutazione crediti	<b>(274)</b>	<b>(167)</b>
- accantonamenti per rischi ed oneri	<b>(40.519)</b>	<b>(39.262)</b>
- assorbimento fondi rischi e svalutazione	<b>2.913</b>	<b>4.847</b>
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(37.880)</b>	<b>(34.582)</b>

Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è riportato nei prospetti di cui alle Note 5 e 6.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 9, 13 e 18.



## NOTA 26 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2018	30.06.2017
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	1.182	1.274
Proventi da operazioni di finanza derivata	73	16
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	4.102	2.346
Utili su cambi	21.544	14.953
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>26.901</b>	<b>18.589</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
Interessi e commissioni a società a controllo congiunto	(3)	(139)
Interessi e commissioni a controllanti	(364)	(782)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(6.277)	(2.249)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(342)	(351)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse	(6.046)	(5.992)
Interessi e commissioni su construction loans	(11.684)	(11.674)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(21.282)	(16.323)
Perdite su cambi	(32.828)	(20.479)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(78.826)</b>	<b>(57.989)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(51.925)</b>	<b>(39.400)</b>

I proventi finanziari includono per euro 305 migliaia (euro 445 migliaia nel primo semestre 2017) gli interessi formalmente pagati dallo Stato alla Capogruppo, ma sostanzialmente

riconosciuti a Banca BIIS (ricompresi per pari importo negli oneri finanziari) nel quadro delle operazioni con cui sono stati erogati i contributi pubblici spettanti.

## NOTA 27 - IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo.

Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 10.

## NOTA 28 - ALTRE INFORMAZIONI

### Posizione finanziaria netta

Di seguito viene riportata la Posizione finanziaria netta consolidata così come viene monitorata dal Gruppo.

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
A. Cassa	206	112
B. Altre disponibilità liquide	617.375	274.299
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>617.581</b>	<b>274.411</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>30.167</b>	<b>34.354</b>
- di cui parti correlate	-	576
F. Debiti bancari correnti	(150.161)	(122.299)
- di cui parti correlate	-	-
G. Obbligazioni emesse - quota corrente	(524.667)	(299.239)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(56.059)	(51.013)
- di cui parti correlate	(10.200)	(17.564)
I. Altre passività finanziarie correnti	(1.851)	(8.957)
- di cui parti correlate	(924)	(1.611)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(I)</b>	<b>(732.738)</b>	<b>(481.508)</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(J)</b>	<b>(84.990)</b>	<b>(172.743)</b>
<b>L. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>129.531</b>	<b>122.794</b>
- di cui parti correlate	9.655	-
M. Debiti bancari non correnti	(306.550)	(261.027)
- di cui parti correlate	(43.836)	(48.935)
N. Obbligazioni emesse - quota non corrente	-	-
O. Altre passività non correnti	(2.400)	(2.674)
- di cui parti correlate	-	-
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (M)+(N)+(O)</b>	<b>(308.950)</b>	<b>(263.701)</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (L)+(P)</b>	<b>(179.419)</b>	<b>(140.907)</b>
<b>R. Posizione finanziaria netta (K)+(Q)</b>	<b>(264.409)</b>	<b>(313.650)</b>

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 la tabella seguente riporta la riconciliazione tra la

Posizione finanziaria netta e la Posizione finanziaria netta ESMA.

(euro/migliaia)	30.06.2018	31.12.2017
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(264.409)</b>	<b>(313.650)</b>
Crediti finanziari non correnti	(129.531)	(122.794)
Construction loans	(488.339)	(624.360)
- di cui parti correlate		
<b>Posizione finanziaria netta ESMA</b>	<b>(882.279)</b>	<b>(1.060.804)</b>

### Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In applicazione della Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 con riferimento a quanto previsto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, sono state indicati negli schemi di bilancio le sole componenti reddituali ritenute non ricorrenti, escludendo quelle estranee alla gestione ordinaria. Le voci indicate si riferiscono agli Oneri connessi ai piani di ristrutturazione non ricorrenti espressi al lordo degli effetti fiscali pari a euro 73 migliaia (pari a euro 91 migliaia al 30 giugno 2017).

### Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2018 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

### Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con Fintecna e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti e sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/migliaia)

	30.06.2018							
	Credit finanziari non correnti	Credit finanziari correnti	Acconti*	Credit commerciali e altre attività correnti	Credit commerciali e altre attività non correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.								
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					24.039	(43.836)	(10.200)	(43)
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>					<b>24.039</b>	<b>(43.836)</b>	<b>(10.200)</b>	<b>(43)</b>
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.					88.179		(924)	(500)
UNIFER NAVALE S.r.l.			799					(3)
CAMPER & NICHOLSON INTERNATIONAL SA								
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.					55.000			
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					6.455			(4.983)
<b>TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO</b>			<b>799</b>		<b>149.634</b>		<b>(924)</b>	<b>(5.486)</b>
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.					306			
OLYMPIC GREEN ENERGY KS								
DOF ICEMAN AS	3.949							
BREVIK TECHNOLOGY AS	185							
MØKSTER SUPPLY KS	648							
CSS DESIGN				653				
ISLAND DILIGENCE AS	4.689							
OLYMPIC CHALLENGER KS	184							
CASTOR DRILLING SOLUT. AS								
<b>TOTALE COLLEGATE</b>	<b>9.655</b>			<b>653</b>	<b>306</b>			
CDP IMMOBILIARE S.r.l.								
SACE FCT					15			(40)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(2.066)
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA								(4.246)
TERNA RETE ITALIA S.p.A.								6
VALVITALIA S.p.A.			917					(168)
SOLID. VENETO - FONDO PENSIONE								(111)
ALTRE					8.208			(21)
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>			<b>917</b>		<b>8.223</b>			<b>(6.646)</b>
QUANTA S.p.A.								
EXPERIS S.r.l.								(9)
GRUPPO LEONARDO			206.420		133			(1.912)
GRUPPO ENI					222			(26)
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF								1
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>			<b>206.420</b>		<b>355</b>			<b>(1.946)</b>
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>9.655</b>		<b>208.136</b>	<b>653</b>	<b>182.557</b>	<b>(43.836)</b>	<b>(11.124)</b>	<b>(14.121)</b>
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	<b>234.822</b>	<b>46.705</b>	<b>852.177</b>	<b>13.544</b>	<b>855.204</b>	<b>(323.717)</b>	<b>(1.285.771)</b>	<b>(1.837.875)</b>
Incidenza % sulla voce di bilancio	4%	0%	24%	5%	21%	14%	1%	1%

(\*) La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 11.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**

(euro/migliaia)

	31.12.2017							
	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti*	Crediti commerciali e altre attività correnti	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.								
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				20.357		(48.935)	(17.564)	(87)
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>				<b>20.357</b>		<b>(48.935)</b>	<b>(17.564)</b>	<b>(87)</b>
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				82.875			(1.611)	(794)
UNIFER NAVALE S.r.l.								(311)
CAMPER & NICHOLSONS INTERNATIONAL SA		351						
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.				55.000				
ETIHAD SHIP BUILDING LLC			2.100	14.482				(5.820)
<b>TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO</b>		<b>351</b>	<b>2.100</b>	<b>152.357</b>			<b>(1.611)</b>	<b>(6.925)</b>
OLYMPIC GREEN ENERGY KS		7						
DOF ICEMAN AS					4.111			
BREVIK TECHNOLOGY AS					178			
MØKSTER SUPPLY KS					406			
CSS DESIGN					642			
OLYMPIC CHALLENGER KS		45						
CASTOR DRILLING SOLUT. AS		173						
<b>TOTALE COLLEGATE</b>		<b>225</b>			<b>5.337</b>			
CDP IMMOBILIARE S.r.l.				3.250				(2.871)
SACE FCT				13				
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(1.088)
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA								(3.523)
TERNA RETE ITALIA S.p.A.								
VALVITALIA S.p.A.								
SOLID. VENETO - FONDO PENSIONE								
ALTRE			1.339	5				(1.221)
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>			<b>1.339</b>	<b>3.268</b>				<b>(8.703)</b>
QUANTA S.p.A.								(447)
EXPERIS S.r.l.								(36)
GRUPPO LEONARDO			203.081	1.921				(2.474)
GRUPPO ENI			(11)	823				(70)
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF								(14)
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>			<b>203.070</b>	<b>2.744</b>				<b>(3.041)</b>
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>		<b>576</b>	<b>206.509</b>	<b>178.726</b>	<b>5.337</b>	<b>(48.935)</b>	<b>(19.175)</b>	<b>(18.756)</b>
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	<b>279.763</b>	<b>57.907</b>	<b>416.677</b>	<b>1.156.018</b>	<b>26.403</b>	<b>(293.699)</b>	<b>(1.166.915)</b>	<b>(1.973.482)</b>
Incidenza % sulla voce di bilancio	0%	1%	50%	15%	20%	17%	2%	1%

(\*) La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota II.



## CONTO ECONOMICO

(euro/migliaia)

	30.06.2018				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
FINTECNA S.p.A.					
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(43)		(565)
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>			<b>(43)</b>		<b>(565)</b>
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	108.001	395	(935)		(3)
UNIFER NAVALE S.r.l.			(3.226)		
CAMPER & NICHOLSONS INTERNATIONAL SA				8	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	92	155	(1.163)		
LUXURY INTERIORS FACTORY S.r.l.		3	(396)		
<b>TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>108.093</b>	<b>553</b>	<b>(5.720)</b>	<b>8</b>	<b>(3)</b>
ARSENAL S.r.l.			(12)		
BREVIK TECHNOLOGY AS				1	
REM SUPPLY AS					
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				4	
DOF ICEMAN AS				432	
<b>TOTALE COLLEGATE</b>			<b>(12)</b>	<b>437</b>	
CDP IMMOBILIARE S.r.l.			(379)		
SACE S.p.A.					(1.545)
SACE FCT		15			
POSTE ITALIANE			(24)		
ACAM CLIENTI S.p.A.					
VALVITALIA		28	(2.962)		
ALTRE		18			
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>		<b>61</b>	<b>(3.365)</b>		<b>(1.545)</b>
QUANTA S.p.A.			(691)		
EXPERIS S.r.l.			(65)		
GRUPPO LEONARDO	11		(19.225)		
GRUPPO ENI	191		(337)		
GRUPPO ENEL			(8)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>	<b>202</b>		<b>(20.326)</b>		
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>108.295</b>	<b>614</b>	<b>(29.466)</b>	<b>445</b>	<b>(2.113)</b>
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	<b>2.472.610</b>	<b>54.331</b>	<b>(1.857.000)</b>	<b>26.901</b>	<b>(78.826)</b>
Incidenza % sulla voce di bilancio	4%	1%	2%	2%	3%

**CONTO ECONOMICO**

(euro/migliaia)

	30.06.2017				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
FINTECNA S.p.A.					
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(43)		(782)
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>			<b>(43)</b>		<b>(782)</b>
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	84.998	138	(568)		(139)
UNIFER NAVALE S.r.l.			(386)		
CAMPER & NICHOLSONS INTERNATIONAL SA				20	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		103	(126)		
LUXURY INTERIORS FACTORY S.r.l.					
<b>TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>84.998</b>	<b>241</b>	<b>(1.080)</b>	<b>20</b>	<b>(139)</b>
ARSENAL S.r.l.					
BREVIK TECHNOLOGY AS				2	
REM SUPPLY AS				30	
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				130	
DOF ICEMAN AS					
<b>TOTALE COLLEGATE</b>				<b>162</b>	
CDP IMMOBILIARE S.r.l.					
SACE S.p.A.					
SACE FCT		10			
POSTE ITALIANE					
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A.			(402)		
ACAM CLIENTI S.p.A.			(1)		
VALVITALIA		32	(343)		
ALTRE					
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>		<b>42</b>	<b>(746)</b>		
QUANTA S.p.A.			(1.005)		
EXPERIS S.r.l.			(148)		
GRUPPO LEONARDO		18	(1.319)		
GRUPPO ENI	161	19	(416)		
GRUPPO ENEL			(22)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>	<b>161</b>	<b>37</b>	<b>(2.910)</b>		
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>85.159</b>	<b>320</b>	<b>(4.779)</b>	<b>182</b>	<b>(921)</b>
TOTALE VOCE DI BILANCIO	2.251.940	43.097	(1.673.181)	18.589	(57.989)
Incidenza % sulla voce di bilancio	4%	1%	0%	1%	2%

Si segnala inoltre la seguente operazione conclusa ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera C del Regolamento Consob Parti correlate:

- la concessione nel mese di marzo 2018 da parte di CDP S.p.A., in pool con un primario istituto di credito italiano, in favore di FINCANTIERI S.p.A., di una linea di credito revolving della durata di due anni, a copertura dei fabbisogni finanziari connessi allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché alla realizzazione di programmi di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2018-2019 per un importo massimo pari a euro 200 milioni (di cui euro 100 milioni concessi da CDP S.p.A.). Al 30 giugno 2018 tale finanziamento non era utilizzato.

Si segnala inoltre la stipula di due accordi di Manleva esportatore sottoscritti da FINCANTIERI S.p.A. con SIMEST S.p.A. quale operazione standard di minore rilevanza.

Nel corso del primo semestre 2018 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 984 migliaia (euro 477 migliaia nel primo semestre 2017) relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società FINCANTIERI S.p.A. ed euro 974 migliaia (euro 593 migliaia nel primo semestre 2017) al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

Inoltre, nel periodo sono stati riconosciuti dalla Capogruppo compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche per complessivi euro 4.024 migliaia, di cui euro 1.788 migliaia ricompresi nel costo del lavoro ed euro 2.236 migliaia nei costi per servizi.

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan.

### **Piano di incentivazione a medio lungo termine**

#### **Performance Share Plan 2016-2018**

In data 19 maggio 2017 l'Assemblea dei soci

di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018 (il "Piano") per il management, e il relativo Regolamento. Si ricorda che il progetto era stato precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2016.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 50.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2016-2018 (primo ciclo), 2017-2019 (secondo ciclo) e 2018-2020 (terzo ciclo).

Tali obiettivi, per tutti e tre i cicli, sono stati identificati nel Total Shareholder Return ("TSR") e nell'EBITDA, in quanto rappresentano criteri oggettivi per misurare la creazione di valore della Società nel lungo periodo.

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2019, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2020 e 31 luglio 2021.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2016, n. 9.101.544 azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A.;

per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, n. 4.170.706 azioni di FINCANTIERI S.p.A. e, infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2018, n. 3.604.691 azioni della Capogruppo. Gli obiettivi di performance economici e finanziari sono composti da due componenti:

- a) una componente “market based” (con un peso del 30% sul totale dei diritti assegnati) legata alla misurazione della performance di Fincantieri in termini di TSR relativamente all’Indice FTSE ITALY ALL SHARE e al Peer group individuato dalla Società;
- b) una componente “non market based” (con un peso del 70% sul totale dei diritti assegnati) legata al raggiungimento degli obiettivi di EBITDA di Gruppo rispetto ai target prefissati.

Con riferimento alla componente “market based”, il criterio di calcolo utilizzato è il metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell’arco temporale considerato. A differenza dell’obiettivo di performance “market based”, la componente “non market based” (EBITDA) non è rilevante ai fini della stima del fair value, ma viene aggiornato in ogni trimestre per tener conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare in base all’andamento dell’EBITDA rispetto ai target di Piano. Per la stima del numero di diritti al 31 dicembre 2017 si è ipotizzato il raggiungimento dell’obiettivo target.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l’ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

	Grant date	N° azioni assegnate	Fair value
Primo ciclo di Piano	19 maggio 2017	9.101.544	6.866.205
Secondo ciclo di Piano	25 luglio 2017	4.170.706	3.672.432
Terzo ciclo di Piano	22 giugno 2018	3.604.691	3.963.754

Con riferimento al Performance Share Plan 2016-2018 l’Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. del 19 maggio 2017 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data assembleare, azioni ordinarie proprie a servizio del Piano. Al 30 giugno 2018 il numero di azioni proprie acquistate dalla Capogruppo è pari a 4.706.890 per un controvalore di euro 5.277 migliaia.

#### Performance Share Plan 2019-2021

In data 11 maggio 2018 l’Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il nuovo Performance Share Plan 2019-2021 (il “Piano”) per il management, e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito dal Consiglio di

Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l’assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 25.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2019-2021 (primo ciclo), 2020-2022 (secondo ciclo) e 2021-2023 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di

raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2022, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2023 e 31 luglio 2024.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Il Gruppo ha introdotto tra gli obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR, già previsti dal Performance Share Plan 2016-2018, anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile. I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità sono rappresentati da parametri di mercato quali il "CDP" (Carbon Disclosure Project) e un secondo rating da parte di un'ulteriore agenzia che valuti l'intero paniere degli aspetti di sostenibilità.

L'assegnazione gratuita del numero di diritti è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale ha anche il potere di individuare il numero e i nominativi dei beneficiari.

### Contenziosi legali

Si riportano gli aggiornamenti del contenzioso in corso rispetto a quanto illustrato nelle note al bilancio consolidato 2017:

#### Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso "Iraq", in data 20 giugno 2018 il Governo iracheno

ha notificato a Fincantieri il ricorso davanti alla Corte di Cassazione francese avverso la decisione della Corte d'Appello di Parigi del 18 gennaio 2018, che aveva rigettato le pretese di controparte contro il lodo arbitrale favorevole a Fincantieri.

In relazione al contenzioso "Serene", salve ulteriori posticipazioni è attesa nel terzo trimestre del 2018 la decisione nel procedimento di appello promosso il 20 luglio 2017 da Fincantieri avverso la decisione del Tribunale di Amsterdam del 24 maggio 2017 di riconoscimento dei lodi inglesi con esecuzione subordinata alla presentazione da parte dell'attore di una garanzia a tutela del risarcimento di Fincantieri in caso di sua successiva vittoria. Tale garanzia ad oggi non è stata prestata. Nelle more, la parte attrice non può procedere all'esecuzione forzata sulle azioni detenute da Fincantieri in Fincantieri Holding BV, assoggettate a sequestro preventivo.

Con riferimento al contenzioso promosso dinanzi al Tribunale di Patrasso (Grecia) dal Sig. Papanikolaou e dalla moglie nei confronti della Società, della Minoan Lines ed altri in seguito al sinistro occorso all'attore nel 2007 a bordo della nave Europa Palace, costruita da Fincantieri, sono attese nel quarto trimestre 2018 sia la conclusione del procedimento dinanzi alla Corte di Cassazione relativo all'asserita perdita di reddito sino al 2012 sia la decisione nel procedimento relativo alla asserita perdita di reddito dal 2012 al 2052, nel corso del quale Fincantieri ha rinnovato la richiesta di posticipare la decisione sul merito fino alla pronuncia della Corte di Cassazione sul precedente procedimento, richiedendo altresì di prendere visione dell'accordo transattivo stipulato tra il sig. Papanikolaou e Minoan Lines.

Con riferimento al contenzioso promosso davanti alle Corti Distrettuali della California e della Florida dal Sig. Yuzwa contro Fincantieri, Carnival ed altri per i danni sofferti dall'attore



a seguito di un incidente occorso nel 2011 a bordo della nave Oosterdam, costruita da Fincantieri, la Corte d'Appello della Florida ha accolto la richiesta di estromissione di Fincantieri, riconoscendo il difetto di giurisdizione, ed ha in seguito rigettato la richiesta di revisione avanzata da controparte. Si rimane in attesa della decisione della Corte Suprema della Florida sul ricorso straordinario proposto da controparte.

### **Contenzioso italiano**

#### **Contenziosi del lavoro**

Si tratta di controversie promosse da dipendenti e ex dipendenti di appaltatori e di subappaltatori che vedono coinvolta la Società in applicazione delle previsioni di cui all'art. 1676 c.c. ed all'art. 29 del D.lgs. 276/2003 (c.d. principio della "solidarietà del committente"). Nel corso del 2018 prosegue la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell'amianto.

#### **Altri contenziosi**

Con riferimento alle controversie nei confronti di Amministrazioni pubbliche per oneri ambientali, si è conclusa la vertenza instaurata nei confronti del Ministero dell'Ambiente relativamente allo Stabilimento di Castellammare di Stabia con una sentenza che ha definito il giudizio per sopravvenuta carenza di interesse.

#### **Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001**

Il Gruppo è attualmente coinvolto in sei procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 presso il Tribunale di Gorizia. Nel mese di ottobre 2017 sono stati notificati agli ex Direttori dello Stabilimento di Monfalcone, agli ex Direttori Generali della Società, all'ex Responsabile della Sicurezza e all'ex Responsabile del Personale della

Società gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari per l'ipotesi di reato di cui all'art. 256 comma 1 lett a) e b) D.Lgs. 152/2006 ("Attività di gestione di rifiuti non autorizzata"). Nell'ambito dello stesso procedimento, nel mese di aprile 2018 è stato notificato anche alla Società l'avviso di conclusione delle indagini per l'ipotizzato illecito ex art. 25 undecies D.Lgs. n. 231/2001 ("Reati ambientali").

Nel mese di giugno 2018 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari relative allo Stabilimento di Palermo per l'ipotesi di reato di cui all'art. 452 quaterdecies c.p. ("Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti") nei confronti dell'Amministratore Delegato della Società e di terzi e per l'illecito ex art. 25 undecies, co. 2, lett. f) D.Lgs. 231/2001 ("Reati Ambientali") nei confronti della Società.

### **Posizione fiscale**

#### **Consolidato fiscale nazionale**

FINCANTIERI S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. partecipano al consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

### **Verifiche ed accertamenti**

#### **Fincantieri**

Con riferimento alla verifica fiscale sul periodo di imposta 2013 sono tuttora in corso le attività istruttorie.

#### **Marine Interiors**

L'Agenzia delle entrate di Trieste ha effettuato nel 2017 una verifica fiscale sul periodo di imposta 2015; la verifica si è conclusa con la notifica del processo verbale di constatazione i cui rilievi riguardano sostanzialmente l'acquisto di azienda avvenuto nel 2015.

Nel 2018 sono stati notificati gli avvisi di accertamento sui periodi di imposta 2014 e

2015, con riferimento ai quali è in corso un tentativo di definizione mediante adesione. Gli stessi rilievi sono stati utilizzati dall'Agenzia delle entrate di Pordenone per rettificare il valore dell'atto ai fini dell'imposta di registro.

Contro tale atto impositivo, dopo l'infruttuoso tentativo di accertamento con adesione, è stato promosso ricorso alla Commissione tributaria (congiuntamente con il venditore dell'azienda, obbligato in solido).

## NOTA 29 - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO

Può essere così dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2018	30.06.2017
Utile/(Perdita) del periodo	14.994	10.802
Ammortamenti	65.694	57.756
(Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessioni di attività	(3.174)	(341)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	(1.216)	1.624
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	37.614	35.957
Interessi passivi capitalizzati		
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	388	624
Interessi attivi di competenza	(5.284)	(3.620)
Interessi passivi di competenza	39.340	34.910
Imposte di competenza	20.016	14.104
Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni	2.068	1.785
Effetto variazione cambi non realizzati	12.649	1.773
Proventi e oneri finanziari da operazioni di finanza derivata		
<b>Flusso monetario lordo da attività d'esercizio</b>	<b>183.089</b>	<b>155.374</b>
<b>VARIAZIONI DEL CAPITALE D'ESERCIZIO</b>		
- rimanenze e acconti	(8.686)	1.117
- lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	3.397	(1.017.176)
- crediti commerciali	310.653	671.975
- altre attività e passività correnti	16.392	(83.416)
- altre attività e passività non correnti	(3.288)	(4.017)
- debiti commerciali	(160.318)	128.330
<b>Flusso monetario da capitale d'esercizio</b>	<b>341.239</b>	<b>(147.813)</b>
Dividendi pagati	(16.875)	
Interessi attivi incassati	3.991	2.664
Interessi passivi pagati	(18.763)	(17.333)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(21.714)	(3.796)
Utilizzi fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	(25.428)	(31.365)
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO</b>	<b>262.450</b>	<b>(197.643)</b>
- di cui parti correlate	(5.409)	(29.368)

## NOTA 30 - INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore, Sistemi, Componenti e Servizi e Altre attività.

Lo Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera, traghetti, navi militari (Italia ed estero) e mega yachts. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.

L'Offshore, rappresentato dalla controllata VARD, include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, expedition cruise vessels, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l'acquacoltura in mare aperto, oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione. Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le aree di business della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione,

sistemi di automazione navale, turbine a vapore, sistemi integrati, cabine, servizi di riparazione e trasformazione e servizi di supporto logistico e post vendita.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati attribuiti agli altri settori.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocatione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITDA; quest'ultimo è definito come Risultato del periodo rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte, (ii) Quote di utile/perdita di partecipate valutate a Patrimonio netto, (iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, (iv) Oneri finanziari, (v) Proventi finanziari, (vi) Ammortamenti e svalutazioni, (vii) oneri a carico Azienda connessi alla "cassa integrazione guadagni", (viii) oneri connessi a piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti, (ix) accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e (x) altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti di particolare significatività. I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017, sono di seguito riportati.



(euro/migliaia)

	30.06.2018				
	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
<b>Ricavi settore</b>	<b>1.892.286</b>	<b>563.932</b>	<b>321.450</b>	<b>844</b>	<b>2.778.512</b>
Elisione intra settore	(6.897)	(77.710)	(166.218)	(746)	(251.571)
<b>Ricavi(*)</b>	<b>1.885.389</b>	<b>486.222</b>	<b>155.232</b>	<b>98</b>	<b>2.526.941</b>
<b>EBITDA</b>	<b>160.481</b>	<b>6.565</b>	<b>34.334</b>	<b>(18.054)</b>	<b>183.326</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>8,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>10,7%</b>		<b>7,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni					(65.719)
Proventi finanziari					26.901
Oneri finanziari					(78.826)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					2.757
Quote di utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					(1.503)
Imposte					(27.985)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(23.957)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>					<b>14.994</b>

(\*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari

ad euro 7.969 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

(euro/migliaia)

	30.06.2018
Oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni" <sup>(1)</sup>	-
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti <sup>(2)</sup>	(2.582)
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto <sup>(3)</sup>	(32.134)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria	2.789
<b>Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>	<b>31.927</b>

(1) Saldo ricompreso nel "Costo del personale".

(2) Saldo ricompreso nella voce "costo del personale".

(3) Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi per euro 1,9 milioni e nella voce Accantonamenti" per euro 30,2 milioni.

(euro/migliaia)

	30.06.2017				
	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
<b>Ricavi settore</b>	<b>1.757.219</b>	<b>447.835</b>	<b>226.595</b>	<b>667</b>	<b>2.432.316</b>
Elisione intra settore	(7.385)	(31.872)	(97.491)	(529)	(137.278)
<b>Ricavi(*)</b>	<b>1.749.834</b>	<b>415.963</b>	<b>129.104</b>	<b>138</b>	<b>2.295.038</b>
<b>EBITDA</b>	<b>114.955</b>	<b>21.514</b>	<b>25.196</b>	<b>(16.143)</b>	<b>145.522</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>6,5%</b>	<b>4,8%</b>	<b>11,1%</b>		<b>6,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni					(57.775)
Proventi finanziari					18.589
Oneri finanziari					(57.989)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(59)
Quote di utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					(1.280)
Imposte					(14.104)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(22.102)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>					<b>10.802</b>

(\*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad

euro 5.038 migliaia) è riportato nella tabella che segue.

(euro/migliaia)

	30.06.2017
Oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni" <sup>(1)</sup>	(78)
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti <sup>(2)</sup>	(1.049)
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto <sup>(3)</sup>	(18.736)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria	(2.239)
<b>Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>	<b>(22.102)</b>

(1) Saldo ricompreso nel "Costo del personale".

(2) Saldo ricompreso nella voce "costo del personale".

(3) Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 1,6 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 17,1 milioni.

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Immobili, impianti e macchinari

suddivisi tra Italia e Estero:

(euro/milioni)

	30.06.2018	31.12.2017
Italia	665	666
Estero	366	379
<b>Totale degli Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>1.031</b>	<b>1.045</b>



Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2018 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 44 milioni di cui euro 33 milioni relativi all'Italia e la restante

parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(euro/milioni)

	30.06.2018		30.06.2017	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	453	18%	326	14%
Estero	2.074	82%	1.969	86%
<b>Totale Ricavi e proventi</b>	<b>2.527</b>		<b>2.295</b>	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze)

superiore al 10% dei Ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(euro/milioni)

	30.06.2018		30.06.2017	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	699	28%	563	25%
Cliente 2	349	14%	334	15%
<b>Totale Ricavi e proventi</b>	<b>2.527</b>		<b>2.295</b>	



## NOTA 31 - EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2018

In data 3 luglio 2018 la controllata VARD ha acquisito un nuovo ordine per la realizzazione di un'unità Expedition cruises (parte della serie di 2 navi precedentemente commissionate) per l'armatore Hapag-Lloyd Cruises.

In data 12 luglio 2018 Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. ha confermato a Fincantieri gli ordini per la costruzione della quinta e sesta unità della serie "Leonardo", classe di navi da crociera di nuova concezione destinate al brand Norwegian Cruise Line (NCL), che saranno consegnate nel 2026 e nel 2027. L'opzione era contenuta nell'accordo del febbraio 2017 per la costruzione delle prime 4 unità.

In data 13 luglio 2018 Fincantieri ha ricevuto da TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises, un ordine per la realizzazione di 2 navi da crociera di nuova concezione a propulsione a gas (Liquid Natural Gas - LNG). Le navi saranno costruite a Monfalcone e consegnate nel 2024 e 2026.

In data 20 luglio 2018 il Governo degli Stati Uniti ha assegnato al consorzio guidato da Lockheed Martin, del quale fa parte la controllata di Fincantieri, Marinette Marine Corporation, un ordine con lo strumento della "Undefinitized Contract Action" come anticipo sul contratto di Foreign Military Sales per la costruzione di quattro unità Multi-Mission Surface Combatants

(MMSC) destinate all'Arabia Saudita. Le navi, che verranno costruite nello stabilimento di Marinette (Wisconsin), si distingueranno per essere altamente manovrabili, caratterizzate dalla flessibilità derivata dal mono-scafo delle Littoral Combat Ship, classe Freedom, realizzate dallo stesso consorzio per la US Navy, con un'autonomia incrementata a 5.000 miglia nautiche e una velocità superiore a 30 nodi, rendendola capace di operazioni di pattugliamento sia costiero che in mare aperto. In data 23 luglio 2018 Fincantieri ha firmato con Princess Cruises, brand di Carnival Corporation & plc, un Memorandum of Agreement per la costruzione di 2 navi da crociera, le prime della flotta ad essere alimentate primariamente a gas naturale liquefatto (LNG). Le navi, che avranno ciascuna 175.000 tonnellate di stazza lorda, saranno le più grandi finora realizzate in Italia. In data 24 luglio 2018 la controllata VARD ha firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di due unità expedition cruise per Viking. Le unità, che saranno consegnate in Norvegia rispettivamente nel 2021 e nel 2022, saranno le prime che VARD realizzerà per questa società armatrice.

In data 24 luglio 2018 l'Assemblea di VARD ha approvato il delisting della società dalla Borsa di Singapore.



Allegato 1

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale</b>				
<b>BACINI DI PALERMO S.p.A.</b> Gestione bacini di carenaggio	Palermo	EUR 1.032.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.p.A.</b> Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	EUR 1.000.000,00	71,10 15,00	FINCANTIERI S.p.A. Seaf S.p.A. 86,10
<b>FINCANTIERI OIL &amp; GAS S.p.A.</b> Gestione partecipazioni	Trieste	EUR 21.000.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI HOLDING B.V.</b> Gestione delle partecipazioni estere	Paesi Bassi	EUR 9.529.384,54	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI MARINE SYSTEMS</b>				
<b>NORTH AMERICA Inc.</b> Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USD 501.000,00	100,00	Fincantieri Holding B.V. 100,00
<b>FMSNA YK</b> Servicing e vendita di parti di ricambio	Giappone	JPY 3.000.000,00	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc. 100,00
<b>GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A.</b> Gestione bacini di carenaggio	Muggiano (La Spezia)	EUR 260.000,00	99,89	FINCANTIERI S.p.A. 99,89
<b>ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.</b> Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza	Bari	EUR 3.300.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE SEAF S.p.A.</b> Attività di supporto finanziario per il Gruppo	Trieste	EUR 6.562.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>DELFI S.r.l.</b> Ingegneria tecnico - logistica	Follo (La Spezia)	EUR 400.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>ISSEL NORD S.r.l.</b> Ingegneria logistica	Follo (La Spezia)	EUR 102.961,00	100,00	Delfi S.r.l. 100,00
<b>SEASTEMA S.p.A.</b> Progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata	Genova	EUR 300.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI AUSTRALIA Pty Ltd.</b> Attività di supporto alla cantieristica navale	Australia	AUD 2.200.100,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC</b> Servizi di project management	Qàtar	EUR 200.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI USA Inc.</b> Gestione di partecipazioni	USA	USD 1.029,75	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI SERVICES USA LLC</b> Servizi di assistenza post-vendita	USA	USD 300.001,00	100,00	Fincantieri USA Inc. 100,00



## SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>FINCANTIERI MARINE GROUP</b>				
<b>HOLDINGS Inc.</b> Gestione di partecipazioni	USA	USD	1.027,97	87,44
Fincantieri USA Inc.				87,44
<b>FINCANTIERI MARINE GROUP LLC</b> Costruzioni e riparazioni navali	USA	USD	1.000,00	100,00
Fincantieri Marine Group Holdings Inc.				87,44
<b>MARINETTE MARINE CORPORATION</b> Costruzioni e riparazioni navali	USA	USD	146.706,00	100,00
Fincantieri Marine Group LLC				87,44
<b>ACE MARINE LLC</b> Costruzione di piccole navi in alluminio	USA	USD	1.000,00	100,00
Fincantieri Marine Group LLC				87,44
<b>FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES SA</b> Gestione di partecipazioni	Brasile	BRL	1.310.000,00	80,00 20,00
Fincantieri S.p.A. Fincantieri Holding B.V.				100,00
<b>FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.</b> Progettazione, supporto tecnico e marketing	India	INR	10.500.000,00	99,00 1,00
Fincantieri Holding B.V. FINCANTIERI S.p.A.				100,00
<b>MARINE INTERIORS S.p.A.</b> Arredo navale	Trieste	EUR	5.120.000,00	100,00
Seaf S.p.A.				100,00
<b>M.I. GALLEY S.r.l.</b> Inattiva	Pordenone	EUR	50.000,00	85,00
Marine Interiors S.p.A.				85,00
<b>FINCANTIERI SI S.p.A.</b> Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Trieste	EUR	500.000,00	100,00
Seaf S.p.A.				100,00
<b>FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A.</b> Carpenteria	Trieste	EUR	500.000,00	100,00
FINCANTIERI S.p.A.				100,00
<b>FINCANTIERI SWEDEN AB</b> Vendita, manutenzione ed assistenza post-vendita in relazione ad una serie di sistemi, componenti ed attività ancillari	Svezia	SEK	5.000.000,00	100,00
FINCANTIERI S.p.A.				100,00
<b>FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd.</b> Design, consulenza e sviluppo di ingegneria	Cina	CNY	3.500.000,00	100,00
FINCANTIERI S.p.A.				100,00
<b>FINCANTIERI EUROPE S.p.A.</b> Gestione di partecipazioni	Italia	EUR	50.000,00	100,00
FINCANTIERI S.p.A.				100,00
<b>VARD HOLDINGS Ltd.</b> Holding company	Singapore	SGD	932.200.000,00	83,51
Fincantieri Oil & Gas S.p.A.				83,51
<b>VARD GROUP AS</b> Costruzioni navali	Norvegia	NOK	16.295.600,00	100,00
Vard Holdings Ltd.				83,51
<b>VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd.</b> Noleggio di barche, navi e chiatte	Singapore	USD	1,00	100,00
Vard Holdings Ltd.				83,51
<b>VARD ELECTRO AS</b> Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	NOK	1.000.000,00	100,00
VARD Group AS				83,51

## SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>VARD ELECTRO ITALY S.r.l.</b> Installazione, produzione, commercializzazione e assistenza apparecchiature e componenti elettriche	Genova	EUR 200.000,00	100,00	Vard Electro AS 83,51
<b>VARD RO HOLDING S.r.l.</b> Holding company	Romania	RON 82.573.830,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD NITERÓI Ltda.</b> Inattiva	Brasile	BRL 354.883.790,00	99,99 0,01	VARD Group AS Vard Electro Brazil (Instalações Eletricas) Ltda. 83,51
<b>VARD PROMAR SA</b> Costruzioni navali	Brasile	BRL 869.108.180,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda.</b> Inattiva	Brasile	BRL 400.000,00	50,50	VARD Group AS 42,17
<b>VARD SINGAPORE Pte. Ltd.</b> Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	USD 6.000.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD DESIGN AS</b> Progettazione e ingegneria	Norvegia	NOK 4.000.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD ACCOMMODATION AS</b> Installazione cabine	Norvegia	NOK 500.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD PIPING AS</b> Installazione tubi	Norvegia	NOK 100.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>SEAONICS AS</b> Sistemi di movimentazione Offshore	Norvegia	NOK 46.639.721,00	56,40	VARD Group AS 47,10
<b>VARD SEAONICS HOLDING AS</b> Inattiva	Norvegia	NOK 30.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>SEAONICS POLSKA SP. Z.O.O.</b> Servizi di ingegneria	Polonia	PLN 400.000,00	62,50 37,50	ICD Software AS Seaonics AS 47,10
<b>VARD DESIGN LIBURNA Ltd.</b> Progettazione e ingegneria	Croazia	HRK 20.000,00	51,00	Vard Design AS 42,59
<b>VARD ELECTRO TULCEA S.r.l.</b> Installazioni elettriche	Romania	RON 4.149.525,00	99,96	Vard Electro AS 83,48
<b>VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda.</b> Installazioni elettriche	Brasile	BRL 3.000.000,00	99,00 1,00	Vard Electro AS VARD Group AS 83,51
<b>VARD ELECTRO BRAILA S.r.l.</b> Installazioni elettriche	Romania	RON 45.000,00	100,00	Vard Electro AS 83,51
<b>VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pte. Ltd.</b> Installazioni elettriche	India	INR 7.000.000,00	99,00 1,00	Vard Electro AS Vard Electro Tulcea S.r.l. 83,51
<b>VARD TULCEA SA</b> Costruzione navi	Romania	RON 151.606.459,00	99,996 0,004	Vard RO Holding S.r.l. VARD Group AS 83,51
<b>VARD BRAILA SA</b> Costruzione navi	Romania	RON 165.862.177,50	94,12 5,88	Vard RO Holding S.r.l. VARD Group AS 83,51



## SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l.</b> Ingegneria	Romania	RON 1.408.000,00	70,00 30,00 Vard RO Holding S.r.l. Vard Braila S.A.	83,51
<b>VARD VUNG TAU Ltd.</b> Costruzione navi	Vietnam	USD 8.000.000,00	100,00	Vard Singapore Pte. Ltd. 83,51
<b>VARD ACCOMMODATION TULCEA S.r.l.</b> Installazione cabine	Romania	RON 436.000,00	99,77 0,23 Vard Accomodation AS Vard Electro Tulcea S.r.l.	83,51
<b>VARD ENGINEERING BREVIK AS</b> Progettazione e ingegneria	Norvegia	NOK 105.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD OFFSHORE BREVIK AS</b> Servizi e installazioni	Norvegia	NOK 100.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD SHIP REPAIR BRAILA SA</b> Riparazione navale	Romania	RON -	100,00	Vard Braila SA 83,51
<b>VARD MARINE Inc.</b> Progettazione e ingegneria	Canada	CAD 9.783.700,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>VARD MARINE US Inc.</b> Progettazione e ingegneria	USA	USD 10.000,00	100,00	Vard Marine Inc. 83,51
<b>VARD ENGINEERING GDANSK Sp. Z.o.o.</b> Progettazione e ingegneria Offshore	Polonia	PLN 50.000,00	100,00	Vard Engineering Brevik AS 83,51
<b>VARD CONTRACTING AS</b> Servizi vari per la cantieristica	Norvegia	NOK 500.000,00	100,00	VARD Group AS 83,51
<b>INDUSTRIAL CONTROL DESIGN AS</b> Sistemi di automazione e controllo	Norvegia	NOK 536.796,00	100,00	Seaonics AS 47,10
<b>CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ</b> Sistemi di automazione e controllo	Estonia	EUR 5.200,00	100,00	CDP Technologies AS 47,10
<b>SIA ICD INDUSTRIES LATVIA</b> Sistemi di automazione e controllo	Lettonia	EUR 33.164,00	100,00	Industrial Control Design AS 47,10
<b>VARD ELECTRO CANADA Inc.</b> Installazione e integrazione di sistemi elettrici	Canada	CAD 100.000,00	100,00	Vard Electro AS 83,51
<b>CDP TECHNOLOGIES AS</b> Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico	Norvegia	NOK 500.000,00	100,00	Seaonics AS 47,10
<b>VARD AQUA SUNNDAL AS</b> Fornitore di attrezzatura per l'acquacoltura	Norvegia	NOK 1.100.000,00	96,42	VARD Group AS 80,52
<b>VARD AQUA CHILE SA</b> Fornitore di attrezzatura per l'acquacoltura	Cile	CLP 137.989.917,00	95,00	Vard Aqua Sunndal AS 76,49
<b>VARD AQUA SCOTLAND Ltd.</b> Soluzioni tecnologiche per l'acquacoltura	UK	GBP 10.000,00	100,00	Vard Aqua Sunndal AS 80,52

## SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>				
<b>ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.</b>				
Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	Genova	EUR 20.000.000,00	51,00	FINCANTIERI S.p.A. 51,00
<b>ETIHAD SHIP BUILDING LLC</b>				
Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi	AED 2.500.000,00	35,00	FINCANTIERI S.p.A. 35,00
<b>CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.</b>				
Progettazione e commercializzazione di navi da crociera	Hong Kong	EUR 140.000.000,00	40,00	FINCANTIERI S.p.A. 40,00
<b>UNIFER NAVALE S.r.l.</b>				
Piping	Modena	EUR 150.000,00	20,00	Seaf S.p.A. 20,00
<b>LUXURY INTERIORS FACTORY S.r.l.</b>				
Arredo navale	Italia	EUR 50.000,00	40,00	Marine Interiors S.p.A. 40,00
<b>CSSC - FINCANTIERI (SHANGAI) CRUISE DESIGN LIMITED</b>				
Ingegneria, Project Management e Supply Chain Management	Hong Kong	RMB 1.000.000,00	100,00	CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited 40,00
<b>ISSEL MIDDLE EAST TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC</b>				
Consulenza IT e servizi Oil & Gas	Qàtar	AED 150.000,00	49,00	Issel Nord S.r.l. 49,00



## SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>Imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>				
<b>CASTOR DRILLING SOLUTION AS</b> Tecnologia di perforazione "Offshore"	Norvegia	NOK 229.710,00	34,13	Seaonics AS 16,08
<b>OLYMPIC CHALLENGER KS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 84.000.000,00	35,00	VARD Group AS 29,23
<b>BREVIK TECHNOLOGY AS</b> Licenze e brevetti tecnologici	Norvegia	NOK 600.000,00	34,00	VARD Group AS 28,39
<b>ARSENAL S.r.l.</b> Consulenza informatica	Italia	EUR 16.421,05	24,00	Fincantieri Oil & Gas S.p.A. 24,00
<b>MØKSTER SUPPLY AS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 13.296.000,00	40,00	VARD Group AS 33,40
<b>MØKSTER SUPPLY KS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 131.950.000,00	36,00	VARD Group AS 30,06
<b>REM SUPPLY AS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 345.003.000,00	26,66	VARD Group AS 22,26
<b>OLYMPIC GREEN ENERGY KS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 4.841.028,00	29,50	VARD Group AS 24,64
<b>DOF ICEMAN AS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 23.600.000,00	50,00	VARD Group AS 41,76
<b>TAKLIFT AS</b> Gru galleggianti	Norvegia	NOK 2.450.000,00	25,47	VARD Group AS 21,27
<b>AS DAMECO</b> Servizi di manutenzione	Norvegia	NOK 606.000,00	34,00	Vard Offshore Brevik AS 28,39
<b>ISLAND DILIGENCE AS</b> Società armatrice	Norvegia	NOK 17.012.500,00	39,38	VARD Group AS 32,89
<b>CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.</b> Metalmeccanica	Italia	EUR 12.782.000,00	10,94	FINCANTIERI S.p.A. 10,94
<b>CSS DESIGN LIMITED</b> Progettazione e ingegneria	Isole Vergini Britanniche	GBP 100,00	31,00	Vard Marine Inc. 25,89



## ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

### Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe Bono, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, nel corso del primo semestre 2018.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control - integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:

- a)** è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b)** corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c)** è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

*26 luglio 2018*

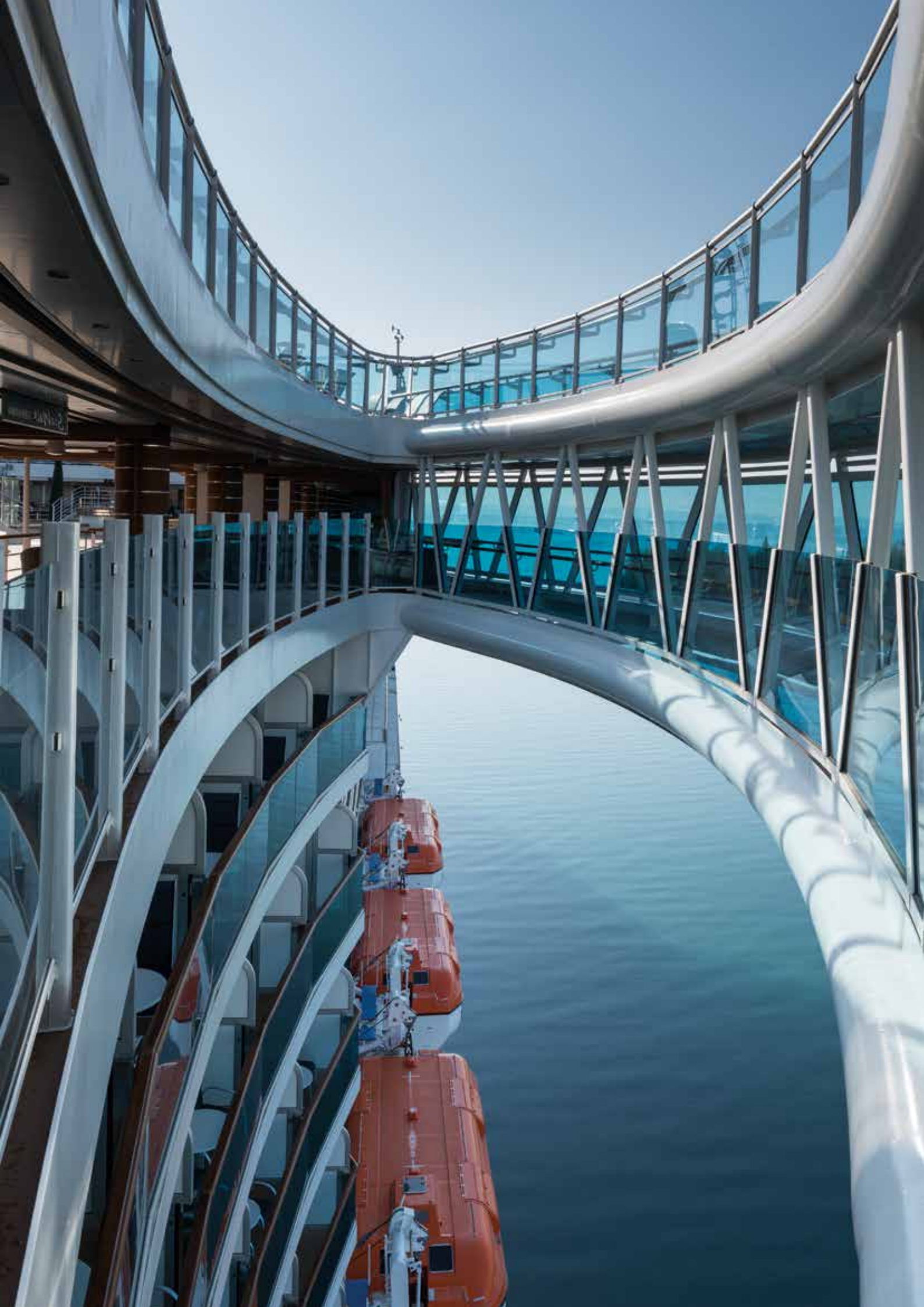
L'AMMINISTRATORE DELEGATO

*Giuseppe Bono*

IL DIRIGENTE PREPOSTO  
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI  
CONTABILI SOCIETARI

*Felice Bonavolontà*







## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



### RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della  
Fincantieri SpA

#### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Fincantieri SpA e controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

#### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Trieste, 27 luglio 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gamma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349727 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Feltrinelli 99 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzza 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Ponteladelfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

# FINCANTIERI

---

Società Capogruppo

Sede sociale 34121 Trieste - Via Genova n. 1

Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305

fincantieri.com

Capitale sociale Euro 862.980.725,70

Uff. Reg. Imp. Venezia Giulia e Codice fiscale 00397130584

Partita IVA 00629440322



**FINCANTIERI**  
The sea ahead

